CRONACA CITTADINA

Energico richiamo del Prefetto a una severa vigilanza

Proteste perché non sempre si trova il pane calmierato

Una circolare ai sindaci e agli organi di polizia - Si ricorda ai fornai e alle rivendite, se un cliente chiede il "tipo comune" e questo non c'è, l'obbligo di dare allo stesso prezzo le qualità superiori

Un mese fa è aumentato di 10 lire il chilo, da 175 a 185, il prezzo del pane più venduto, quello con aggiunta di strutto e non soggetto a calmiere. Ritocchi sono stati apportati anche alle altre qualità «libere» al latte e all'olio, i grissini sono aumentati di 50 lire. Sono rimaste ferme, invece, le quotazioni del pane comune che è vincolato: 115, 125 e 155 lire il chilo secondo la pezzature. Ma questo prodotto c'è in tutte le panetterie? Sono giunte in Prefettura numerose proteste di cittadini che non trovano la qualità di pane in questione: si sentono dire dai negozianti che è esaurita oppure alla richiesta del «tipo comune» ricevono quello con strutto e lo pagano 185 lire. «*E' inutile tenere il pane calmierato* — dicono i protestatari — *se poi non lo si trova*».

Il prefetto dott. Caso ha diffuso ieri una circolare ai sindaci della provincia, al questore, al comandante del gruppo dei carabinieri, all'ispettorato provinciale dell'alimentazione e all'associazione artigiana panificatori. E' un richiamo energico ad osservare le norme prescritte e ad una severa vigilanza da parte delle autorità competenti. «*E' stato segnalato* — dice la circolare prefettizia — *che non sempre le rivendite di pane, sprovviste del tipo vincolato richiesto,*

Hanno soltanto questo

Nelle panetterie, come appare nella foto, viene esposto bene in vista solo il pane «libero», quello che recentemente è stato aumentato di 10 lire il chilo. Stamane abbiamo visitato una decina di negozi del centro, ma non siamo riusciti a trovare il «pane comune» che è soggetto a calmiere e costa, secondo le pezzature, 115, 125 e 155 lire il chilo

forniscono ai clienti allo stesso prezzo altro pane di pezzatura diversa o di qualità superiore. Tale comportamento contravviene ai provvedimenti prefettizi disciplinanti il prezzo del pane, coi quali è stato stabilito tassativamente l'obbligo per i panificatori e rivenditori che fossero sprovvisti del pane a prezzo vincolato nella pezzatura richiesta, di cedere ai consumatori, allo stesso prezzo pane di diverse pezzature o in mancanza altro tipo di qualità superiore».

La circolare prosegue invitando le autorità a vigilare «*che panificatori e rivenditori espongano, in luogo ben visibile, un cartello che porti a conoscenza del pubblico tale inderogabile disposizione*». Viene infine ricordato che gli organi di polizia e di sorveglianza colpiranno i trasgressori.

Il presidente dei panificatori comm. Bracco ci ha dichiarato che egli stesso ha già spesso rivolto questa raccomandazione ai negozianti della categoria. «*Il pane comune — obiettano alcuni panettieri — è poco richiesto. Cerchiamo di tenerne un quantitativo commisurato alla domanda, ma spesso diventa duro e dobbiamo poi venderlo come alimento per il bestiame*». Resta comunque confermato che, quando il cliente chiede pane calmierato e questo non c'è, bisogna dargli allo stesso prezzo quello di qualità superiore.

Ventiquattr'ore di sciopero dei metalmeccanici

Proclamato dai sindacati per la giornata di domani - Contrari Sida e Cisal - Comizio unitario di Cgil, Cisl e Uil

La Cgil, la Cisl, l'Uil e la Cisnal hanno confermato per domani il quarto sciopero nazionale dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto. L'astensione dal lavoro — che in tutta Italia dovrebbe interessare circa un milione di dipendenti — ha la durata di ventiquattr'ore. Hanno dichiarato la loro opposizione la Cisal e il Sida: quest'ultimo in un suo comunicato afferma che lo sciopero «è in questo momento fuori luogo, controproducente, dannoso per tutti i lavoratori».

Dall'agitazione sono esclusi i dipendenti delle aziende aderenti all'Associazione Piccola Industria, che ha già sottoscritto l'accordo con i sindacati. Cgil, Cisl e Uil terranno domattina alle 10 un comizio unitario in piazza Solferino. I lavoratori giungeranno in corteo attraversando la città lungo quattro itinerari da Mirafiori, dalla zona Nizza, dalla barriera di Milano, dal borgo San Paolo.

La Cgil, la Cisl, l'Uil e la Cisnal annunciano intanto di aver deciso di proclamare, in Torino e provincia, un nuovo sciopero della categoria probabilmente alla fine di marzo o nei primi giorni di aprile. La astensione dal lavoro dovrebbe avere in questa occasione la durata di 48 ore.

L'arcivescovo mons. Pellegrino all'Istituto per la vecchiaia

L'arcivescovo mons. Pellegrino ha visitato ieri pomeriggio la casa di riposo di corso Unione Sovietica, presieduta dal cavaliere del lavoro Saffetti, ed il vicino pensionato per anziani di via San Marino. Dopo la Messa, celebrata nella cappella dell'Istituto, il presule si è cordialmente intrattenuto con gli ospiti.

Il Circolo Associazione Bridge Torino in corso Vittorio Emanuele 86

Una nuova, più moderna sede per i patiti del «grande slam»

Il gioco non è ancora molto popolare: nella nostra città coloro che lo praticano sono forse solo duemila, ma tra essi i campioni di prima categoria sono almeno una trentina - Un illustre antenato: Camillo Cavour era un amatore di «whist»

Indispensabili per un buon «bridge» un ambiente accogliente e molta quiete

Domani sera alle 19, in corso Vittorio Emanuele 86, s'inaugura la nuova sede del Circolo Associazione Bridge Torino. Tre ampi saloni, due sale più raccolte ed un vasto terrazzo, che sarà assai utile nella stagione estiva, sono a disposizione degli appassionati di questo gioco che, di anno in anno, vede aumentare la sua diffusione.

«E' proprio per ragioni di spazio — ci ha detto il presidente dott. Domenico Parziale — che abbiamo dovuto lasciare la sede di via Carlo Alberto. Oggi i soci sono circa 120 e le vecchie sale, molto spesso, non erano più in grado di accogliere tutti i frequentatori».

L'Associazione Bridge Torino non è la sola del genere nella nostra città. Abbiamo anche il Circolo del Bridge, in corso Cairoli [illegible], che conta un buon numero di aderenti. Tuttavia, per ora, non si può dire che il bridge sia un gioco popolare, almeno in Italia. A Torino, a parte gli iscritti alle due associazioni che insieme non raggiungono la cifra di 350, i giocatori di bridge sono forse 2000 e si calcola che, in tutto il territorio nazionale, non superino i 50 mila. E' assai poco se si considera che negli Stati Uniti i «bridgisti» sono parecchi milioni, appartenenti ad ogni ceto sociale.

Lo strano è che proprio l'Italia, da 7 anni consecutivi, detiene il titolo di campione del mondo e la nostra città vanta alcuni «campioni» famosi, come il professor Luigi Firpo (autore tra l'altro di un'apprezzata pubblicazione in materia), che fu più volte «nazionale» e capitano della nostra rappresentativa, di cui hanno fatto parte anche Gabriele Calcagno, Vito Pittala e Lo [illegible] nella Fubini. I «primi categoria» torinesi, poi, saranno almeno una trentina.

Forse il bridge non riesce a diventare popolare, come altri giochi di carte, non tanto perché è difficile, quanto perché conserva un tono da iniziati ed ha bisogno di una tranquillità e d'un raccoglimento che difficilmente si conciliano con il locale pubblico.

Non bisogna dimenticare che il «bridge» è nato verso la fine dell'800 a Costantinopoli, nell'ambiente diplomatico. Ma il suo nome non significa «ponte»: esso infatti deriva dalla radice slava del verbo «tagliare», proprio come «briscola». I giocatori sanno che il bridge è appunto il «gioco del taglio», e cioè dell'oculato sfruttamento di uno dei quattro «semi» che compongono un mazzo di carte e che diventa «atout» (cioè briscola) quando vince la dichiarazione. Possiamo anche ricordare che il bridge ha un illustre antenato nel «whist»: il nostro «Circolo del Whist» ebbe tra i suoi soci Camillo Cavour.

Dice un proverbio inglese: «Se vuoi assicurarti una vecchiaia serena impara a giocare a bridge». Certo si tratta di un gioco che riempie le serate, ma non per questo è appannaggio degli anziani. A Torino i giocatori giovani sono numerosi e partecipano attivamente ai tornei settimanali dei due circoli ed a quello mensile dell'Associazione Stampa Subalpina.

Il bridge è un gioco che affascina, che richiede estro, fantasia ed intuizione. Le regole, basate su convenzioni, si sono notevolmente evolute in questi ultimi anni, e proprio la nostra città ha dato un contributo decisivo alla nascita del sistema più moderno. Nella nuova sede di corso Vittorio Emanuele 86, l'Associazione Bridge Torino avrà modo, indubbiamente, di incrementare la sua attività alla quale si dedicano, oltre al dott. Parziale, il vice presidente dottor Salvatore Marano, l'amministratore dott. Piero Venturi, la signora Tilly Mollo, che è anche un'ottima insegnante.

Le indagini rivolte ad accertare se sono stati compiuti dalla stessa persona

Impressionanti analogie fra il delitto di stanotte e quello dello scorso gennaio alle Basse di Stura

Anche la giovane uccisa presso Moncalieri era una passeggiatrice - Quando fu massacrata era priva di indumenti intimi - Entrambe le volte, una donna è stata portata in automobile in località isolata, colpita alla testa con violenza mentre si trovava a terra, privata dei documenti per ritardarne l'identificazione

(*Segue dalla 1ª pagina*)

prof. Balma Bollone dell'Istituto di medicina legale.

L'uccisa dimostra un'apparente età di 25 anni, è alta 1,65 ed ha i capelli castano scuri sciolti sulle spalle. Porta scarpe aperte di tipo estivo con i tacchi azzurri, indossa un vestito alla moda, tipo «op», di lana nera con un disegno a scacchi bianchi e neri sul petto e sulla schiena ed una cintura di lana annodata in vita. Portava reggicalze e calze di nylon, ma era priva degli altri indumenti intimi. Al collo due collane di dieci fili [illegible]. Sono di poco prezzo: una con pietrine scure, l'altra, più lunga, composta di pietrine rosate. Al braccio sinistro un braccialetto d'oro con una croce ed una pietra rossa. La donna era priva del cappotto e della borsetta.

Gli esperti della medicina legale fanno risalire la morte tra le 23 e l'una di stanotte. L'assassino ha agito con furia selvaggia, colpendo la donna di sorpresa alle spalle. Probabilmente la sventurata è giunta con un amico occasionale nella zona, abitualmente frequentata da coppiette perché tutto è buio. Dopo il convegno in auto è scesa sulla strada. L'uomo l'ha raggiunta e l'ha colpita sfondandole la nuca.

La ragazza è caduta in avanti, nel fango, ma l'assassino le è balzato addosso e l'ha colpita ancora. Non ha potuto difendersi in alcun modo. Negli spasimi dell'agonia ha strappato alcuni arbusti, ha conficcato le mani nella terra in una stretta disperata. E' morta con i pugni chiusi sul petto, sotto il corpo, stringendo fili d'erba tra le dita.

L'assassino è risalito in auto e se n'è andato portandosi via gli indumenti intimi, il cappotto e la borsetta. Così ha raggiunto lo scopo di ritardare l'identificazione. Alcuni agenti della squadra «Buon costume» inviati sul posto nella speranza che riconoscessero la vittima, hanno detto di non averla mai vista.

Il nuovo caso ricorda da vicino il delitto, tuttora impunito, commesso alle Basse di Stura la notte del 17 gennaio scorso. La vittima era una mondana di trent'anni, Maria Teresa Francese, solita passeggiare nella zona del Cimitero, in corso Regio Parco. Anch'essa era stata uccisa tra le 23 e l'una ed il suo corpo era stato ritrovato soltanto la mattina dopo.

L'assassino le aveva stretto intorno al collo una collana da poco prezzo nel tentativo di strangolarla, poi mentre era semisvenuta l'aveva uccisa sfondandole il cranio con un sasso pesante una trentina di chili.

La stessa furia sanguinaria che ha dimostrato stanotte l'assassino di Moncalieri. Un rapinatore che mira ai soldi di una prostituta non uccide. Preferisce scaraventare la vittima dalla macchina, e se ne va tenendosi la borsetta. Tanta violenza in un caso del genere è assurda.

Un'altra coincidenza: anche l'uomo che ha ucciso Maria Teresa Francese, ha cercato di ritardarne l'identificazione. Presa dalla borsetta la carta d'identità, la strappò in due pezzi che gettò dal finestrino quando ancora era sulla strada dove era avvenuto il delitto. Sembra davvero che i due feroci assassini siano la stessa persona. In questo caso la polizia ha di fronte un sadico, un pazzo sanguinario che potrebbe colpire ancora. Trovarlo non è facile, anche perché non ha alcun legame con le vittime che sceglie sul momento.

Alle 14 i professori De Bernardi e Balma Bollone hanno eseguito l'autopsia della sconosciuta. I risultati possono essere molto utili alle indagini. Nel frattempo carabinieri e Squadra Mobile hanno cominciato ad interrogare le passeggiatrici solite a recarsi in quella zona di Moncalieri. Due di esse, torinesi, hanno detto che è possibile che la ragazza uccisa frequentasse via Urbano Rattazzi. E' stata interpellata anche una pollinatrice che abita nella via: è possibile che la vittima sia stata sua cliente.

Il magistrato con il medico ed i funzionari di polizia sul luogo del delitto

Guido Santilli, 22 anni

Si esamina il sangue per stabilire l'ora della morte

Rimasto vedovo si impicca sconvolto dalla disperazione

E' un disegnatore di 43 anni - Dopo la morte della moglie (tre mesi fa) era stato necessario ricoverarlo in una clinica per malattie nervose

Un uomo si è tolta la vita perché disperato per la morte della moglie. La tragedia è avvenuta all'alba di stamane in un alloggio di via Piffetti 34.

Il suicida è il quarantatreenne Giovanni Rusta, disegnatore tecnico. Ha atteso che il padre uscisse di casa, verso le 5,30, per attuare il suo proposito. Ha preso una fune, ne ha fatto un nodo scorsoio ed ha attaccato l'altro capo ad un tubo del termosifone. Ha infilato la testa nel cappio e si è lasciato penzolare. Così lo ha trovato più tardi il padre al suo rientro.

E' stata chiamata la polizia dal commissariato San Donato; più tardi è giunto anche un sanitario della Guardia medica che ha constatato la morte dello sventurato.

La moglie del Rusta era deceduta nel dicembre scorso. Egli aveva sofferto profondamente. Il passare del tempo invece che lenire il suo dolore sembrava acuirlo. Ad un certo momento aveva cominciato a dare segni di squilibrio psichico. Un medico, ritenuto che le sue condizioni fossero preoccupanti e che fosse necessario un lungo periodo di riposo e di cure, ne aveva consigliato il ricovero in una clinica per malattie nervose.

Giovanni Rusta dapprima era stato riluttante poi aveva accettato di essere ricoverato nella clinica di San Maurizio Canavese. Il 5 marzo scorso era stato dimesso; i medici avevano constatato che le sue condizioni erano notevolmente migliorate e ritenuto che avrebbe potuto completare la convalescenza a casa.

Il Rusta aveva ripreso in parte le sue occupazioni. Pareva tornato normale, ma era sempre triste e parlava pochissimo. Nessuno fra quanti lo conoscevano avrebbe però immaginato che egli non si fosse ancora rassegnato alla perdita della moglie e che meditasse propositi disperati.

Perché l'anonimo accusò il marito della donna morta?

Un odio feroce deve avere indotto l'autore della lettera ad attribuirgli propositi uxoricidi - Stamane l'autopsia ha fugato ogni dubbio: morte naturale

L'esito dell'autopsia di Albina Tolaro, la giovane madre stroncata all'improvviso da un collasso, ha pienamente confermato la diagnosi del medico curante. Il prof. Balma Bollone dell'Istituto di medicina legale ha accertato che si tratta di morte naturale. Com'è noto, il marito Donato Occhionero era stato accusato, in una lettera anonima, di avere propositi uxoricidi. E' stata così provata in modo inequivocabile la sua innocenza.

Tocca alla polizia il gravoso compito di identificare l'autore dell'atroce accusa. La lettera anonima che dieci giorni or sono è stata inviata alla signora Ripalta Viglietti Tolaro, madre della sventurata Albina, ha una firma accuratamente cancellata e sostituita con «un'amica», ma questo particolare, sottolineano gli inquirenti, non dimostra affatto che si tratti di una donna.

L'anonimo dimostra un odio feroce e, sia pur con calligrafia stentata ed ortografia incerta, accusa incidentalmente Donato Occhionero dando particolari agghiaccianti: «Butterà sua figlia dal balcone — scrive tra l'altro — e simulerà tranquillamente il suicidio senza correre alcun rischio date le condizioni di salute della moglie».

Chi ha scritto la lettera dà l'impressione di conoscere bene la situazione familiare della famiglia Occhionero e di agire con il preciso intento di procurargli grossi guai o comunque di togliergli la serenità.

Albina Tolaro aveva due figli, Gino e Lucia, di 6 e 8 anni. Gli inquilini della casa in cui abitano, in via Valprato 28, e quanti li conoscevano, affermano che nella famiglia non vi erano contrasti. Da quando la moglie era in cattive condizioni di salute l'uomo aveva raddoppiato le sue attenzioni e cercava in ogni modo di alleviare le sue sofferenze. La polizia ha accertato con discrezione tutte queste cose e non ha dubbi sull'innocenza di Donato Occhionero.

Un tragico destino ha voluto che, quando ormai il caso era chiuso, un improvviso malore stroncasse la donna. Sabato era occasionalmente uscita a far compere e nel pomeriggio si è sentita male, rendendo vani tutti gli sforzi del medico per salvarla.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +12,8
MINIMA + 3,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.): 4,8; ore 8: + 4,7; umid. 76%; press. 744,4. Cielo sereno. Previsioni: Tempo buono, foschia. Temperatura a Cervinia: massima + 11,0; minima — 4,0; ore 8: — 1,2.

IL CORPO

Il vostro corpo è una macchina, la più complessa, la più delicata che possiate mai possedere. Voi ben sapete che la vostra automobile, un'altra macchina, esige delle cure, delle attenzioni. Se la spingete troppo forte durante il periodo di rodaggio, se trascurate di farla rivedere dopo duemilacinquecento chilometri, se non fate verificare i freni, se marciate su pneumatici consumati o mal gonfiati, voi avrete delle noie: o lo sapete. Una vettura che un autista scrupoloso mantiene in perfetto stato per quattro anni, sembrerà un rottame solo dopo due anni, in mano a un autista negligente.

La macchina del vostro corpo richiede la medesima attenzione. Vi sono severi limiti a ciò che essa può sopportare. Se le chiedete più lavoro di quello che può fornire, si consumerà prestissimo. Giovane, voi non dubitate per nulla delle vostre forze. Credete di potervi impunemente privare del vostro sonno, impunemente bere e mangiare più del normale, impunemente affaticare il vostro cuore. Non è vero. Forse non risentirete subito gli effetti dei vostri eccessi, ma tutto si iscrive nel vostro organismo. E quel cuore che avrebbe potuto battere instancabile per ottant'anni nel corpo di una persona ragionevole, si guasterà a 50 se, diciamo ad esempio, continuerete a fumare smodatamente.

Tenere di conto il proprio corpo non è più difficile del tenere bene la propria auto. Le regole sono le medesime: niente eccessi e revisioni regolari e periodiche. La differenza è che la vostra vettura non soffre di passioni: lei non chiede di divorare chilometri, non trova alcun piacere a superare la sua normale velocità. Al contrario, il vostro corpo ha delle passioni, che sono le vostre. Se ama troppo il buon cibo, la obesità l'attende al varco: e voi lo sapete, ma vi dite: «Non posso resistere!». Se gli permettete di soddisfare il bisogno, tutto artificiale, d'avere una sigaretta sempre pendente dalle labbra, il vostro corpo rischia il cancro al polmone: e voi lo sapete, ma vi dite: «Non posso vivere senza questa soddisfazione!».

Ma si che lo potete, perché voi possedete qualcosa che la vostra auto non ha: la volontà. Voi avete il meraviglioso potere di dire e di decretare: «M'impongo un regime!» e, se veramente lo volete, di seguire quel regime. Non ci riuscite? Vuol dire che non lo volete sinceramente. Non basta pronunciare un proposito: occorre un inizio di esecuzione. La vittoria totale sarà difficile. È come la vostra auto che ha bisogno, quando è lanciata a grande velocità, di due o trecento metri per fermarsi, così le vostre passioni, quando le frenate, continueranno ad essere ancora per qualche giorno. Ma se lo vorrete davvero, esse si fermeranno.

E lo sforzo vale la sofferenza che vi provocherà. E' delizioso sentirsi padrone, dominatore, signore del proprio corpo, di mantenerlo «in forma», e di non trovarsi mai le sue infermità ad ostacolare il nostro lavoro, la nostra quotidiana esistenza. E' possibile — e molti malati croici l'hanno dimostrato — avere uno spirito sano in un corpo ammalato, ma quanta più gioia nel vedere il proprio corpo obbedire senza sforzo — perché ci si è sempre preoccupati di mantenerlo in perfetto stato — alla minima pressione dello spirito.

André Maurois
dell'Accademia di Francia

IL LEADER DEI "TORIES" PREPARA L'ATTACCO AI LABORISTI

Edward Heath si trova a sedere dalla parte sbagliata ai Comuni

E' un professionista a capo di un partito di «dilettanti»: così infatti vengono definiti i conservatori - Non ha «hobbies» ed è scapolo, suona l'organo in chiesa e sorride gelidamente, ma la sua energia e la sua efficienza sono leggendarie - Può reggere il confronto con Wilson; tuttavia è difficile gli riesca di rovesciare in poco tempo la situazione

Londra, marzo.

Due colpe si possono rimproverare a Edward Heath: d'aver ottenuto la leadership dei conservatori mentre essi erano all'opposizione, e di comportarsi da «professional» in un partito di «amateurs», cioè di dilettanti. I tories da circa quarant'anni compivano il cambio della guardia soltanto se al potere: non presentavano all'elettorato un segretario politico, ma un capo del governo. Edward Heath si è trovato invece, finora, a sedere nella parte sbagliata dei Comuni, quella disseminata, ha scritto Muggeridge, «delle ossa di centinaia di reputazioni», e per di più di fronte a un uomo come Wilson, a master magician, un abilissimo prestigiatore.

Da circa quarant'anni i tories si tramandavano anche il mito dell'amministrazione come savoir faire dell'integrità della aristocrazia e dell'amabilità, unitando il carattere più della preparazione. Edward Heath, al contrario, è l'alfiere della tecnocrazia e della meritocrazia, the tory twin of Wilson, il gemello conservatore di Harold Wilson. «Qualsiasi cosa accada» ha affermato il Guardian «egli rimarrà una figura-guida. La sua sola presenza ha ucciso un intero complesso di tradizioni».

Come Wilson prima delle ultime elezioni, Edward Heath non è un leader popolare. Cinquantenne, è ancora scapolo, e dai tempi di Balfour, cioè da quasi mezzo secolo, nessuno scapolo ha messo piede a Downing Street numero 10. Non ha hobbies facili da reclamizzare: suona l'organo in chiesa, è direttore d'orchestra, assiste soltanto ai concerti, predilige la musica di Bach. Religioso, legge tuttavia Locke e Disraeli, e Pitt è il suo primo ministro preferito. Sorride spesso ma gelidamente, è impaziente con gli sciocchi e gli incompetenti. La sua energia e la sua efficienza sono leggendarie. Hanno calcolato che riesce a rispondere in un'ora a trentadue interrogazioni parlamentari e a pronunciare duecentocinquanta parole al minuto. In duecentoundici ore di dibattito, nella penultima legislatura, ha costretto il governo laburista ad apportare quattrocentoquaranta emendamenti alla legge finanziaria. Lo stesso Wilson ha ammesso che «lavora duro e bene». Disse Bevan che «più di uno o due fatti in un'ora rovinano qualsiasi discorso». Edward Heath lo ha smentito.

Figlio d'un carpentiere agiato se non ricco, Eidee vagamente liberali, Heath si formò al Balliol College di Oxford, nel ricordo degli scioperi e della grande crisi degli anni Venti, e nella realtà della minaccia nazista. Entrò in Parlamento nel '50, esordendo con un rivoluzionario discorso in difesa della Ceca. «Disciplinatore» del partito dopo soli cinque anni, ne salvò l'unità nella crisi di Suez. Fu il delfino di Macmillan, il quale gli preparò la sua successione affidandogli le trattative per l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune. Il veto di De Gaulle non sminuì il suo valore. Dopo la leadership «ad interim» di Sir Alec Douglas Home, fu scelto, con la prima elezione democratica dei conservatori, come l'anti-Wilson. «Harold» scrisse il Times «può essere sconfitto soltanto da un cervello migliore del suo». Wilson riuscì a strappargli le prime pagine dei giornali con le sue iniziative in campo internazionale. Ma in Parlamento non ebbe più la libertà d'azione concessagli da Sir Alec, «un uomo troppo tollerante per far della politica».

Accogliendo nel «gabinetto ombra» «dioscuri» come Selwyn Lloyd, membri dell'«establishment» come Soames, il genero di Churchill, o eccentrici come Enoch Powell, l'ultimo fautore del «laisser faire laisser passer», Edward Heath dimostrò all'inizio di non avere l'assoluto controllo del partito. Ma col passare dei mesi la sua posizione s'è rafforzata. Come il governo, anche l'opposizione è «a one man band» un'orchestra a sportite unico. «Sotto la nuova direzione» ha dichiarato Heath «toppers are out», non si porta più la tuba — il simbolo del gentleman della sportsman, e quindi del dilettante. A chi gli rimprovera un eccessivo realismo, la brutale apostasia del passato, egli ha risposto che «il prestigio senza la potenza è sempre stato la illusione dell'eunuco». Più volte ha citato una celebre frase di Jan Smuts: «Siamo merceda di morte spirituale, ed è lo spirito che deve volere il cambiamento». Il suo slogan elettorale è «fatti, non parole». E' stato il primo a scatenare l'offensiva, chiedendo a Wilson, finora invano, un confronto diretto alla televisione.

Edward Heath è radicale, sebbene meno di Macmillan — se questo termine è compatibile con l'altro di conservatore —. Il suo «manifesto» ha conferito al «Tory party» una fisionomia più moderna. Tory non è più sinonimo di privilegio, di «public school», d'alta finanza, d'imperialismo. Più che destra, vuol dire centro. Il potere, in esso, non è più un diritto di nascita. Heath, l'esponente della classe media, ha ben poco da spartire con «i cacciatori d'entree». Si avvale, per le sue decisioni, degli esperti e dei tecnici, non del «circolo magico» dei notabili.

Il suo programma è semplice: in politica interna, risanare l'economia, e mobilitare le forze produttive del paese, riformando tra l'altro i sindacati; in politica estera «legare l'Inghilterra al carro dell'Europa». «Ho il partito alle spalle» ha proclamato orgogliosamente Heath. «Siamo uniti». Sussiste naturalmente nei conservatori l'estremismo di destra, ma con «the twin of Harold» non avrà modo di esplicarsi. «Vi è in Heath» ha commentato un diplomatico «qualche cosa di presidenziale».

Se vi è uomo politico capace, in tre settimane, di superare la propria impopolarità e capovolgere i risultati dei sondaggi elettorali, questi è Heath. La sua migliore qualità è d'essere all'altezza di ogni situazione. «Mi critichino e m'insultino pure» ha detto. «Basta che non mi ignorino». Nel '61, in un tempestoso dibattito ai Comuni, gridava agli avversari dell'Europa: «La Manica non costituisce più le Colonne d'Ercole». L'anno successivo aveva già convertito la maggioranza degli inglesi al suo credo comunitario. Il Daily Express l'aveva raffigurato in una vignetta, caricato su una fruttiera, insieme con i prodotti agricoli del Commonwealth, davanti a De Gaulle, pronto a farne di tutto un boccone. Oggi l'indecisione laburista nei confronti dell'Europa può costare a Wilson numerosi voti: il primo ministro è ironicamente presentato come l'asino di Buridano, o «the king fence sitter», l'equilibrista re.

All'interno del proprio partito, Heath è destinato probabilmente a esercitare una funzione innovatrice superiore a quella esercitata da Wilson nel partito laburista. Per uno strano paradosso, questo è il suo handicap maggiore. Il motto degli inglesi potrebbe essere «pas trop de zèle», così diffidano dei veri riformatori. Il successo di Wilson è dipeso in gran parte dalla sua «normalità», dalla sua capacità di accontentare tutti.

Wilson ha parlato chiaro, ha agito, ma ha rinviato taluni provvedimenti controversi come la nazionalizzazione degli acciai. Egli è una «household figure», una figura rassicurante, familiare: sua moglie, i suoi figli, la sua pipa, il suo pragmatismo (la religione degli inglesi!), la sua tranquillità, il suo gusto delle «public relations», tutto contribuisce a renderlo accettabile. Sotto questo punto di vista sarebbe forse stato meglio contrapporgli Reginald Maudling, massiccio e benigno, anziché Edward Heath.

La politica inglese è assai meno «personalizzata» di quella italiana. Gli antagonismi e le beghe individuali sono in essa secondari. Sebbene i «leaders» divengano sempre più importanti, l'elettorato si pronuncia ancora sull'idea e sul programma, non sugli uomini. Poiché i laburisti hanno confermato di sapere governare, e i conservatori devono scontare tredici anni d'amministrazione non sempre felice, è probabile che i primi vincano le elezioni. E' auspicabile, in tal caso, che Heath rimanga alla guida del «Tory Party». Nel '63 i conservatori e la democrazia inglese persero uno dei loro migliori esponenti, Butler. Né l'uno né gli altri possono permettersi adesso di perdere Heath.

Ennio Caretto

OFFESISSIMI GLI INGLESI

Charlot, Sophia e Brando hanno snobbato la regina

In abito bianco trapunto di perline, Ursula Andress stringe la mano di Elisabetta d'Inghilterra, alla «prima» di «Nata libera» (Telef. a «Stampa Sera»)

Stanca e raffreddata, Sophia Loren, grande assente alla «Royal film performance», rientra in albergo dopo una giornata di lavoro sul «set» (Telefoto)

Londra, martedì sera.

Alcune migliaia di persone assiepate in Leicester Square, davanti al cinema Odeon, hanno applaudito ieri sera la regina Elisabetta al suo arrivo per la «Royal film performance». Tre dei più celebri invitati non erano tuttavia in scena, Sophia Loren, Charlie Chaplin e Marlon Brando non avevano accolto le preghiere degli organizzatori, e avevano disertato lo spettacolo. Dovevano essere presentati alla sovrana prima della proiezione di Nata libera, la storia di una leonessa africana.

La loro assenza è stata amaramente commentata dal foltissimo ed elegantissimo pubblico, il quale aveva pagato oltre sessanta milioni di lire d'ingresso, che saranno devoluti in beneficenza. Alcuni giornali hanno parlato di scortesia. Ma la regina, con dignità, sempre sorridendo, ha ignorato l'incidente, intrattenendosi con gli attori presenti, Ursula Andress, Julie Christie, Deborah Kerr, Dirk Bogarde, Rex Harrison, Leslie Caron, Warren Beatty. Particolare attenzione la sovrana ha dedicato agli interpreti di Nata libera, Bill Travers e Virginia Mckenna.

Sophia Loren, Charlie Chaplin e Marlon Brando hanno tutti giustificato la loro assenza. L'attrice italiana aveva «girato» tutto il giorno a Pinewood, era estenuata ed accusava un forte raffreddore. Chaplin ha avuto l'influenza per una settimana, è tornato sul set solo ieri: «Non ho inteso certamente offendere la regina Elisabetta — ha detto — ma non mi sentivo di partecipare alla serata». Charlie Chaplin avrebbe dovuto fare il presentatore: «Ma mi sembra di essere un convalescente, non potevo andare in questo stato dalla regina Elisabetta» ha detto. «Inoltre il mio film mi tiene occupatissimo».

La «Royal film performance» si svolge ogni anno alla presenza di un membro della famiglia reale. Parteciparvi rappresenta per qualsiasi attore un ambito riconoscimento. Di qui la delusione e le stizze causate dai rifiuti di Sophia Loren, Charlie Chaplin e Marlon Brando. Qualcuno pensa che, malgrado le loro dichiarazioni, Chaplin e Brando abbiano «disertato» la serata di gala perché contrari a queste manifestazioni mondane. L'intramontabile «Charlot» conduce vita molto ritirata, Brando detesta le cerimonie pubbliche. Per gli inglesi, la cui fedeltà ai reali è sempre grandissima, tale atteggiamento è incomprensibile. Le polemiche continueranno probabilmente ancora per qualche giorno.

Stamattina, forse per parare le molte critiche che si stavano levando contro di lui, Brando ha fornito un'ultima spiegazione del suo rifiuto: doveva restare in albergo a tener compagnia al figlio, Quito, anch'egli influenzato. Alla cerimonia i posti dei tre assenti sono stati presi da Leslie Caron, Dirk Bogarde e Julie Christie.

Nata libera non ha ottenuto troppi consensi di critica, sebbene il responso del pubblico sia stato positivo.

e. c.

Julie Christie s'inchina graziosamente alla regina Elisabetta. Alla sua sinistra è Leslie Caron (Telefoto)

IL MERCATO IMMOBILIARE

G. Poletti

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE
CORSO RE UMBERTO 56 - TELEF. 596.607 - 597.774

ZONA PIAZZA STATUTO - CORSO INGHILTERRA: 3 camere, cucina, doppi servizi, esentasse, libero, comforts moderni. 15.000.000.

VIA NIZZA - LINGOTTO: 2 camere, cucina, servizi completi moderni, reddito 6% netto, avende 5.000.000.

ZONA PIAZZA RAINERI: salone con bowindo, 1 camera, cucina, servizi completi moderni, vuoto, 8.000.000.

CORSO RE UMBERTO - CORSO PESCHIERA: salone, 5 camere, bowindo, cucina, grande ripostiglio adatto camera servizio-guardaroba, multipli servizi completi moderni, doppi ingressi, superficie mq. 175, box mq. 24, vuoto, 43.000.000 trattabili.

VENARIA: 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, volendo vuoto, 5.000.000 più 1.400.000 mutuo.

ZONA CORSO BRESCIA, grande camera, cucinino, grande bagno completo moderno, ammobiliato, libero subito, avendesi 3.200.000 trattabili più mutuo 1.300.000.

CORSO GALILEO FERRARIS: attico lussuosissimo, vista incantevole, mq. 400 circa, multipli servizi, grandioso terrazzo, garage, esentasse, libero, avendesi 56.000.000 più mutuo 20 milioni.

GRUGLIASCO: alloggio nuovo, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, mq. 82, reddito 288.000 annue nette, 4.000.000 più mutuo 1.800.000.

ZONA PIAZZA STATUTO su corso: 6 camere, salone, cucina, volendo si possono fare doppi servizi, vuoto, mq. 200 circa, 23.000.000.

ZONA CORSO FRANCIA: casa 35 camere più servizi, 10 boxes, esentasse, reddito netto 4.278.000 vende 85.000.000 trattabili.

CORSO GALILEO FERRARIS: 3 camere, cucina, servizi, ascensore, termo centrale, vuoto, 6.500.000.

ZONA PORTA NUOVA: 5 camere, cucina, doppi servizi completi moderni, esentasse, signorile, ammobiliato da Colli, libero, 28.000.000.

CORSO TASSONI: alloggio panoramico, 3 camere, salone (formato da 2 camere), cucina, doppi servizi, ripostigli, mq. 170, libero, esentasse. 17.000.000

PIAZZA D'ARMI VECCHIA, su corso, alloggi in palazzina: 7 camere, salone, cucina, doppi servizi completi moderni; altro alloggio: salone, tinello, cucinino, grande terrazzo, servizi completi moderni, superficie totale mq. 400, vende in blocco 45.000.000 più 9.000.000 mutuo.

TERRENO CENTRALISSIMO angolare, posizione prettamente commerciale, mq. 2000, possibilità costruzione mq. 5650 netti, uso uffici e negozi, autorimessa e magazzino mq. 2800 su 2 piani, 450.000.000 trattabili.

CORSO INGHILTERRA - PIAZZA STATUTO: casa 68 camere, servizi completi, ottimo reddito, 120.000.000.

AFFARONISSIMO, zona climatica, acque oligominerali, Valle Pesio, altitudine 600 m., immobile nuovo, 32 vani da completare, diviso in 13 alloggetti, volendo adatto a soggiorno estivo, albergo, casa di cura, convalescenziario, annesso terreno mq. 4000 circa, avendesi 28.000.000.

PALAZZINA ZONA CORSO SVIZZERA - CORSO LECCE: salone, 7 camere, office, spogliatoio, guardaroba, cucina, tripli servizi, bi-ingressi, rifiniture lusso, esentasse, garage, giardino mq. 300, 50.000.000 più 5.000.000 mutuo.

ZONA CORSO SOMMEILLER: alloggio volendo adatto studio, 3 camere, cucina, doppi servizi completi moderni, buon reddito, 10.000.000 trattabili.

AFFARONISSIMO: corso Agnelli - Stadio Comunale, 6 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, grandiosa entrata, esentasse, mq. 200 circa, garage 28 mq., tutto libero, avendesi causa trasferimento.

CESSIONI

ZONA CORSO TIRRENO: lavanderia a gettone, locali superficie mq. 185, attrezzatura completa moderna, reddito netto dimostrabile 4.000.000 circa annui, cedesi 15.000.000 trattabili.

LAVANDERIA-TINTORIA: in Costigliole d'Asti, grandiosi locali, annesso alloggio 2 camere, cucina, ripostiglio e servizi. Attrezzature complete moderne, reddito annuo 2.500.000 dimostrabili, avende 3.000.000 trattabili.

le ville di antonietta destefanis

COLLE DELLA MADDALENA: con vista panoramica, grande salone, tre camere, due bagni, cucina, office, unico piano; altre due camere, bagno, cantina e grandissimo garage, terrazzi, giardino, abitabile subito, rifiniture particolari, 37.500.000.

STRADA VALSALICE: con vista su Torino, due appartamenti formati: salone, tre camere, cucina, bibagni L. 38.000.000; altro salone, tre camere, cucina, servizi con annesso mansardato: salone con caminetto, due camere, servizio, grande terrazzo L. 48.000.000 oltre garage, cantina, giardino, casetta custodi.

VIALE XXV APRILE: grande salone con caminetto, quattro camere, tripli servizi, camera donna con bagno, completamente tappezzato e decorato, garage, giardino, servizi vari, grandi terrazzi 53.000.000 compreso forte mutuo.

ZONA CRIMEA: signorile villa tre saloni, quattro camere, grandissima cucina, tre tavernette, grandi bagni, casetta custodi, ampio garage, giardino, 90.000.000

STRADA ALBERONI: con vista sulla città, grande salone, salottino, cinque camere, bagni, tinello, cucinetta, garage, servizi vari, giardino, rifiniture particolarmente signorili, 78.000.000

ZONA CAMPIDOGLIO: grande salone, quattro camere, guardaroba, due studioli, servizi, garage, recentissima costruzione, giardino, 55.000.000 compreso mutuo.

S. VITO: villetta fine Settecento, giardino mq. 2200 alberi secolari, vista su Torino, salone, sei camere, tripli bagni, cucina, cantina, parzialmente ammodernata, 32.000.000.

VILLETTE FUORI TORINO:

ALPIGNANO: signorile grande salone, tre camere, due cucine, bagni, giardino, garage, rifiniture particolarmente accurate, 18.000.000.

RUBIANA: salone, tre camere, cucina, garage, camera servizio, giardino mq. 2200, recintato, frutteto, piante varie, 14.500.000

VICINANZE RIVAROLO: bellissima villetta formata da due alloggi, complessive sei camere, servizi, magazzino, grandissimo garage, giardino; nuova costruzione, comodità tutti servizi. Prezzo conveniente: 18.500.000.

Telefoni: 590.538 - 598.240

CORSO SEBASTOPOLI 235

vendonsi direttamente alloggi signorili

— 3-4 camere - cucina - office - doppi servizi.
— Salone grande - 4 camere - cucina - cameretta tripli servizi.
— Alloggi 1° piano adatti uffici, negozi esposizioni.

PINO TORINESE

In particolare posizione panoramica e soleggiata, palazzina con alloggi formati da 1-2 grandi camere, tinello, cucinetta, bagno, grandi terrazzi, garage annessi, parco condominiali. PREZZI ASSOLUTA CONCORRENZA.

Telefonare DESTEFANIS 590.538 - 598.240

PRECOLLINARI VALSALICE

appartamenti signorilissimi in ville con giardino ed ampi terrazzi, vista su Torino: salone, due camere, cucina, camera donna, doppi bagni. Forte mutuo, abitabili giugno.

DEGA - Telefonare 590.538 - 598.240

VILLARBASSE

VILLAGGIO PRIMO SOLE

Località dai dolci pendii - Tranquillità col verde - Terreni per ville - Lotti minimi di 1500 mq. circa - L. 2200 al mq.
Nella giornata di domenica ci troviamo in loco.
Altri appuntamenti telefonare n. 59.80.30.

PINO TORINESE - VIA ROMA 23

10 minuti auto da Torino vendonsi direttamente alloggi nuova costruzione, zona panoramica, comodità negozi, filobus scuole. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare 881.852. Visite direttamente in cantiere compresi giorni festivi al pomeriggio.

CORSO FRANCIA 276

Vendonsi ultimi alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, doppi servizi più servizi doccia - Rivolgersi custode.

AFFITTASI in TORINO

fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq.

Per informazioni telef. 290.101 ore ufficio

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi negozi. Mutuo. Telefonare 330.310

CORSO Bramante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendita diretta. Comodità pagamento, rateazione quinquennale mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telef. 630.047.

LOCALITA' turistica, altitudine 1350 metri, grande pineta, terreno costruibile mq. 6000 adatto villette, corredato albergo ristorante vendesi in blocco o separatamente. Tel. 881.604.

CONDOMINIO dei Fiori, Settimo centro, vendiamo alloggi tre camere servizi ascensore: 1.500.000 contanti; 2.150.000 mutuo Cassa Risparmio, 1.150.000 dilazione rate affitto. Telefonare 581.659.

COURMAYEUR ultimi pied-à-terre in vendita Palazzina «L'Arolla»: sole, vista e tranquillità; vicino funivia, cucine arredate, mutuo fondiario, facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 539.650 oppure Gatea Circonvallazione Courmayeur 83.594 ore ufficio.

NOLI Attico bellissimo, quiete, vista mare, privato vende. Telefonare 643.300.

CUORGNE' vendesi terreno residenziale adatto condominio oppure villette ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5548 — Torino».

PRINCIPI D'Acaja 38-38 primaria impresa direttamente vende appartamenti 2-5 camere, cucina, servizi. Visite, tel. 780.504.

VALSALICE Pino Torinese vendonsi direttamente in zona residenziale ville, terreni, con progetto approvato, posizioni panoramiche, lontane dallo smog. Tel. 881.852.

FASANO tel. 694.180 - 237.775. Mirafiori nuovo signorile; tre camere cucinotto, ampio ingresso, libero; vende 5.500 mila più mutuo.

FASANO tel. 694.180 - 237.775: Affitta Nichelino zona ippodromo: capannone 1.000 metriquadri, adatto deposito, industria silenziosa; 120.000 mensili.

FASANO tel. 237.775 - 694.180 vende 12.200.000 terreno progetto approvato 68 camere, 10 box. Dilazioni pagamento. Eventuale cambio camere.

RAPALLO bella zona residenziale della collina S. Bartolomeo, con incantevole vista del Golfo Tigullio, vendesi superattico: tre camere letto, soggiorno, cucina, tripli servizi. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 539.650, oppure Gatea, via Matteotti, Rapallo, 54.968 ore ufficio.

COURMAYEUR affittasi negozio nuovo 70 mq. posizione centrale. Telefonare 779.478 761.278.

ACQUISTO contanti terreno centrale semicentrale buona posizione fabbricabilità 50 camere circa. Telefonare mattino 367.478.

ALLOGGIO in Settimo Torinese tre camere e servizi centrale. L. 4.400.000. Telefono 588.340.

VILLA privato vende, nuova costruzione, tre camere e cucina, grande garage, giardino 500 mq. L. 8.800.000. Telefono 560.340

VILLAGGIO «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino, serramenti Douglas, pavimenti in marmo, finiture accuratissime, mutuo e rateazioni Telef. 560.340.

RIVOLI Cascine Vica, privato vende tre camere servizi, minimo anticipo. Rimanenza rate mensili. Telefono 388.936.

PINO Torinese: in complesso residenziale con parco affittansi bellissimi appartamenti, cantina, autorimessa. Telefon. 881.535.

Edil-case

via Ponza 4 telefono 547602 553463

IN MODERNO GRATTACIELO - L'ABITAZIONE DI PRESTIGIO
FINIZIONI LUSSO - PANORAMICITA'
Accesso al cantiere: da angolo corso Unione Sovietica 403 (fronte Uffici FIAT)
ALLOGGI DI 2 - 3 - 4 CAMERE - SERVIZI E BISERVIZI
ALLOGGIO DI 2 CAMERE+TINELLO+CUCINOTTO+SERVIZI
PREZZO DA LIRE 7.700.000
PAGAMENTO: CONTANTI 30 % - MUTUO - RATE MENSILI FINO A 7 ANNI

VIA AOSTA 29 (ZONA CENTRALE-COMMERCIALE)
AFFRETTATEVI! ULTIMA OCCASIONE APPARTAMENTI A PREZZO ECCEZIONALE PER DEFINIZIONE FRAZIONAMENTO

2 CAMERE + CUCININO + SERVIZI — PREZZO DA LIRE 4.300.000 — Pagamento: LIRE 1.600.000 IN CONTANTI, L. 2.000.000 MUTUO, RATE MENSILI DI LIRE 16.600

3 CAMERE + CUCININO + SERVIZI — PREZZO DA LIRE 6.150.000 — Pagamento: LIRE 2.400.000 IN CONTANTI, L. 3.000.000 MUTUO, RATE MENSILI DI LIRE 17.800

Per impiego capitale: alloggi affittati a reddito 6-7 per cento

CORSO SIRACUSA 177-179-181-183-185
(PIAZZA PITAGORA)
MERAVIGLIOSA POSIZIONE SU CORSO LEVANTE - PONENTE
3 camere, cucinotta, servizi: 5.325.000 più Mutuo 2.275.000
4 camere, cucinotto, servizi: 7.225.000 più Mutuo 2.725.000
Minimo contanti - Massime agevolazioni pagamento
Ottimo investimento

VIA RUEGLIO 18 (piazza Stampalia). Alloggi da reddito e liberi, superficie mq. 95
Tre camere - cucinetta - servizi: Lire 8.400.000 meno Mutuo Lire 2.200.000

RIVOLI: Strada Antica Alpignano (a 100 metri da corso Susa)
L'ALLOGGIO PER TUTTI CON SOLO IL 30 % DI CONTANTI

3 CAMERE + CUCINOTTA + SERVIZI — PREZZO LIRE 5.250.000 — LIRE 1.575.000 IN CONTANTI, L. 1.700.000 MUTUO, RATE MENSILI DI LIRE 32.955

4 CAMERE + CUCINOTTA + SERVIZI — PREZZO LIRE 7.000.000 — LIRE 2.100.000 IN CONTANTI, L. 2.025.000 MUTUO, RATE MENSILI DI LIRE 47.725

ASTI

per chi volesse impiegare capitali, VENDIAMO complesso edilizio in blocco o frazionato scale per scale. Forte reddito. Trattasi di due fabbricati a sei piani fuori terra, con due scale ciascuno. Autorimessa di circa 1500 mq. complessivi.
Scrivere a: PUBBLICITA STAMPA 5645 TORINO

VENDESI STABILIMENTO

vicinanze stazione Dora fronte su piazza e via adiacenti. Due ingressi, area mq. 7000 circa, area coperta mq. 5000 circa con possibilità di sopraelevazione. Completo di cabine e impianti elettrici. Impianto riscaldamento. Peso bilico. Volendo impianto telefonico con 4 numeri esterni a 20 interni - Libero 30 settembre.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5644 TORINO

DIFFIDA

L'Immobiliare Pasian, largo Millefonti 35, proprietaria e costruttrice del

"CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE"

venuta a conoscenza che mediatori o agenzie immobiliari si sono spacciati quali incaricati delle vendite

diffida chiunque dal millantare pretesi incarichi di vendita

e ribadisce che gli appartamenti vengono contrattati dalla propria organizzazione e quindi

LE VENDITE SONO EFFETTUATE DIRETTAMENTE

gabetti

TORINO VIA XX SETTEMBRE 12 — Telef. 57.80.44 (5 linee aut.) — FILIALI A ROMA E MILANO

LA VOSTRA CASA

Anche voi sarete in grado di acquistare un appartamento usufruendo delle particolari facilitazioni che offriamo ai nostri clienti. Inoltre beneficerete di una polizza gratuita delle Assicurazioni Generali.

VIA MONTEBIANCO 18
INGRESSO SUD ITALIA '61
3 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO
INGRESSO - RIPOSTIGLIO
3.600.000 mutuo 1.800.000

VIA GORIZIA 131
APPARTAMENTO GIOIELLO
2 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO
RIPOSTIGLIO - INGRESSO
VENDIAMO 4.500.000

CORSO ORBASSANO 277

NUOVO - SIGNORILE - PANORAMICO CONDOMINIO
APPARTAMENTI DA:
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO 5.650.000 MUTUO 1.750.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO 6.500.000 MUTUO 2.400.000
5 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BISERVIZI 9.300.000 MUTUO 3.100.000

VIA CANDIOLO
ANGOLO VIA PIEACANE
SPAZIOSI APPARTAMENTI A PREZZI CONVENIENTI
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 3.400.000 MUTUO 1.400.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 4.500.000 MUTUO 2.000.000
VOLENDO ABBINABILI

IN VILLETTA NUOVA
PRECOLLINARE CON GIARDINO
APPARTAMENTI - OCCASIONE
5 CAMERE - SOGGIORNO - CUCINOTTA - BAGNO - 2 BOX - TERRAZZO: 7.800.000 — 3 CAMERE - SOGGIORNO CUCINOTTA - BAGNO - TERRAZZO più piano mansardato - 2 BOX: 8.300.000

A DUE PASSI DAL CENTRO

APPARTAMENTI
VIA ALMESE 1
SALA PRANZO - SALOTTO - DUE GRANDI CAMERE LETTO - STUDIO - OFFICE - CUCINA - DOPPI INGRESSI - DOPPI SERVIZI
VENDIAMO 14.200.000 MUTUO 3.300.000

CONDOMINIO «MIRAFLORES»
Corso Unione Sovietica 417
UNA RESIDENZA DI ALTA CLASSE
APPARTAMENTI 2-3-4-5 CAMERE
CUCINOTTA, INGRESSI, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI: 5.300.000 - 8.000.000 10.300.000 - 14.400.000
FACILITAZIONI SINO AL 70 PER CENTO

LA VILLA IN COLLINA

STRADA MONCALVO 57
FANORAMICA - MAGNIFICA - COMODA POSIZIONE
Parco mq. 4000 con alberature pregiate e da frutto
PIANO PADRONALE MQ. 400 PIU'
GARAGE - PALESTRA - PATIO - TERRAZZI - ZONA SERVIZI
VENDIAMO 70 MILIONI

APPARTAMENTI GRANDI E «LUSSO»

VIA GOVERNOLO 7 (corso Sommeiller)
FRAZIONIAMO PALAZZOTTO NUOVA COSTRUZIONE OGNI PIANO UN SOLO APPARTAMENTO DA:
3 CAMERE LETTO - SALONE - OFFICE - CUCINA DOPPI SERVIZI - INGRESSI - METRI QUADRATI 145
12.400.000 MUTUO 3.000.000

LARGO FRANCIA 114 ang. c. Svizzera
3 CAMERE - SALONE - CUCINA - DISIMPEGNI DUE BAGNI - DUE INGRESSI - DUE SPOGLIATOI
VENDIAMO 15.800.000 MUTUO 6.800.000

VIA SACCHI 58
IN PALAZZO ALTAMENTE SIGNORILE APPARTAMENTI DA: 3 CAMERE - CUCINA - ENTRATA - BAGNO - GRANDE TERRAZZO TRE ARMADI MURO - RIPOSTIGLI - BOX AUTO: 18.500.000
SALONE - GRANDE ANTICAMERA - SERVIZI - TERRAZZINO MQ. 88 SOFFITTA - IDEALE PER STUDIO PROFESSIONALE: 7.200.000

VIA VENTIMIGLIA - ABITABILI SUBITO
4 CAMERE LETTO - SALA PRANZO - CUCINOTTA - DOPPI SERVIZI
VENDIAMO 14.000.000 MUTUO 4.000.000

Cosa vi offre di più l'Orsa Maggiore:

- UNA VERDE OASI NEL CENTRO PIU' IMPORTANTE DELLA TORINO MODERNA.
- SIGNORILITA' - INCOMPARABILE VISTA SULLA COLLINA - GIOCHI PER I BIMBI.
- GIARDINI PRIVATI ED IN CONDOMINIO.
- AUTORIMESSE PUBBLICHE E PRIVATE.
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ALLOGGI DA 4 A 8 VANI

IL QUARTIERE E' SITUATO TRA ITALIA 61 ED IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

TELEFONATE AL 53 81 51

VENDITA SENZA INTERMEDIARI

MERCATO MOBILIARE

Officina costruzione cuscinetti in Piemonte
attrezzata forte produzione, ottima vasta clientela, facilmente incrementabile, rilevante giro d'affari dimostrabile, ritiro commercio cede convenientissimamente (pure valore attrezzature).
ARANO - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

CENTRALISSIMO RISTORANTE-ROSTICCERIA
superalcoolici, completamente attrezzato, forte lavoro passaggio, numerosissima clientela, incasso 200.000 giornaliero dimostrabili, adatto famiglia, vende convenientemente.
ARANO - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

DROGHERIA SELF SERVICE
centro barriera Milano, vasti locali, alloggio annesso, ottimo incasso, spese minime, reddito sicuro, causa salute cede 4.000.000 contanti.
ARANO - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

AUTORIMESSA NIZZA
nuova costruzione modernissima, officina attrezzata, capacità 350 auto, attualmente 180; forte lavoro officina, affitto mite, avende.
ARANO - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

PASTICCERIA - BAR ANALCOOLICO
centralissimo, laboratorio annesso, ottima posizione commerciale, alloggio, incasso 50.000 effettivo dimostrabili, utile rilevante, ritiro commercio cede convenientemente, di sola mano.
ARANO - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

INGROSSO OLIO COMMESTIBILE
rappresentanze generi alimentari, avviamento quarantennale, ottima organizzazione, attrezzatura completa. Giro d'affari oltre 18.000.000 mensili, reddito adeguato, cede.
ARANO - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

CAVA SABBIA E GHIAIA
estrazione su fiume, TORINO/NORD, macchinari moderni, attrezzatura completa, reddito dimostrabile 1.000.000 mensile, causa scissione società, cede convenientemente. Eventuale cambio immobili 50%.
ARANO - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

ALBERGO - RISTORANTE - SUPERALCOOLICI
vicinanze Torino, centro primaria importanza industriale, posizione invidiabile fronte stazione, lavoro sicuro, adatto famiglia, ritiro commercio vende 16.000.000 dilazionando.
ARANO - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

A Londra i ministri di sette Paesi

Atteso dall'Ueo un severo giudizio sulla linea francese

L'inglese Stewart ha ieri criticato duramente l'atteggiamento di Parigi verso la Nato - «Ha vibrato un grave colpo a tutto il sistema difensivo da cui dipende la libertà del mondo»

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Il ministro degli Esteri inglese Stewart inaugura stamane a Londra, nella veste di presidente, i due giorni di lavori del Consiglio ministeriale della «Unione europea occidentale», di cui fanno parte i sei Paesi del Mercato Comune più l'Inghilterra.

Nel programma delle discussioni odierne figurano i rapporti tra Occidente e Oriente, l'Africa, l'America Latina e le ricerche spaziali europee. Ma per lo meno nei colloqui di corridoio, vi sarà un unico, principalissimo argomento, e cioè la crisi della Nato causata dalla Francia. Non è escluso che Stewart, nel suo stesso discorso iniziale, tocchi di nuovo i tasti da lui vigorosamente battuti ieri a Glasgow.

Il ministro degli Esteri inglese ha accusato i francesi di «aver vibrato un grave colpo a tutto il sistema difensivo da cui dipendono la sicurezza dell'Occidente e la libertà del mondo», invitandoli a riflettere e a ritornare sulla loro decisione.

Sebbene la delegazione parigina, capeggiata dal sottosegretario De Broglie, abbia annunciato di non volere affrontare il problema, il ministro degli Esteri olandese Luns e — in via ufficiosa — anche quello tedesco Schroeder hanno detto di appoggiare incondizionatamente l'Inghilterra. La delegazione italiana, guidata dal sottosegretario agli Esteri Giuseppe Lupis, e quella belga e lussemburghese hanno dal pari manifestato la loro simpatia all'iniziativa britannica. Osserva stamattina il Guardian che nella stessa giornata di oggi i quattordici Paesi del Patto atlantico potrebbero inviare la loro dichiarazione di unità d'intenti alla Francia. Nel qual caso De Broglie non potrebbe più ignorare l'argomento.

A Glasgow, Michael Stewart ha ieri usato un linguaggio secco, chiuso a compromessi. «Nessun Paese membro della Nato — ha affermato — può permettersi di anteporre il proprio prestigio nazionale a quello di forza collettiva, che garantisce la salvezza e libertà di tutti gli alleati. Noi non reagiremo impulsivamente o sconsideratamente alle dichiarazioni giunte da Parigi, ma esorto tutti a non sottovalutare per un solo istante l'estrema gravità di quelle parole».

Il Times ha espresso l'opinione che il generale De Gaulle, «distruggendo l'idea» sul quale la Germania ha costruito la sua politica postbellica, stimola atteggiamenti nazionalistici già visibili, e indebolendo le strutture integrate del Mec e della Nato causa, proprio ciò che non vuole, una maggiore presenza statunitense nel nostro continente».

La crisi atlantica tocca direttamente l'unione europea occidentale, il cui apparato difensivo fu incorporato, oltre dieci anni fa, nella Nato. Ma il centro dei colloqui sull'alleanza resta ancora a Parigi dove i rappresentanti permanenti delle quattordici nazioni stanno cercando di comporre la dichiarazione contro la Francia. A Londra oggi possono forse essere enunciate alcune iniziative. Ma attuate possono esserlo soltanto a Parigi.

Domani l'Unione europea occidentale discuterà di questioni economiche. Saranno presi in considerazione probabilmente i possibili effetti della presa di posizione di De Gaulle sul Mercato Comune. Il Guardian nota che l'unità comunitaria è minacciata, come il Times, e auspica una serie di misure contro la Francia.

Stamattina, prima dell'apertura dei lavori, due punti venivano messi in rilievo. Stewart sottolineava che la Nato sopravviverà comunque, e nessun potenziale aggressore «s'illuderà di sfruttare i contrasti d'opinione nello schieramento occidentale». Luns prospettava una nuova battuta d'arresto nel Mercato Comune, dicendo che con la crisi dell'Alleanza Atlantica le trattative interne di carattere politico «venivano nuovamente relegate in secondo piano».

e. c.

Prima dello scandalo

Gerda Munsinger, la tedesca che aveva una relazione con un membro del governo canadese ed ora è sospettata d'aver agito contro la sicurezza del Canada

L'affare della presunta spia si allarga

Governo e opposizione si scontrano sul «caso Gerda Munsinger» in Canada

E' stato fatto il nome di un altro ex ministro: questi ammette di aver conosciuto e incontrato la bella tedesca, ma di non avere avuto con lei rapporti pericolosi per la sicurezza nazionale - I conservatori accusano i liberali (ora al potere) di «montare» questo episodio per far dimenticare un altro caso di spionaggio

Nostro servizio particolare

Ottawa, martedì sera.

Lucien Cardin, il ministro della Giustizia canadese, figura di primo piano del «caso Munsinger», ha chiesto agli agenti del servizio di sicurezza parlamentare che lo scortino quando si reca ai Comuni e ne esce. L'ufficio del ministro nega che la richiesta abbia «un particolare significato», e afferma che Cardin non ha ricevuto alcuna minaccia personale: «Pertanto — ha detto un portavoce — è chiaro che il signor Cardin abbia voluto la scorta per potersi muovere senza difficoltà tra la folla che si assiepa nei corridoi dell'edificio centrale». L'ufficio del ministro è nell'isolato occidentale. Ieri, alla seduta ai Comuni, egli ha fatto un cenno ai «commissari» del servizio di sicurezza, che lo hanno affiancato.

Il fatto non ha molti precedenti nella storia parlamentare canadese, ed è indicativo della temperatura che ha raggiunto il clima dell'«affare sesso e spionaggio». Ad accentuare l'interesse del pubblico è venuta la rivelazione dell'ex-ministro «aggiunto» alla Difesa, Pierre Sevigny, il quale ha detto a un giornalista di avere ricevuto venerdì scorso una chiamata telefonica dalla bionda tedesca al centro della vicenda. Gerda Munsinger, ha detto l'ex ministro, lo chiamava da Monaco: «Sono rimasto sbalordito per questa iniziativa», ha commentato Sevigny, ma non ha voluto dire quale sia stato il tenore e il contenuto della conversazione. Ha invece ripetuto che conobbe Gerda, ma che i suoi rapporti con lei non furono quali è stato affermato, e non misero mai in pericolo la sicurezza della Nazione.

Sevigny è uno dei due collaboratori dell'ex-premier conservatore John Diefenbaker dei quali sono stati fatti i nomi nel quadro delle accuse lanciate da parte liberale; l'altro è l'ex ministro del Commercio Hees. Questi ha detto alla Camera dei Comuni di avere riconosciuto nelle foto della Munsinger una donna che egli ebbe modo di frequentare un tempo, ma ha aggiunto che la sua condotta personale non mise in pericolo la sicurezza del Paese, e ha soggiunto: «Io sfido il Primo Ministro e il ministro della Giustizia a dire che io ho mai fatto qualcosa che potesse mettere in pericolo o danneggiare la sicurezza del mio paese. Li sfido ad alzarsi e a dire che lo feci».

Il governo di Lester Pearson è dunque sotto il fuoco di fila delle critiche dei conservatori, i quali accusano i liberali di avere scatenato il «caso Munsinger», parlando di spionaggio a favore della Germania Est e di rapporti fra la donna (divorziata da un militare americano) e diverse personalità del cessato governo a fini politici. Diefenbaker ha detto ai Comuni che il «caso Munsinger» è stato usato quale «ultima risorsa» per stornare l'attenzione da un altro caso di spionaggio noto come «affare Spencer». Diefenbaker era a pescare nella Columbia Britannica quando è esploso lo scandalo; è arrivato subito in aereo a Ottawa per dare battaglia. L'ex primo ministro ha accettato il principio di una commissione d'inchiesta sul caso, ma chiede di poter studiare l'estensione dei poteri della commissione. Secondo lui, le attività di Gerda non hanno mai messo in pericolo la sicurezza nazionale, e il caso è stato «montato» per mettere fine alla sua carriera politica. L'attuale ministro della Giustizia, Cardin, dal canto suo dichiara che non farà nomi di persone compromesse: tocca a Diefenbaker decidere se renderli pubblici o no. Il primo ministro Pearson ha annunciato che l'inchiesta sarà affidata al giudice della Corte Suprema.

Davie Fulton, che fu ministro della Giustizia con Diefenbaker, ha accusato l'attuale presidente del Consiglio privato Guy Favreau di averlo minacciato qualche tempo fa di far esplodere il «caso Munsinger» qualora i conservatori avessero continuato ad attaccare Cardin a proposito del caso di Victor Spencer. Secondo Fulton, quando egli era ministro nulla nel fascicolo della Munsinger indicava che ella potesse essere una spia della Germania orientale. Fulton ha avuto già risposta da Favreau, il quale ha detto di aver conosciuto l'esistenza del dossier Munsinger quando era a sua volta ministro della Giustizia: «Allora ero attaccato di persona da conservatori e se avessi voluto mi sarei potuto servire del caso. Non è vero che abbia fatto minacce».

La seduta ai Comuni è stata aggiornata a quest'oggi in un'atmosfera molto eccitata. Fulton ha chiesto che Pearson si dimetta o esoneri dall'incarico Cardin: «Solo con il suo allontanamento l'atmosfera potrà essere liberata dal veleno che la inquina», ha detto, ed ha aggiunto che si è trattato di un tentativo di «ricatto». Ma Cardin rimane fermo sulla sua posizione. Ha detto la scorsa settimana ai Comuni che «ministri di gabinetto, ministri al plurale», del governo Diefenbaker hanno avuto rapporti sentimentali otto anni fa con Gerda, oggi trentasettenne, e che ella ha fatto un tempo la spia, anche se non la fece necessariamente nel Canada».

Gerda, che ha smentito tutto ed è poi sparita sabato dal suo appartamento di Monaco di Baviera sfuggendo all'assedio dei giornalisti, è introvabile. La Bildzeitung pubblica un'intervista con la donna, ottenuta da Franz Baumgaertel, un suo redattore che per il solo giornalista — oltre a Richard Rugely del Toronto Star — che sia riuscito a parlare con Gerda nella sua casa del quartiere di Schwabing. Secondo la Bildzeitung Gerda ha detto che «naturalmente» ho conosciuto Sevigny: «Ho conosciuto molti uomini, ma sono mie faccende private». L'agente della Munsinger, Joseph Ferency, ha dichiarato che la donna è ancora nella Germania occidentale, ma ha aggiunto di non poter precisare la località. Ha anche dichiarato di avere lasciato la casa con Gerda domenica notte, dopo aver fatto uscire di forza dall'edificio un'altra ragazza.

Ferency ha diramato una dichiarazione, che dice firmata dalla Munsinger, nella quale ella afferma di essere stata in Canada dal 1955 al 1961, e definisce «naturalmente errata» la notizia secondo cui sarebbe morta di leucemia.

u. p.

Ritrovati due ragazzi fuggiti da Savigliano

Ceva, martedì sera.

(r.) L'avventura di due ragazzi che erano fuggiti da casa col proposito di farsi marinai si è conclusa ieri sera presso il casello autostradale di Ceva. I carabinieri li hanno rinvenuti intirizziti dal freddo e affamati in attesa che qualche automobilista diretto a Savona li prendesse a bordo. Si tratta di Giuseppe R., di 12 anni, e Bruno P., di 14 anni, rispettivamente figli d'un camionista e di un calzolaio residenti entrambi a Savigliano.

Proveniente dalle regioni dell'Europa centrale

Tutta l'Italia investita da un'ondata di aria fredda

11 gradi sotto zero stanotte nelle valli dell'Ossola, —4° a Cervinia, —3° al Sestriere, —2° a Cannobio, sul Lago Maggiore - Anche a Cuneo, dopo varie settimane, il termometro è andato sotto lo zero - Vento gelido di levante sulla Riviera ligure

Cuneo, martedì sera.

Il termometro è sceso stanotte, per la prima volta dopo diverse settimane, sotto lo zero in città: freddo ancor più intenso è segnalato da diverse località delle vallate alpine. Stamane il cielo è completamente sereno, splende il sole: alle otto il termometro nel capoluogo segnava 3 gradi.

Alessandria, martedì sera.

Cielo sereno e leggero vento. La temperatura ha subito una brusca diminuzione: il termometro ieri ha raggiunto la massima di 12 gradi; stamane in città è a 5 gradi.

Asti, martedì sera.

Su tutto l'Astigiano il cielo è sereno: alle 7 si registravano 0°. Ieri la temperatura massima è stata di 15°.

Sestriere, martedì sera.

La settimana di San Giuseppe si è iniziata sotto buoni auspici: infatti si susseguono al Colle giornate di bel sole. La temperatura si è leggermente mitigata e questa mattina alle 8 il termometro segnava —3°. La visibilità sulla cerchia delle montagne è perfetta in quanto non c'è una nube. La neve è a carattere primaverile e in buone condizioni su tutte le piste. I mezzi di risalita funzionano regolarmente.

Bardonecchia, martedì sera.

Continuano a susseguirsi stupende giornate a Bardonecchia: anche oggi neppure una nuvola e ottima visibilità sulle montagne. Temperatura in leggera diminuzione: alle otto e mezza, +2°.

Ancora numerosi turisti soggiornano nella nostra cittadina, prevalentemente francesi, piemontesi e liguri: le piste sono in perfette condizioni.

Aosta, martedì sera.

Cielo sereno anche stamani in valle d'Aosta, con visibilità buona sui massicci alpini. La temperatura continua a mantenersi rigida, in special modo al mattino e durante la notte. Ad Aosta alle 9 di stamani il termometro segnava +5, a Courmayeur zero gradi, al Breuil —4, al rifugio «Torino» —20.

Vercelli, martedì sera.

Vento stanotte nel Vercellese e sole nella mattinata. La temperatura si è alquanto abbassata. Alle 8 di stamani in città il termometro segnava 8 gradi.

Verbania, martedì sera.

Vento da nord anche stamani su tutta la zona del lago, ancora agitato. Ieri notte il vento aveva toccato una punta massima di 70 chilometri orari, abbattendo tabelloni e svellendo antenne e comignoli. Temperature ancora sotto lo zero nelle valli, con punte fra i —8 e i —11 in val Formazza, val Bedretto e val Vigezzo. Stamani all'alba —2 a Cannobio e zero gradi a Verbania, +3 a Laveno.

Genova, martedì sera.

Il cielo si mantiene sempre sereno su tutto l'arco del Golfo, anche se le temperature scendono nella notte. Il mare è calmo, la visibilità è buona ma ridotta da 7 a 10 chilometri. Il vento è debole da nord-est a forza 3. La tendenza barometrica è verso l'aumento. Le previsioni del tempo escludono notevoli variazioni. Alle ore 8 il termometro segnava a Genova 7°, a S. Margherita e Rapallo 9°, al Passo dei Giovi —3°, a Capo Mele 9°.

Varazze, martedì sera.

Condizioni meteorologiche ottime: il cielo è sereno, splende il sole, il mare è calmissimo ed è cessato il forte vento di tramontana. Alle otto e mezzo la temperatura era di 10°.

Albenga, martedì sera.

Cielo sereno, sole splendente e assenza di vento con pressione atmosferica in aumento. Alle otto la temperatura ad Albenga ed a Loano oscillava fra i 14° ed i 16°.

Alassio, martedì sera.

Continuano le belle giornate. Il cielo è completamente sereno, il mare quasi calmo, con assenza di vento. La pressione barometrica è in forte aumento e la temperatura era di 16 gradi alle ore 8.

Sanremo, martedì sera.

Il tempo è sempre splendido, con cielo sereno e visibilità perfetta. Spira tuttavia un vento freddo di levante e il mare è mosso. La temperatura è in diminuzione: alle 8 si registravano 12°.

Roma, martedì sera.

L'Ufficio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore:

L'Italia continua ad essere interessata da un afflusso di aria fredda proveniente dall'Europa Centrale. Detta aria si mantiene alquanto instabile sulle regioni centro-meridionali e sulle isole. Sulle regioni settentrionali e centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio, probabile sviluppo di nubi cumuliformi accompagnate da brevi rovesci sulle regioni centrali tirreniche. Sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali e sulle isole annuvolamenti locali accompagnati da isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Tali precipitazioni saranno nevose al di sopra degli 800 metri.

Temperatura: stazionaria intorno ai valori bassi. Venti: generalmente settentrionali deboli al Nord e al centro.

SERENO — SEMICOPERTO — NUVOLE — PIOGGIA O NEVE

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Forte nevicata sull'Etna

Catania, martedì sera.

Un'abbondante nevicata è caduta sull'Etna. Il vulcano è ammantato di bianco fino ad una quota di poco superiore ai mille metri. Il fenomeno è piuttosto insolito per questo periodo dell'anno.

Sulle autostrade

TORINO - MILANO: Visibilità buona; fondo asciutto; vento assente; temp. 6; cielo sereno.

TORINO - VALLE D'AOSTA: Visibilità buona; fondo asciutto; vento assente; temp. 6; cielo sereno.

FOSSANO - SAVONA: Visibilità buona; fondo asciutto; vento assente; temp. 3° a Fossano; cielo sereno.

GENOVA - SERRAVALLE: Cielo sereno; visibilità buona; fondo asciutto; vento assente; temp. zero gradi a Ronco Scrivia.

GENOVA - SAVONA: cielo sereno; visibilità ottima; fondo asciutto; vento debole locale; temp. 8.

MILANO-BOLOGNA SUD visibilità buona; fondo asciutto; cielo sereno da Milano a Parma; coperto altrove; vento assente; temp. meno 5 a Fiorenzuola.

MILANO-LAGHI: visibilità buona; fondo asciutto; cielo sereno; vento assente; temp. meno 4 a Gallarate.

MILANO-SERRAVALLE: visibilità buona; fondo asciutto; cielo sereno; vento assente; temp. 3 a Milano.

Commerciante condannato per maltrattamenti a un coniglio

Cuneo, martedì sera.

(d.) Giovanni Giolitti, commerciante sessantacinquenne della frazione Caretto di Costigliole Saluzzo, è stato condannato dal pretore di Venasca a 20 mila lire d'ammenda per avere appeso un coniglio vivo, che stava per vendere, all'uncino di una bilancia.

Il Giolitti era stato sorpreso il 24 gennaio scorso sulla piazza del mercato di Venasca dall'agente scelto Aldo Mondino e denunciato per maltrattamento di animali.

Lanciata a Roma la nuova moda maschile

Giacche ottocentesche e romantiche per magri ed agili giovanottelli

Abolite le imbottiture: se i muscoli ci sono non devono essere di stoppa - Un doppio petto tipo «palamidone» che sarebbe piaciuto a Giolitti - Le tinte di moda sono il «verde terra», il «maremma» ed il «blu tirrenico» imparentato al viola

Roma, martedì sera.

Per creare la fama di una Accademia non bastano la rinomanza, la popolarità, l'estro dei suoi iscritti; queste sono qualità che si possono trovare sempre in ogni tempo. Per la fama di una Accademia occorre anche l'anzianità e sovente la data di nascita costituisce un sigillo di qualità come sempre per tutte le cose sulle quali il tempo ha steso la sua nobile patina. Proprio per questi motivi l'Accademia nazionale dei Sartori — antica associazione fondata nel 1575 — va orgogliosa dei secoli di storia che ha alle sue spalle ed anche del fatto che può meritatamente definirsi antica e non vecchia, anche perché la materia che i suoi accademici trattano e cioè la moda, è sempre, per la sua stessa natura, fresca, giovane e mutevole.

Con la solenne presentazione avvenuta durante una manifestazione che è stata ad un tempo un avvenimento di eleganza e di mondanità, la nuova linea della moda maschile ha preso le mosse dalle sale di un celebre albergo romano costruito verso la fine del secolo scorso con un dispendio che allora era stato definito addirittura sperpero: era costato tre milioni e mezzo, cifra favolosa. La sede era stata scelta opportunamente dato che la nuova moda intende ispirarsi appunto a quel decennio che concluse l'Ottocento dando avvio a tante speranze in parte mal riposte, per quanto riguardava la tranquillità dell'epoca che sarebbe seguita, ma ben affidate invece per gli sviluppi della scienza ed il progresso delle scoperte.

Come sarà dunque la nuova moda maschile? Ce ne dà notizia «Documento moda», la pubblicazione che definisce le tendenze, i tessuti e tutti i dettagli di quella che già va sotto il nome di «Linea Accademia». In sostanza si tratta di un ritorno ad ispirazioni ottocentesche, anzi sarebbe meglio definirle romantiche.

La giacca ha la spalla stretta ed insellata, con attaccatura di manica morbida e senza imbottitura, il punto di vita alquanto marcato ed una lieve svasatura sui fianchi. Vi sono due versioni del classico doppio petto: una, per così dire, consueta con tre coppie di bottoni di cui la superiore con funzione unicamente decorativa con i bottoni divaricati; un'altra invece molto più giovanile ma adottabile anche da persone anziane purché sprovviste di adipe e con una perfetta «linea a piombo»: ha tre coppie di bottoni disposte su linee parallele e molto avvicinate. Si tratta di un effetto nuovo che dà severità all'abito che, se realizzato con stoffe di colore scuro tipo fumo di Londra, lo rende adatto anche per le occasioni eleganti, i matrimoni, il tardo pomeriggio o gli incontri di affari ad alto livello. Insomma un tipo di giacca quasi a «palamidone» che sarebbe molto piaciuta a Giovanni Giolitti.

Le stesse giacche sportive hanno eliminato ogni sovrastruttura, i fronzoli inutili ed anche le imbottiture.

Si fa molto uso nuovamente del panciotto; la gran moda del corpetto a maglia segna il passo. Ora è tornato in pieno il gilè confezionato con il tessuto dell'abito in modo classico, oppure in stoffa fantasia ed in seta essenzialmente se per gli abiti da cocktail o per i completi impegnati da sera. La preferenza di molti sarti però va al gilè senza le punte, tagliato in vita netto, che poggia direttamente sui pantaloni come una fascia. Anche in questo caso non occorre una corporatura atletica, ma che sia in perfetto ordine, senza adipe sul ventre e già fa dire che la moda di quest'anno favorisce essenzialmente i giovani ed è senza pietà o tenerezze per gli anziani. Anche i pantaloni vanno stretti, senza pieghe alla vita, quelle pieghe che ben servono a mascherare tanti difetti... Devono essere non più larghi, in fondo, di 22 centimetri, senza risvolto, eccezion fatta per i pantaloni tipicamente sportivi.

I soprabiti saranno leggeri, piuttosto corti, mai oltre i due o tre centimetri sotto il ginocchio, con vita alquanto marcata specie per la sera. Anche queste linee accentuano i caratteri di moda giovanile, come accade per l'abito spezzato da sera per giovanissimi, che alcuni definiscono anche pre-smoking, formato da un monopetto a quattro bottoni molto chiuso in alto; dovranno essere allacciati soltanto i due primi bottoni per dare il modo di mettere in mostra il gilè in stoffa diversa, molto fantasia ed anche audacemente colorato od a fiori.

Per i colori è stata saccheggiata la tavolozza della natura nel periodo autunnale con il «verde terra», il «maremma» ed il «blu tirrenico». In specie il colore «maremma», si impasta con le tonalità calde e bionde delle foglie dorate, mentre le tinte sul blu, sempre molto di moda, si avvantaggiano di sfumature che le imparentano anche al violetto e ai toni freddi dell'indaco. Si sono tentate novità anche nel modo della tessitura per rinnovare lo spirito della stoffa maschile. Ora vanno i tipi floreale, i rigati speciali, certi disegni detti «finestrati»; sono stoffe operate secondo elaborazioni di grande fantasia quelle che caratterizzeranno la moda del '66.

al. vi.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, sestile con il Sole. Nettuno e Saturno, trigono con Urano. Cercate di ottenere con la diplomazia, la tattica e la pazienza, se volete un buon profitto solido e duraturo. Nel lavoro vi guadagnerete la stima e la simpatia di tutti. Tutto si appianerà eliminando la pedanteria, la prepotenza e la presunzione. Tipi: Capricorno, Cancro, Bilancia.

Capricorno - *Lavoro*: nel clima di ieri le cose si aggiusteranno ancora di più. Lettera che vi farà modificare alcune cose già iniziate. Da ciò trarrete del vantaggio economico. *Vita affettiva*: si apre la via della pace e della concordia. Sappiate apprezzare chi vi aiuta moralmente. *Salute*: intestini in disordine. Adottate cibi più adatti al vostro organismo.

Cancro - *Lavoro*: giornata promettente per il lavoro e per le cose che interessano tutto l'andamento della casa. Non badate alle piccolezze, se volete raccogliere della stima. *Vita affettiva*: attendetevi molta cordialità dal prossimo incontro. Novità allegre. Dopo le nuvole il sole splenderà più di prima. *Salute*: attenzione alla gola. Riparatevi dagli sbalzi di temperatura.

Bilancia - *Lavoro*: persone assai strane e capricciose cercheranno di farvi deviare dal lavoro. Imponetevi senza mezze misure. *Vita affettiva*: sorvegliate una vecchia amicizia. Chiacchiere che possono influire negativamente nel settore degli affetti. *Salute*: l'appetito sarà scarso. Attenetevi alla dieta.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: sfrutterete le risorse che benefici aspetti vi offrono in questo momento. Occasione per accendere un'amicizia che sarà valida per il futuro. Toro: accordo poco chiaro. Non preoccupatevi troppo, perché in seguito arriverete prima degli altri. Gemelli: ottimo periodo se saprete apprezzare le gioie della vita. Impiegherete bene il vostro tempo, anche se i frutti non saranno imminenti. Leone: attenzione perché si preparano per raggiungervi. Necessità di chiudere la bocca, prima di cadere voi in trappola. Vergine: siate più solleciti e premurosi e sfonderete la barriera di ghiaccio, che vi tiene separati. Successo negli affari. Scorpione: vi muoverete e gusterete un buon ricupero di energie, di equilibrio. Sagittario: molto da fare, ma tutto si riduce a poche cose concrete. Risparmiate le vostre energie per un momento migliore. Acquario: agitazione per delle ostilità sul lavoro. Non preoccupatevi, seguite sempre i vostri principii. Pesci: buona offerta. Per i commercianti le cose andranno bene. In amore dovrete tornare all'antico ordine d'idee.

T. Palamidessi

La moda

Fantasia in bianco e nero

«Ho trentacinque anni — scrive la signora Bianca T. — e, pur essendo snella (forse non dimostro neppure l'età che ho) non trovo nulla, nella nuova moda, che sia a metà strada fra le creazioni bizzarre, che possono andar bene per le ragazze minorenni, e le fogge tradizionali che sono predilette da signore assai più anziane di me. Forse non ho cercato abbastanza o forse sono troppo esigente... Comunque vorrei vedere un modello moderno, ma non stravagante. Aggiungerò che mi piacciono i disegni fantasia in bianco e nero. Si usano quest'anno? ».

Certo, sfogliando con un po' di attenzione diverse riviste di moda, la nostra lettrice avrebbe già trovato a quest'ora quello che cerca. Oltre a tutto, non sappiamo se il vestito a cui pensa debba servire per il pomeriggio in città, o per la sera, oppure per il mare o la montagna. Già da varie settimane i creatori di moda concentrano la loro attenzione sui modelli per le vacanze.

Per quanto riguarda la fantasia in bianco e nero diciamo subito che in Europa il bianco si accompagnerà generalmente al blu e al rosso. Ma sappiamo che oltreatlantico le cose vanno un po' diversamente e che i tessuti con disegni in bianco e nero incontrano un favore crescente. Le donne giovanissime preferiscono valersi dei profili per creare il contrasto del nero sul bianco. Le altre non hanno che da scegliere in una grandissima varietà di motivi: fiori neri su fondo bianco o viceversa, disegni geometrici poco vistosi, righe e piccole strisce, semplici o incrociate, sempre nei due colori fondamentali.

Il modello qui raffigurato è una creazione della «Christian Dior - New York» che unisce all'estro francese la praticità americana. Confezionato in seta, è adatto per la vita in città, dalle ultime settimane di primavera, fino alla fine dell'estate. Collo ed anello e maniche a giro corte. Un fiocco di «gros grain» a lato, dà il tocco finale all'eleganza di questo vestito.

La salute

Sintomi d'appendicite

«E' possibile per un profano — si domanda il signor C. C. — distinguere una colica addominale da un attacco d'appendicite? ».

Di solito, l'appendicite comincia con sintomi che rassomigliano al tradizionale mal di stomaco. Poi, i dolori addominali aumentano, un'acuta sensazione di nausea toglie ogni voglia di cibi. Alla nausea può succedere il vomito. Da sei a dieci ore dopo i primi disturbi, la maggior parte dei pazienti si rendono conto d'aver atteso abbastanza, soprattutto se il dolore si localizza nella parte bassa dell'addome, a destra. La pressione su questa regione causa un più forte dolore. Il malato può sussultare e anche gridare, quando la pressione viene esercitata, oppure essere spinto a flettere la gamba destra.

Ha pianto prima di nascere...

«Tempo addietro — scrive la signora P. N. — ho letto, su un giornale di un bimbo che ha pianto o gridato prima di nascere. Può essere vero? ».

Sì. Negli annali della medicina sono registrati almeno 125 casi di questo genere. In un caso recente, le grida, ripetute per cinque volte, sono state udite da due medici, tre assistenti ostetriche e dalla stessa madre. L'emissione di suoni da parte della creatura «in utero» può avvenire quando si è rotta la borsa amniocoriale, quando l'infante è stimolato con manipolazioni e quando dell'aria è penetrata nella cavità uterina. La creatura, allora, ingoia aria e produce suoni. Si tratta sempre di un evento che impressiona ed allarma.

Febbre maltese

«Vorrei sapere — domanda il signor A. L. — quanto tempo occorre per guarire dalla brucellosi».

Oggi, il periodo d'invalidità può essere ridotto, grazie alle tetracicline e alla di-idrostreptomicina. Il sessanta per cento delle vittime così curate guariscono in meno di due mesi. Per una minoranza, la malattia può durare fino ad un anno.

La bellezza

Dieta adatta, anche per ingrassare

Per le ragazze troppo magre — e ce ne sono molte in questa categoria — il problema d'aumentare di peso può essere altrettanto difficile quanto quello delle donne verso cui la natura è stata troppo generosa nel determinare le proporzioni.

Contrariamente a quanto molti credono, non esiste una tavola che indichi il peso giusto in rapporto alla statura, perché molto dipende dalla struttura delle ossa. Fra due persone aventi la medesima statura, quella che ha le ossa più sottili deve pesare meno dell'altra.

Poiché non è possibile modificare la nostra struttura ossea, dobbiamo badare che il nostro peso sia sufficiente per non apparire né troppo grassa né troppo magra.

Nondimeno, quando iniziate una cura per guadagnar peso, potete sempre dare uno sguardo alla tavola summenzionata, tanto per avere un'idea generale sul peso riferito alla statura.

Calcolate poi le calorie che vi occorrono per aumentare di mezzo chilo ogni settimana. Se avete già tentato nel passato di seguire una dieta adatta e non avete ottenuto nessun risultato, consultate un medico. Sovente c'è qualche disfunzione che vi fa restare magra e che può essere curata facilmente con opportune cure.

Molte persone magre hanno la tendenza ad alimentarsi con cibi aventi un basso tenore di calorie. Occorre quindi attenzione e disciplina, per aggiungere ogni giorno quelle 500 calorie di cui avete bisogno. Controllate le vostre abitudini nelle ore dei pasti: a voi occorre mangiare lentamente e, a pasto terminato, rilassarvi. Abbiate cura di dormire a sufficienza, di notte.

Mangiare qualcosa fra un pasto e l'altro può essere utile per la donna che vuole aumentare di peso, ma bisogna fare attenzione ad evitare alimenti che guastino l'appetito all'ora dei pasti principali. Questi debbono essere tre al giorno e includere: latte, carne, uova, pane e burro. Dovete mangiare anche se non avete molto appetito. Un po' di latte e un pezzetto di dolce a metà pomeriggio e prima d'andare a letto servono ad aggiungere altre calorie. Anche il gelato è utile a questo scopo.

La cosa più importante da ricordare è che, se non ci sono disfunzioni, il vostro organismo non ha ricevuto fino ad ora un numero sufficiente di calorie.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 152

GENOVA - Via 12 Ottobre 130 r Portici Accad. 17 r Via Roma 22 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale e bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/10985, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A. VENDIAMO occasione gruppo elettrogeno 32 Hp utensili vari carretti borse cuoio elettricisti scatole ferro funi acciaio casse imballo moto Guzzi Galletto. Lire quindicimila. Telefonare 772-175. 2001

A prezzo imbattibile vendonsi reti metalliche recinzione zincate. Todeschini, via Sassari 14. A24665

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria arredatissima 60.000 giornaliere, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari frutta verdura 32.000 giornaliere 2.800.000.

DIETETICI centrale, concessionario primarie Case, esclusiviste importante società estere, causa età cede Fasano, Madama Cristina 129.

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte, amministriamo anticipando [illegible]. Fiamotor, corso Re Umberto 3. 20195

MERCERIA avviata urge cedere, causa malattia. Trattasi direttamente. Telefonare 276-318.

OREFICERIA orologeria ottica attività ventennale cedesi causa salute con senza stabile zona industriale agricola militare vicinanze Novara. Telefonare 31-251. 2001

PANETTERIA pasticceria confetteria privato cede, affare. Tel. 394-390.

RISTORANTE bar dancing, ottima posizione vista lago, parcheggio auto, camere, causa espatrio avende Fasano Madama Cristina 129.

S. RITA cedesi avviatissimo salone acconciature; clientela signorile. Telefonare 392-818 ore pasti.

SALUMERIA [illegible] avviatissima unica zona forte sviluppo cedesi causa salute. Telef. 325-006.

SANREMO cediamo tabaccheria alto reddito. Bisodi, Casella Postale 42, Sanremo. 21541

SIAT, telefono 545-586: rivendita pane fronte corso posizione invidiabile cedo 3.300.000 dilazionando.

SIAT, telefono 545-598: cartolibreria fortuna assicurata disponendo 5.000.000 cedo, garantite 40.000 giornaliere, attività decennale fronte quattro scuole. 0565

SIAT, telefono 512-877, autorimessa svendo 1.500.000 capienza 80 auto licenza 300.000 mensili.

TABACCHERIA avviata cedesi motivi salute annesse altre licenze. Viale Torino 14, Stupinigi, Telef. 347-170.

SIAT, telefono 512-877: occasionissima latteria valore 5.000.000 svendo 4.000.000 dilazionando 60.000 giornaliere. 0565

SIAT, telefono 545-598, bar superalcoolici grandioso 2 biliardi mercato Porta Palazzo 45.000 giornaliere vendesi 7.500.000 dilazionando.

SVENDIAMO convenientemente in Piemonte avviatissima officina costruzione cucinette, completamente attrezzata, ottimo giro affari dimostrabile, Fasano, Novara 29.

SVENDIAMO 1.000.000 più fondi vivi, avviatissima ferramenta utensileria casa Francia, incasso 8.000.000 annui, forte utile. Fasano, Novara 29.

TORREFAZIONE centrale forte reddito dimostrabile cede Rivara, Re Umberto 68. 0903

VENDESI latteria zona centrale. Telefonare 395-410. A26972

VENDESI o gerenza rivendita pane zona piazza Bengasi. Telef. 681-279.

1.950.000 merce compresa cedesi regioni salute merceria quindicennale attività. Telefonare 753-658.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTANSI ville casette alloggi. Telefonare 530-163.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, Telefonare 518-733.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Telefonare 518-154. 0173

A. CONSULEDILE vende Borgata Vittoria alloggi signorilissimi 1-2 camere tinello da 2.200.000 a 2.500.000 camera, mutuo, massime dilazioni. Telefonare 779-191.

A. CONSULEDILE, corso Siracusa, nuovi spaziosi 2 camere tinello 3.000.000 contanti, 31.340 mensili, mutuo. Telefonare 779-831.

A. CONSULEDILE vende piazza Carducci doppia aria signorile nuovo camera tinello, rara occasione. Telefonare 779-191. 0932

A. CORSO Raffaello 15 costruttore vende convenientemente alloggi mq 131-150, 1° piano, ascensore, mutuo. Telefonare 687-509.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. SETTIMO vende 4 camere e servizi 6.000.000 occasionissima. Telefonare 273-571. 0927

A. 3.850.000 nuovo complesso vendiamo 3 camere cucinotto servizi, locali decorati, contanti 1.850.000, mutuo 2.100.000, rimanenza 24.700 mensili. Telefonare 531-433.

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare 236. 076

A privato vende bellissimo alloggio borgo San Paolo 3 camere, cucina, servizi, quarto piano senza ascensore. Telefonare 350-651. 1001

A Settimo vendiamo alloggi 1-2 camere tinello cucinotto, pavimenti marmo, servizi moderni, 1.100.000 camera più mutuo. Cantiere via Ariosto. Telefonare 537-420. 0954

A Torre del Mare, Bergeggi, incantevole centro residenziale moderno prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62, Tel. 332-180, 312-487.

ACQUISTASI locale 600-2000 mq preferibilmente piano unico. Telefonare 530-163. 0872

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale centro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTO 1-2 camere servizi zona Nizza, San Salvario, Scrivere «Pubblicità Stampa 3373 — Torino».

BORDIGHERA vendonsi alloggi nuovi, posizione tranquilla, vicinanza mare. Telefonare 80-578. 0689

CAPRERA 151 vendonsi alloggi signorilmente rifiniti, negozi, magazzini. Pagamenti dilazionati. Telefonare 055-361. A25550

CASCINA 45 giornate fertilissima zona autostrada Torino Piacenza, vicinanze Poirino, vendesi. Tel. 250-823.

CASETTA collina Casalborgone 10 mila mq terreno 2.900.000 vende Rivara, Re Umberto 68. 0903

CASETTA Monterosso, acqua, orto, km. 40 Torino, vendesi. Tel. 398-731

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende lussuosa villa 15 camere, primaria posizione collina Moncalieri.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa sopraelevabile 24 vani (negozi) magazzino, 42.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio due camere cucina servizi, 6.500.000, corso semicentrale.

CENTRALI abitabili subito vendo signorili 2-3-4 camere salone bi-triservizi, mutuo, dilazioni. Tel. 537-496.

CINTURA città impresa vende bellissimo attico, salone, 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico, casa e posizione signorile, viale alberato, mutuo. Telef. 331-756.

COLLINA vicinissimo Torino vendesi lotti soleggiati per villa. Tel. 696-043.

CORSO Bramante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendita diretta. Comodità pagamento: rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telefonare 630-047.

CORSO Lombardia vendesi terreno progetto approvato 200 camere. Telefonare 331-756. 0751

CORSO Montecucco 167 impresa vende ultimi 7 alloggi occupati 2 camere, tinello, servizi. Buon reddito, [illegible] 15-17. A28403

CORSO Orbassano vendonsi signorili 3 camere tinello cucinino servizi, 6.850.000 caduno, negozi, box, magazzini, massime dilazioni. Telefonare 384-414. 0636

(Continua a pag. 8)

Al processo di ROMA

Nuove accuse di Danilo Dolci contro Mattarella

Secondo lo scrittore triestino l'ex ministro del Commercio avrebbe avuto contatti con il bandito Giuliano - Qualcuno tentò di uccidere nel settembre scorso l'imputato?

Roma, martedì sera.

«Non avevo nessun fatto personale con l'on. Mattarella e l'on. Volpe, sennonché mi sono interessato del problema della mafia in Sicilia e ho raccolto elementi notevolmente interessanti che ho esibito alla Commissione parlamentare anti-mafia», ha detto oggi Danilo Dolci ai giudici del tribunale, dinanzi ai quali si è presentato per difendersi dall'accusa di aver diffamato, con talune sue dichiarazioni rese nel corso della conferenza stampa nel settembre scorso, i due parlamentari siciliani.

«Io mi sono sempre interessato — ha continuato Dolci — del fenomeno della mafia in Sicilia e mi sono reso conto come per i siciliani "associazione" significa praticamente un'attività delittuosa. E questo li porta ad uno spiccato senso di individualismo, tanto è che è noto il proverbio: "chi gioca solo non perde mai"».

All'on. Mattarella e all'on. Volpe, Danilo Dolci ha attribuito numerosi rapporti con elementi mafiosi. In particolare all'ex-ministro del Commercio con l'estero ha attribuito di aver aiutato alcuni elementi mafiosi ad essere liberati, nonostante che fossero stati arrestati per taluni delitti.

«Io ho raccolto dopo la querela taluni elementi — ha proseguito Dolci — dai quali risulta che l'on. Mattarella ha avuto rapporti anche con il bandito Giuliano. Mi sono indotto a convocare una conferenza stampa nella quale riferii in parte quello che avevo già detto come testimone alla commissione anti-mafia, perché sull'argomento si stabilisse un dibattito nazionale e, soprattutto, per tutelare la mia integrità fisica, dato che la mafia agisce nell'ombra.

«Rendendo pubblica l'attività della mafia, mi sembrò più difficile che io potessi subire dei danni. Ricordo un particolare: nel settembre scorso, verso le 4,30 del mattino, quando cioè comincia il mio lavoro, mentre mi recavo nel centro di Partinico verso il Centro di studi e iniziative sociali, dove io lavoro, ho notato qualcuno che dietro il finestrino di un'auto stava puntandomi con una doppietta. Feci a tempo a spostarmi e l'auto corse via veloce. Può darsi che fossero cacciatori, ma l'episodio in verità mi colpì molto».

L'on. Mattarella e l'on. Volpe si sono costituiti parte civile con l'assistenza degli avvocati Leone, Sabbatini e Bellavista. Il dibattimento continua.

S. F.

Il terrorista Klotz scarcerato a Linz

VIENNA, martedì sera.

Per disposizione del ministero degli Interni, Georg Klotz è stato scarcerato ieri sera dopo aver fatto una «dichiarazione di lealtà». Nella stessa serata di ieri egli ha lasciato l'ospedale di Linz in cui era stato ricoverato dopo lo sciopero della fame.

A Innsbruck tre altri sud-tirolesi stanno facendo lo sciopero della fame. Essi sono: Alois Larch, Adolf Obexer e Karl Ausserer. Essi sono detenuti nel carcere giudiziario di Innsbruck dal 18 ottobre dell'anno scorso essendo sospettati di aver compiuto l'attacco a fuoco contro la caserma degli alpini al Passo del Pordoi.

L'aggressore di Mercenasco

L'operaio calabrese Alfredo Paonessa, che aggredì la sedicenne, ascolta la dura arringa del P. M. il quale ha chiesto trent'anni di carcere (Foto Moisio)

Oggi la sentenza alla Corte d'Assise di Ivrea

Si conclude il processo al calabrese che aggredì la ragazza a Mercenasco

Ieri il Pubblico Ministero ha chiesto per Alfredo Paonessa la condanna a trent'anni di reclusione - Stamane ultima arringa: ha parlato l'avvocato Oberto, difensore del maggiore imputato, il quale dopo essersi scagliato contro la moglie del Critelli, «fulcro della vicenda», ha negato le aggravanti per il tentato omicidio sostenendo che il Paonessa agì in stato d'ira

Dal nostro corrispondente

Ivrea, martedì sera.

Il processo che si celebra alla Corte d'Assise di Ivrea da lunedì 7 marzo e che rievoca il drammatico episodio avvenuto nei boschi tra Candia e Mercenasco il 19 settembre '65, si sta avviando alla conclusione. L'udienza odierna dovrebbe essere l'ultima: a parlare è infatti iscritto soltanto più l'avvocato Gianni Oberto, difensore del Paonessa, dopo di che il presidente dott. Heer potrà riunire i giudici popolari in camera di consiglio per la formulazione delle pene che, sentite anche le richieste della pubblica accusa, dovrebbero essere severe.

Come è noto, infatti, il P.M. dott. Repaci ha chiesto ieri la condanna di Alfredo Paonessa, il minatore calabrese quarantaquattrenne che tentò di uccidere Giuseppina Critelli, la figlia sedicenne della sua amante, dopo averle usato violenza, a trent'anni di reclusione e tre mesi di arresto: il massimo consentito dal Codice in questi casi. Lo stesso Procuratore generale, a conclusione della sua requisitoria, ha proposto per Alberto Critelli — accusato di tentato omicidio nei confronti del Paonessa — tre anni di reclusione: una pena bassa, relativamente all'episodio cui si riferisce, perché il dott. Repaci ha previsto per l'imputato la concessione delle attenuanti generiche, della provocazione e i particolari valori morali in cui il fatto si è sviluppato. Infine il P.M. ha chiesto la condanna di Maria Rosa Paonessa in Critelli, madre della ragazza ridotta in fin di vita, amante dell'imputato principale e moglie di Alberto Critelli, ad un anno di reclusione per il reato di atti osceni in luogo pubblico.

«Una pena che purtroppo non può che tener conto della responsabilità penali dell'imputata — ha sostenuto il dott. Repaci — e non di quelle morali, che sono pari, se non maggiori, di quelle di Alfredo Paonessa».

Aperta l'udienza di stamane ha subito cominciato a parlare l'avv. Oberto, difensore del Paonessa.

«Prima d'iniziare la disamina dei fatti — ha esordito il patrono — mi sia consentito ricordare ai giudici, specie a quelli popolari, come la Giustizia sia sinonimo di equilibrio, senso di proporzione, e come in questa turpe vicenda tutto sia incerto e anche le lacrime di Giuseppina Critelli siano di natura sospetta. Quando formulerete il vostro giudizio, ricordatevi che anche il Codice, quando non vi sia l'assoluta prova della colpevolezza, prevede l'assoluzione per insufficienza di prove».

Il difensore ha poi criticato la richiesta di condanna a trent'anni di reclusione formulata ieri dal P. M., iniziando quindi l'esame della vicenda e soffermandosi sulla figura di Maria Rosa Paonessa in Critelli, fulcro della lunga storia.

«E' lei la responsabile di ogni colpa, dei ferimenti subiti dal Paonessa e soprattutto di quello che Giuseppina ha subito nei boschi di Candia, ultima conseguenza del suo inqualificabile gesto, del quale cedette all'amante, perché egli non l'abbandonasse, in compagnia della figlia sedicenne.

«Maria Rosa Paonessa è in lupa famelica, dietro la quale corrono muta di cani, e il suo comportamento è già tale anche in Calabria. Il marito Alberto Critelli sapeva e taceva mortificandosi e proprio in questo suo comportamento si ravvisano chiare le responsabilità anche per ciò che accadde poi alla figlia. Ma era un uomo mite come ce lo dipingono Alberto Critelli? Anche se mi brucia dirlo, bisogna avere il coraggio di guardare in faccia la realtà: egli era condiscendente finché dalla moglie gli tornò un utile, tacque minacciando in nome dell'onore solo quando ritenne l'amicizia della moglie col Paonessa non più redditizia».

«Non è stato Paonessa a cercare Maria Rosa — ha continuato l'avv. Oberto — bensì il Critelli a portare in casa il compaesano.

L'avv. Oberto infine, tratteggiata la figura del suo patrocinato, figlio d'ignoti, analfabeta, è passato all'esame delle varie imputazioni. Esclusa la violenza carnale, egli ne ha chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto, il minimo della pena per gli atti osceni e il porto abusivo d'arma, e poi, escluso il ratto e il sequestro di persona, ha negato le aggravanti per il tentato omicidio, sostenendo che fu commesso dal Paonessa in un evidente stato d'ira per quello che la giovane gli aveva rivelato e nel ricordo delle oppressioni subite da Alberto Critelli.

F. G.

Giuseppina Critelli, ieri in aula, alle Assise di Ivrea

Offre da bere a tutti (per 400 mila lire) poi tenta il suicidio

Roma, martedì sera.

Un giovane, il ventitreenne Vito Manco, di Latronico (Potenza), giunto qualche giorno fa a Roma per partecipare a un concorso di Stato, ha tentato di uccidersi, nelle prime ore di stamane, dopo aver offerto da bere a tutti i presenti, in un locale notturno di via Viminale.

Il giovane ha offerto whisky e altri liquori per tutta la notte. Poco prima delle 5 ha chiesto il conto; il cameriere lo ha accontentato subito presentandogli una nota per un totale di 400 mila lire. Vito Manco si è alzato senza una parola e si è recato nel gabinetto di decenza del locale. Qui un cameriere e il titolare del «night club» lo hanno trovato dieci minuti dopo, a terra, mentre perdeva copiosamente sangue dai polsi che il poveretto si era recisi con una lametta da barba. Lo stesso titolare ha chiamato la polizia che ha portato Vito Manco al Policlinico dove i medici ne hanno disposto il ricovero giudicandolo guaribile in una settimana.

Il commissariato di pubblica sicurezza Viminale sta compiendo accertamenti sulla vicenda.

Un commerciante ucciso a fucilate nel suo negozio

Il delitto è avvenuto stamane a Rosarno, in provincia di Reggio Calabria - L'omicida, che forse ha agito per vendetta, portava una maschera - Febbrili ricerche dei carabinieri

Rosarno, martedì sera.

Il commerciante sessantaduenne Vincenzo Puntariero, di Rosarno, è stato ucciso stamane con due colpi di fucile sparatigli contro da un uomo mascherato. Lo sventurato, che era dietro il banco di vendita del suo negozio di agrumi, è morto all'istante.

Sul posto si sono recati carabinieri e agenti di polizia, i quali hanno iniziato le indagini per identificare e rintracciare l'omicida, fuggito armato attraverso i campi.

Secondo quanto si è appreso, il Puntariero è stato ucciso per vendetta. Il delitto va inquadrato nella lotta tra due famiglie della zona, gli Scriva e i Cunsolo, che dura da venti anni. Vincenzo Puntariero era il suocero di Domenico Cunsolo, uno dei maggiori esponenti della malavita calabrese ed antagonista della famiglia Scriva. Domenico Cunsolo fu ucciso il 13 febbraio 1965, a colpi di pistola, da Rocco Scriva di 20 anni, attualmente in carcere in attesa di giudizio. Il fatto avvenne a Rosarno, in piazza Vignaioli, dove 38 giorni prima era stato ucciso con quattro colpi di pistola, sparati da uno sconosciuto, il pregiudicato Francesco Scriva di 46 anni. Subito dopo l'omicida era fuggito facendo perdere le sue tracce tra la folla — circa trecento persone — che erano in piazza, dove si stava svolgendo il mercato. Il fatto aveva prodotto molto panico tra i presenti, alcuni dei quali erano fuggiti; altri, invece, si erano riparati dietro le bancarelle e le auto dei venditori ambulanti.

Rocco Scriva, l'uccisore del genero del Puntariero, Domenico Cunsolo, era nipote di Francesco Scriva.

Sempre nel quadro della lotta tra le due famiglie rivali, Giuseppe Scriva, padre di Rocco, il quale ha anche un altro fratello, Francesco di 22 anni, era stato ucciso nel 1948 da Salvatore Cunsolo in una sala da barba.

Per vendicare la morte del fratello Giuseppe, Francesco Scriva — il pregiudicato ferito a morte 38 giorni fa — aveva ucciso nel 1950, a raffiche di mitra, Gabriele Cunsolo, fratello di Domenico. Francesco Scriva, per questo delitto, era stato condannato nel dicembre 1953 a dieci anni.

Morto l'ingegnere di Chivasso rimasto ferito in un incidente

Vercelli, martedì sera.

(v. l.) Un ingegnere di Chivasso è morto stanotte al nostro ospedale. E' il quarantunenne Pietro Gaudina, che era rimasto ferito leggermente in un incidente stradale avvenuto nei pressi di San Germano, lungo la Vercelli-Torino, l'altra notte, quando, alla guida della sua macchina, una «Renault 16», sulla quale erano anche la moglie ed il cognato, Aldo Serra, di 37 anni, quest'ultimo abitante a Torino in corso Regina Margherita 189, era finito fuori strada per ragioni non ancora chiarite.

Accusati di avere fatto morire la sorella annegata in mare

La requisitoria del P.M. contro i fratelli di Agrigento

La responsabilità dell'orrendo delitto sembra cadere su Salvatore Salvaggio

Nostro servizio particolare

Agrigento, martedì sera.

Il destino di Salvatore e Antonio Salvaggio sta lentamente maturando. Il processo che li vede entrambi imputati di fratricidio si sta avviando verso la conclusione. Nel momento in cui telefoniamo il Pubblico Ministero dott. Giovanni Foti sta pronunciando la sua requisitoria. Una folla enorme è presente nell'aula. E' la terza udienza, forse la penultima: la sentenza, infatti, è prevista per domani sera.

Salvatore e Antonio Salvaggio, accusati di aver ucciso la loro sorella Maria Giuseppa, di vent'anni, facendola annegare nel mare della spiaggia di San Leone perché si rifiutava di rivelare il nome dell'uomo che l'aveva sedotta, seduti nella gabbia sembrano impenetrabili, assenti, quasi che il processo che si sta discutendo riguardasse altre persone e non loro due. Ogni tanto, quando il rappresentante della pubblica accusa si sofferma sui particolari dell'allucinante fine della povera Maria Giuseppa, Salvatore sembra per un attimo sul punto di uscire da quella sua specie di fissità.

Per lui, per Salvatore, il Pubblico Ministero ha trovato parole dure. Sulla base della prima parte di questa sua requisitoria, è possibile prevedere che le richieste della pubblica accusa saranno molto severe.

Il racconto di Calogera Terranova, madre della ragazza uccisa, ha gettato un po' di luce sulla fosca, allucinante vicenda. La donna, il cui interrogatorio, molto atteso, ha avuto momenti di alta drammaticità, ha fatto la sua «scelta»: ella, ed era naturale, ha cercato disperatamente di aiutare i suoi figli; ma c'è da pensare che, mentre ieri, dinanzi alla Corte, era intenta a scagionare il figlio Antonio da ogni responsabilità e a riversare la colpa dell'altro suo figlio, il suo pensiero correva spesso alla vittima, alla sua infelice ragazza, alla foto del suo cadavere mostratele durante l'istruttoria. Furono quelle foto, e la donna l'ha spiegato ieri nell'aula, a indurla ad accusare Salvatore addossandogli in pieno la responsabilità del delitto che aveva sconvolto la sua vita e il suo cuore di madre. Allora accusò Salvatore apertamente, chiaramente; disse che a uccidere Maria Giuseppa era stato lui, suo figlio «Turi».

Ora, dinanzi ai giudici, non ha avuto il coraggio di ripetere con lo stesso ardore di prima le sue implacabili accuse. *«E' stato Salvatore — ha detto, piangendo — ma non so se l'ha fatto di proposito, se premeditò di uccidere sua sorella. Io non potevo immaginare una cosa del genere, che sulla mia casa si sarebbe abbattuta una simile tragedia. Antonio, in tutta questa storia, non c'entra per niente. Quel giorno egli non era con suo fratello, si trovava in campagna, molto distante dal luogo dove avvenne il fatto. Salvatore e Maria Giuseppa uscirono soli. Poi, dopo alcune ore, mio figlio tornò solo. Mi disse che era accaduta una cosa terribile, che sua sorella era morta e che lui era pentito per ciò che aveva fatto».*

La descrizione che la madre e gli altri testi hanno fatto di Salvatore non è stata certamente molto gradevole per l'imputato. Tutti sono stati concordi nell'affermare che il giovanotto non aveva alcuna voglia di lavorare e che praticamente era l'altro fratello, cioè Antonio, a mantenere la famiglia lavorando nei campi dall'alba al tramonto.

Franco Sampognaro

Bloccate da cinque giorni le due cordate sulla terribile parete nord dell'Eiger

Forse oggi i sette uomini riprenderanno l'ascensione perché da ventiquattr'ore le bufere di neve sono cessate - Intanto cominciano a scarseggiare i viveri - Ucciso da una valanga il primo scalatore invernale della tetra parete

Dal nostro corrispondente

Berna, martedì sera.

Situazione stazionaria all'Eiger: nonostante che nelle ultime ventiquattr'ore si sia registrato un sensibile miglioramento del tempo, poiché le bufere di neve sono cessate, gli alpinisti tedeschi e americani — in complesso sette uomini, divisi in due cordate — continuano a rimanere bloccati sulla parete nord della terribile montagna, all'altezza del cosiddetto «bivacco della morte», a quota 3500.

In base ai contatti radio che sono stati stabiliti con il tedesco Peter Haag, le due cordate non si muovono in quanto temono che qualsiasi loro movimento possa provocare la caduta di valanghe. Non è possibile prevedere per ora quanto durerà la forzata sosta delle due cordate al tremendo bivacco.

I tedeschi, che sono cinque (Haag, Votteler, Strobel, Schnait e Hupfauer), si trovano ormai da cinque giorni allo stesso bivacco e, come hanno segnalato alla base a mezzo di minuscoli apparecchi trasmittenti, cominciano a preoccuparsi per l'assottigliarsi delle loro scorte di viveri. Per precauzione, il capo-cordata Haag ha disposto un severo razionamento delle vettovaglie: due panini, un po' di tè, due tavolette di cioccolato e una scatola di sardine al giorno per ogni uomo. Anche la cordata americana, che comprende soltanto due uomini, Harlin e Haston, è bloccata nello stesso punto in cui si trovava quattro notti fa, pochi metri sotto il gruppo dei tedeschi.

Siccome le previsioni dell'Ufficio meteorologico di Berna sono per un ulteriore miglioramento del tempo, non si esclude che entro oggi o nella giornata di domani le due cordate possano riprendere l'ascesa. Rimane tuttavia il problema dei rifornimenti di viveri.

Negli ambienti alpinistici svizzeri ha suscitato profonda emozione la notizia che uno dei più noti specialisti dell'Eiger, lo scalatore elvetico Hilti Von Allmen, è rimasto vittima di una sciagura mortale nella giornata di ieri, mentre insieme con due turisti stranieri effettuava una scalata nel massiccio del Saluver.

Il Von Allmen, che aveva trentun anni, è stato travolto da una gigantesca valanga ed è morto per asfissia, mentre i suoi due compagni hanno potuto trarsi in salvo. Von Allmen compì nel 1961, insieme ad un altro svizzero, la prima scalata invernale della parete nord dell'Eiger.

l. f.

Operaio in ciclomotore travolto da una vettura

Alessandria, martedì sera.

(g. c.) In una curva in prossimità di Fubine procedeva ieri sera in ciclomotore il salariato agricolo Ferruccio Stanchi, di 19 anni, da Quargnento, quando è stato investito e terzo dalla «850» guidata dall'operaio Carlo Alineri, di 26 anni, residente a Torino in piazza Bottesini 11, con a bordo l'operaio Giovanni Rosero, di 24.

Tutti tre sono finiti all'ospedale di Alessandria assai malconci: lo Stanchi per una vasta contusione lombare e collasso cardiocircolatorio; l'Alineri per contusione all'emitorace destro con sospetta frattura costale e stato di choc; il Rosero per frattura della spalla destra e ferite varie. La prognosi è per tutti di venticinque giorni.

IMPORTANTE Società cerca per filiale Torino locali mq. 300 circa divisibili in uffici e magazzino zona semicentrale preferenza Crocetta adiacenze. Telefonare 537-775 A22499

LOCALE seminterrato 200-300 mq con sovrastanti uffici 3-4 camere zona Crocetta o centrale cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino». A27730

PROFESSIONISTA affitta alloggio signorile, salone, tre camere, doppi servizi. Telefonare 280-009.

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero camere tinello servizi zona Bengasi, Traiano. Telef. 902-563.

REFERENZIATISSIME 2 persone cercano 2 ampie camere, cucina o tinello, servizi, primi giugno. Telefonare 734-136. 1001

VILLETTA 2 alloggi giardino garage, Torino o vicinanze, cercano fratelli professionisti. Telefonare 534-303 pomeriggio. A28384

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A Chivasso, fronte Lancia affittiamo negozi e alloggi moderni, 1-2 camere, tinello e servizi, prezzi convenienti. Telefonare 882-050 ore pasti. A25493

A Napoli, adiacenze rettifilo e prospiciente piazza, affittasi, e grande azienda, oltre 4000 mq. a più piani, realizzabili trasformando attuale destinazione cinema. Fermo Posta Napoli, Patentauto 31.412.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telef. 538-594.

ABBIAMO adiacenze via Garibaldi camera indipendente con mobili. Telefonare 548-104 A23732

ABBIAMO in costruzione un salone angolare mq 550 più sotterraneo adattabile ad usi diversi, zona Chiesa della Salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3328 — Torino».

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000 Sacchi 14. Telefonare 538-539. 0518

AFFITTASI barriera di Nizza due locali adatti materassaio o fornaio. Telefonare 690-085 dalle 14 alle 17.

AFFITTASI centro Crocetta camera uso ufficio magazzino, libera subito. Telefonare 694-180.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti fino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio

AFFITTASI negozio con alloggio e alloggio nuovo, tinello cucinino. Rivolgersi via S. Donato 50.

AFFITTASI officina o magazzino con forza telefono mq. 110 circa zona Vittoria. Telef. 254-340.

AFFITTASI piazza Carducci, bellissimo alloggio nuova costruzione, sei camere, doppi servizi. Tel. 683-042.

AFFITTASI signorile due camere tinello servizi garage Massaua. Telefonare 386-483. 2001

AFFITTASI vendesi capannoni prefabbricati zone depresse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5333 — Torino».

AFFITTASI, via Foscolo 31, locali seminterrati uso magazzino laboratorio silenzioso da mq. 30 a 500. Rivolgersi portineria pomeriggio.

AFFITTO belle soffitte Gran Madre. Telefonare 872-953.

AFFITTO cascina Avigliana, allevamento vitelli conigli. Tel. 959-873.

AFFITTO Mirafiori locale seminterrato riscaldato mq 310 ingresso carraio 90.000 mensili. Tel. 890-979.

AMMOBILIATO semicentrale tre camere affittasi coppia, trattativa diretta. Telefonare 523-881. 1001

AMPIO magazzino mq. 1200 affittasi corso Francia 357. Telefonare ore ufficio 722-548. A25816

AUTORIMESSA nuova buona posizione affittasi. Telefonare 773-812.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telefonare 372-358. Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI facciamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-563. Corino, Doria. 21448

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature, operai specializzati. Garanzia prezzo. Tel. 324-470, 328-583.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casetta) 0519

AUTOTRASLOCHI accuratissimi con garanzia massima serietà. Telefonare 830-083, ditta Chiavetta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-380. 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-320 Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera. Telefonare 657-051, Montalto. A18051

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furgoni imbottiti. Telef. 60-787. A23759

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni imbottiti garanzia. Telefonare 592-483. Einaudi.

CENTRALISSIMI locali piano cortile mq 280 divisibili adatti magazzini esposizione, casa signorile e locali uffici piani superiori affittansi. Telefonare 796-403. 062

CORSO Duca degli Abruzzi angolo corso Montevecchio affittansi due uffici mq 90 e 120 prossimi aprile. Telefonare 534-658 - 538-604.

DA 48.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 3 CAMERE TINELLO CUCININO E SERVIZI. TEL. 611-356, 918-426.

DUE camere cucina gabinetto esterno 19.800 Via Bene 3, capolinea 6.

ITALIA '61 affittasi alloggio signorile piano rialzato, laboratori, magazzini via Ventimiglia 74. Telefonare ufficio 697-497. 0685

LOCALE centrale mq 300 salone negozio vetrine su corso affittasi. Telefonare 773-757, 60-508. 0980

LOCALE uso deposito o industria mq 1000 oppure 2000 presso autostrada affittasi. Telef. 544-456.

MAGAZZINO zona Nizza mq 480 affittasi da aprile. Telefonare IFIT 535-000, 535-348. 027

NICHELINO alloggi 2 camere tinello servizi affittansi. Telef. 535-949, 535-000. 027

PARAGGI stabilimento Lancia affittasi libero 35.000 alloggio moderno due grandiose camere tinello servizi, case nuove, palchetti. Telef. 538-304.

PIANEZZA affittasi alloggetto moderno camera tinello cucinino. Telefonare 386-001. 1001

PIETRALIGURE affittasi alloggetto arredato. Telef. 757-817 Torino.

RIVOLI, affittasi alloggio nuovo tre camere tinello servizi, terzo piano, condizioni convenienti. Tel. 335-431.

S. RITA affittasi professionista attico modernamente ammobiliato telefono anche pied-à-terre. Telef. 736-077.

SVIZZERA 137 affittasi, vendesi alloggetti. Rivolgersi portineria, telefonare 398-456. 0685

VIA Gaetano Mosca (Borgata Vittoria) alloggio grande camera, tinello, cucinino, servizi grandiosi completi moderni, elegantemente ammobiliato, 40.000 mensili trattabili. Telefonare 856-607, 597-774.

VIA S. Quintino affittansi tre locali e servizi uso ufficio deposito alloggio. Telefonare 545-089.

ZONA Gran Madre affittasi camera cucina servizi interni. Telef. 83-065.

ZONA NIZZA AFFITTASI GRANDIOSO NEGOZIO MAGAZZINI LABORATORIO MQ. 150-1400. TELEFONARE 674-517.

37.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 2 CAMERE TINELLO CUCININO E SERVIZI. TELEFONARE 611-380, 918-446.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A mare San Bartolomeo Cervo bellissima tre camere servizi ogni confort affittasi maggio, giugno, settembre, ottobre. Telef. ore pasti 888-520.

AFFITTASI, mesi estivi, Ceres, palazzina due stanze cucina servizi giardino garage. Tel. ore pasti 551-812.

AFFITTASI subito alloggio vuoto 4 vani zona montana. Telef. 543-040, ore 9-12; 14-18. A28847

ANDORAMARINA affittasi maggio giugno luglio settembre alloggio 50 metri mare. Telef. 689-388 ore pasti.

AVIGLIANA affittasi villa signorile sul lago, panoramica, silenziosa. Telefonare 93-181. A27084

CERCASI affittare villetta 3 camere letto soggiorno servizi telefono giardino zone Almese, Rubiana, Avigliana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3207 — Torino». A25985

LAIGUEGLIA vendiamo appartamentini in palazzina panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

VARIGOTTI maggio o settembre affittasi alloggio ammobiliato capacità 5 letti ogni confort, sottopassaggio a spiaggia privata. Telefonare feriali 768-603. A27589

PRIVATO vende appartamento arredato riscaldamento panoramico Laigueglia. Alassio 8 camere letto singole più letto servizio, soggiorno cucina tinelli servizi terrazzi. Attico solare e giardino con camera e servizio completo. Autorimessa cantina. Scrivere: De Bernardi, via Ozanam 12, Torino, telef. 878-818. Richiesta 15 milioni trattabili. A27340

VICINANZE Cervinia, villa 2 appartamenti riscaldamento tutti comforts garage, 600 mq. giardino, 22 milioni vendesi. Telefonare 724-476 Torino. 21500

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BORDIGHERA Villa Brainta, telefono 21-726, cucina rinomata, anche diete speciali obesi, ipertesi, diabetici. Interpellateci. 21733

LAIGUEGLIA. Pensione ristorante arriviate, vista mare, caldo, Telefonare 88-150, Loano.

LOANO. Pensione Isabella, telefono 69-883, vicinissima mare, trattamento familiare, 1700 marzo aprile.

RIMINI, pensione Azzurra (piazza Tripoli), sul mare. Pensione completa: bassa stagione 1200, luglio 1800, agosto 2000. 21792

MILANO Marittima Albergo Ristorante Milano, sempre aperto, tutti confort, termo. Telefonare 71-366.

VARAZZE Pensione Molinari, telefono 97-135, ottima cucina, prezzi modici. Interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete brevissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna: creatore affittrendulazione autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. 028

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature Scuola Italiana. Telefonare 547-332.

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frelli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture decolorazioni permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-383, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diurni; serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe contributi, contabilità meccanizzata. Via Roma 254, telef. 510-354.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

DIPLOMATA impartisce lezioni francese italiano. Telefonare 279-380.

SCUOLA Belle Gemma: insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 60-220. Nizza 3. 0405

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI casetta 3 vani servizi garage cortile (piazza Massaua). Telefonare 794-071. 2001

AFFITTASI preferibilmente a donna camera ammobiliata vicinanze Molinette. Telefonare 673-389.

AFFITTASI 2 ammobiliate studenti referenziati. Telef. 857-192.

AMMOBILIATA Statuto affitto impiegato stabile non affittacamere signorilità. Telefonare 579-882.

AMMOBILIATE singole 15.000, due letti 18.000, lettini 8000. Telefonare 80-642. 1001

PIED-A-TERRE libero subito, esigo referenze. Diavino, Sant'Anselmo 12.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. SEGRETARIA d'azienda 18enne volenterosa bella presenza cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5635 — Torino». A27949

A. RAGIONIERE 31ENNE PIEMONTESE REFERENZIATISSIMO VOLENTEROSO BUONA CONOSCENZA INGLESE NOZIONI FRANCESE IMPIEGHEREBBESI ORE POMERIDIANE ET SERALI PRESSO SERIA DITTA. MITI PRETESE. LIBERO SUBITO. TELEFONARE 670-321.

CAPO magazzino drapperia laneria, lunga esperienza tecnica et commerciale, dell'comando, curriculum, massima serietà, ottime referenze, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3407 — Torino».

CAPO magazziniere, lunga pratica tutti movimenti, conduzione personale, offresi industria elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8024 — Torino». A28376

CASSIERA giovane dinamica referenze offresi bar negozio. Tel. 596-445.

CHIMICO laureato venticinquennale esperienza soprattutto campo farmaceutici, ottime conoscenze inglese tedesco francese, esaminerebbe proposte mezzo sul intiera giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3428 — Torino», oppure telefon. 677-040.

CONTABILE espertissimo paghe contributi adempimenti assicurativi, contabilità generale, pratiche societarie, tributarie, bancarie, offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3422 — Torino». A29093

(Continua a pag. 10)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ULTIMI signorili alloggi-comfort moderni da L. 2.500.000 vene vendo dilazionando; mutuo: Visite ore 15-18. Via L. da Vinci 24, telef. 693-671, 538-821. 0736

UN milione contanti più rate mensili impresa vende spaziosissimi alloggetti Cascine Vica. Telefonare 321-871.

VENDESI Cascine Vica spaziosi alloggi signorili ottime condizioni. Telefonare 772-532. A27877

VENDESI fabbricato mq. duemila, coperti mille, piazzali antistanti, adibito attualmente officina carpenteria meccanica sito a Novi Ligure. Casella 1487 P Sip. Genova.

VENDESI terreno mq. 12.000 fronte statale Villastellone-Carmagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 657 — Torino». 1001

VENDO appezzamento terreno, progetto approvato villa cinque camere, villaggio residenziale Aurora, Rivalta Torinese. Telefonare 693-042.

VENDO bellissimi alloggi Leyni con e senza mutuo. Telefon. 241-988.

VENDO 2 belle camere cucina servizi via A. Cecchi. Telef. 282-376.

VIA Cibrario 69, via Peyron 58 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 760-214, pomeriggio.

VENDO negozio esportazione vini con alloggio, Vanchiglietta, mutuo. Telefonare 538-833. 2001

VIA Cibrario 87 vendesi o affittasi negozio nuova costruzione. Telefonare 760-214, pomeriggio. 0992

VIA Reggio 22 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere. Telefonare 760-214, pomeriggio. 0992

VIA Sospello 121, via Coppino 122 e 136 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore alloggi ottimamente rifiniti: bivani 4.300.000, trivani 5.800.000, quadrivani 8.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101. 0587

VILLAGGIO «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi ville 3-5 camere servizi garage giardino mq 500 mutuo e rateizzazioni. Telef. 561-780, 550-340. 0982

ZONA Borgata Rosa, proprietario vende alloggio 3 camere tinello cucina servizi, garage, giardino, cantina, riscaldamento, per trasferimento. Telefonare 892-648. 1001

VILLA signorile nuova tripli servizi 1500 mq. giardino, 16 km. Torino vendo permuto parzialmente. Telefonare 530-395. 0162

VILLARFOCCHIARDO vendesi casa rurale adattabile per villeggiatura, 7 vani. L. 2.000.000. Rivolgersi Geom. Chiampo Susa, tel. 0122-2342

ZONA NIZZA VENDONSI NEGOZI ALLOGGI MAGAZZINI LUMINOSISSIMI MQ 150-700-1400. TELEFONARE 674-617. A33097

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato. Tel. 348-007.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 700-890, 838-539. 0516

A. PROSSIMI sposi cercano camera cucina servizi zona Lingotto. Telefonare 381-442. A28137

AFFITTEREI annualmente casetta oppure appartamento arredati 3-4 locali con giardino, servizi efficienti, massimo 30-60 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 656 — Torino».

ABBISOGNA affittare camera tinello servizi; coniugi piemontesi impiegati. Telefonare 751-626. 0913

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. 0883

ALLOGGIO 2-3 camere Gran Madre Crimea Valsalice cercasi. Tel. 651-350

AMMOBILIATO-vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594 0865

CERCASI appartamento in villetta con uso giardino agosto-settembre collina torinese. Telef. 900-552.

CONIUGI affitterebbero stagione estiva villa soleggiata preferibilmente vuota minimo due camere salone servizi; preferenza Pino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6003 — Torino».

DONNA sola referenziata cerca alloggetto una camera servizi zona tranquilla ultimi piani. Telef. 544-110.

GROSSISTA TESSUTI AFFITTEREBBE LOCALI NUOVI O RECENTI, PRONTI LUGLIO, AMMEZZATO O PIANO TERRA 300-500 MQ., CENTRALE, SEMICENTRALE. INGRESSO CARRAIO. ESCLUDONSI INTERMEDIARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3387 — TORINO».

Rivelazioni di un'indagine francese

A Parigi anche i mariti si affaccendano ai fornelli

Si registra «una evoluzione verso una maggior partecipazione degli uomini ai lavori casalinghi» - Del resto la donna che lavora fuori casa passa sempre meno tempo in cucina

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

A Parigi, in tre casi su quattro, quando la moglie lavora fuori di casa, il marito l'aiuta generalmente nelle faccende, a fare la cucina, a far la spesa. Secondo gli specialisti del Consiglio nazionale della ricerca scientifica, che hanno proceduto all'indagine, ciò rappresenta «una evoluzione verso una maggior partecipazione degli uomini ai lavori casalinghi».

Le inchieste di questo genere sono evidentemente imperfette essendo basate sulle risposte date da una percentuale minima della popolazione, ma l'esperienza ha dimostrato che possono essere considerate una base seria, sia pure approssimativa, e merita quindi segnalare i risultati dell'indagine in questione insistendo sul fatto che è stata limitata alla regione parigina. Dunque, in una famiglia di tre o quattro persone, quando i due coniugi lavorano entrambi, l'uomo si riposa più della donna, sta di più a letto, può dedicare maggior tempo agli svaghi.

Il miglior marito, tuttavia, sarebbe quello delle impiegate o delle operaie, ed è logico sia così poiché le famiglie di lavoratori modesti non hanno donna di servizio né possono pagarne una ad ore, come avviene invece nelle famiglie dove la donna, quando lavora, è dirigente d'azienda oppure ha una professione liberale.

Molto spesso il marito va a fare la spesa la domenica, o vi accompagna la moglie portando la sporta con le provviste. Più raramente (e fra le famiglie agiate) egli rigoverna o aiuta la moglie.

La cucina è naturalmente il campo in cui comanda la donna, tranne eccezioni. Uno su quattro vi dedica un'ora al giorno dal lunedì al sabato (generalmente la sera poiché il pasto di mezzogiorno è preso fuori di casa) e più di due ore la domenica. Quando ha un po' di tempo disponibile la massaia parigina ama fare sfoggio delle proprie qualità culinarie, aiutandosi magari coi libri gastronomici, mentre nei giorni lavorativi impera la bistecca con patate perché tale piatto si prepara alla svelta.

Ma non basta far da mangiare. L'operaia o l'impiegata parigina dedicano quindi ai lavori per tenere in ordine la casa più di quattro ore al giorno durante la settimana, e più di otto ore la domenica, mentre per le dirigenti di azienda, che possono farsi aiutare pagando una donna 600 lire all'ora, tale occupazione si riduce ad un'ora e venti durante la settimana ed a quattro ore la domenica.

Da questa situazione, traducendola in cifre, risulta che una donna lavora, fra ufficio o officina e casa, quasi tredici ore al giorno mentre l'uomo, anche aiutando un po' la moglie, lavora soltanto undici ore. La differenza passa da due a tre ore nelle famiglie operaie, e scende a meno di un'ora nelle famiglie agiate.

La domenica la donna si occupa della casa per sette ore circa, ed il marito l'aiuta per tre ore soltanto.

Loris Mannucci

Quattro ragazze morte nell'auto piombata in mare

La sciagura in una località balneare dell'Istria a causa della eccessiva velocità della vettura - Arrestato il pilota, un giovane, che con un compagno è riuscito a salvarsi aprendo uno sportello

Dal nostro corrispondente

Trieste, martedì sera.

Profonda emozione ha suscitato a Trieste la notizia della sciagura automobilistica avvenuta la notte scorsa in prossimità del centro balneare di Portorose, in Istria, in conseguenza della quale quattro ragazze, fra i 17 e i 24 anni, residenti tutte nella zona B (Jugoslavia), sono morte nella macchina precipitata sulla spiaggia, in un tratto dove l'acqua non supera gli ottanta centimetri. Il giovane che era al volante e un suo compagno di viaggio si sono salvati, in quanto sono riusciti ad aprire uno sportello. Avevano anche poi tentato di portare soccorso alle quattro ragazze che, stordite per il capovolgimento della vettura, non sono potute uscire dalla macchina e sono miseramente annegate. La macchina, una «Volkswagen», si era piegata su un fianco ed emergeva dall'acqua con due ruote.

Il centro dove è accaduta la sciagura si trova lungo una strada che costeggia il mare e, ad un certo punto, presenta una pericolosa curva per la presenza di un promontorio dell'abitato di Santa Lucia, una borgata di pescatori a poche centinaia di metri da Portorose. In quello stesso tratto si erano già verificati altri incidenti mortali e proprio la scorsa estate due giovani austriaci avevano perduto la vita piombando con l'auto in mare.

Ecco i nomi delle vittime: Maria Zlatic, di 18 anni, nata a Trieste, con residenza a Pirano; Dora Tulial, di 18 anni, nata a Capodistria e residente a Portorose; Celestina Sbrignio, di 17 anni, nata a Pinguente, residente a Pirano; Alba Verbanec, di 24 anni, nata ad Albona e residente a Pirano. Alla guida della macchina c'era il ventiquattrenne Ivan Grzetic, di Piedimonte d'Istria; accanto a lui sedeva il ventiduenne Romano Hrvatin, abitante a Capodistria.

Sul posto sono subito accorsi la Croce Rossa, la polizia stradale e i vigili del fuoco di Capodistria, ma ormai non c'era più nulla da fare per le quattro ragazze. Solo la Zlatic dava ancora deboli segni di vita, ma trasportata all'ospedale della vicina località di Isola d'Istria per essere sottoposta alle necessarie cure vi è deceduta dopo qualche minuto.

E' stato accertato che l'incidente è avvenuto a causa della velocità eccessiva della macchina, mentre su quel tratto di strada è obbligatorio tenere una media non superiore ai quaranta orari. Il giudice istruttore ha perciò ordinato il fermo del Grzetic, che era alla guida della vettura al momento della disgrazia.

u. s.

Tre fratelli intossicati da pasticceria alla crema

Alessandria, martedì sera.

(c.) I fratelli Irene Ghezzi, di 21 anni, Graziella, di 9 anni, e Lorenzo, di 7 anni, qui residenti in corso Roma 20, che avevano mangiato ieri sera dei pasticcini alla crema acquistati dal padre in un esercizio di Valmadonna, nella notte sono stati colti da forti dolori viscerali e conati di vomito. Evidentemente intossicati, sono stati trasportati e ricoverati all'ospedale civile.

IL PRINCIPE E LA BALLERINA

Il principe Filippo, in visita negli Stati Uniti, assiste in uno studio di Hollywood all'esibizione di una ballerina spagnola e del suo partner. Seduta a fianco del duca di Edimburgo è l'attrice Rosalind Russell

Il contadino condannato ieri a sei anni e sei mesi

Un contratto per «lavare l'onore» all'origine del delitto di Penango

La vittima pretese due milioni in cambiali per mettere una pietra sopra la tresca avvenuta in passato fra la propria moglie e l'amico - Poi ne chiese subito il pagamento, minacciando il rivale - L'uccisore si è appellato contro la sentenza

Dal nostro corrispondente

Asti, martedì sera.

Giglio Firato, l'ex consigliere comunale di Penango d'Asti condannato ieri sera dalla Corte di Assise di Asti a sei anni e tre mesi di reclusione per omicidio volontario nella persona di Enrico Patelli e per atti osceni in luogo pubblico, ha interposto appello avverso alla sentenza per mezzo dei suoi difensori avvocati De Marsico e Bori. Anche il P.M., dott. Catrambone, che al termine della sua requisitoria aveva chiesto sedici anni di reclusione, si è appellato. La Corte di Assise ha concesso al Firato le attenuanti generiche, della provocazione e del risarcimento dei danni.

Maria Marietto, moglie della vittima ed ex amante del Firato, imputata di atti osceni in luogo pubblico, è stata condannata a 3 mesi e dieci giorni di reclusione, con i benefici di legge.

La sentenza è stata emessa dalla Corte dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio. Appena terminata la lettura della sentenza il Firato è scoppiato in lacrime. Dopo avere abbracciato la figlia Wanda è stato condotto nelle carceri giudiziarie di via Testa.

Il processo ha occupato l'intera giornata di ieri. Nel pomeriggio il P.M. aveva svolto la sua requisitoria, con una particolareggiata descrizione dei fatti, sostenendo fra l'altro che il Firato reagì ad uno sguardo sprezzante della vittima rispondendo coi colpi di rivoltella. Gli avvocati De Marsico e Bori hanno invece sostenuto l'eccesso colposo di legittima difesa, in quanto il Firato era stato più volte minacciato di morte dal Patelli, dopo che questi era venuto a conoscenza di una tresca amorosa fra la propria moglie e il Firato.

Fra i numerosi testi escussi, la deposizione di uno degli abitanti della frazione Cioccaro di Penango, dove fu consumato il delitto, Aldo Gagliardino, è stata la più importante e precisa. Il teste, interrogato a lungo dal presidente della Corte, ha messo nella sua giusta luce la figura dell'ucciso, il quale pretese che il Firato donasse al figlio Walter, per mettere una pietra sopra la vicenda della tresca, parte dei suoi beni patrimoniali.

La donazione dei beni non poté avvenire a causa delle onerose spese fiscali. Essa fu sostituita da un credito cambiario di oltre due milioni da parte del Firato. Questi infatti firmò dieci cambiali in bianco per l'ammontare di 200 mila lire cadauna, con l'intesa che avrebbe via via nel tempo provveduto a onorarle.

Pochi giorni dopo invece il Patelli si presentò presso un istituto bancario di Moncalvo per l'incasso e il Firato fu obbligato a pagare. Anche dopo aver incassato il denaro, il Patelli continuò a minacciare il suo ex amico.

v. m.

Maria Marietto, la moglie dell'ucciso e causa indiretta della tragedia

L'agricoltore Giglio Firato ascolta la sentenza

Treno contro macigni sulla Trento - Venezia

Trento, martedì sera.

(a. u.) Sulla linea ferroviaria Trento-Venezia è accaduto ieri sera un incidente che se non ha avuto conseguenze per le persone ha provocato panico e danni. Poco prima delle 19 un treno passeggeri composto dell'automotrice e di tre vagoni, giunto nei pressi di Civezzano, ha urtato violentemente contro alcuni macigni sistemati fra le traversine; contemporaneamente all'urto, sono state avvertite una cinquantina di detonazioni. I massi, investiti in pieno dalla motrice, sono stati trascinati per oltre 100 metri.

Il macchinista, benché sorpreso per l'urto e spaventato dal susseguirsi delle esplosioni, ha posto mano immediatamente ai freni ed è riuscito a fermare il convoglio circa 200 metri più avanti.

Da un'inchiesta compiuta prima dal personale delle Ferrovie e quindi dai carabinieri, è risultato che i massi erano stati trascinati lungo la china della montagna da alcuni sconsiderati ragazzi, che li avevano poi sistemati fra le rotaie. Gli stessi ragazzi si erano procurati dei petardi, prelevandoli in una baracca dove erano depositati.

CONCESSA LA SEPARAZIONE

Stanco dei famigliari si rifugiò in convento

Protagonista della curiosa vicenda un impiegato di Milano - Si sentiva oppresso e umiliato dalla moglie, dalla figlioletta, dalla suocera e dalla madre di quest'ultima - «Di tutte queste donne (ha detto) non ne potevo più, mi mettevano sempre in minoranza»

Nostro servizio particolare

Milano, martedì sera.

(g. m.) L'impiegato Alberto Guarnerio di 38 anni, che il 24 novembre 1964, stanco della moglie Alma Rossi di 34 anni, della suocera e della madre di quest'ultima, si rifugiò nella Abbazia di Chiaravalle, ha accettato e sottoscritto ieri la separazione consensuale che sarà ora omologata dai giudici.

L'impiegato dovrà corrispondere alla moglie 40 mila lire mensili a titolo di alimenti anche per la figlia Emanuela di 9 anni: la bimba rimarrà affidata alla madre e il padre potrà vederla due volte al mese.

I coniugi hanno anche definito le loro questioni patrimoniali: l'appartamento di Cinisello, acquistato in società con la suocera e la madre di quest'ultima, resterà alle tre donne che si sono impegnate a rifondere al Guarnerio quanto aveva speso.

Nel corso dell'udienza di ieri davanti ai giudici del Tribunale di Monza i coniugi Guarnerio si sono rivolti poche parole e si sono lasciati con indifferenza: lui è subito ripartito per Firenze dove ora lavora, lei è tornata a Cinisello nell'appartamento di via dei Partigiani 107.

Alberto Guarnerio, impiegato all'Inail, si era presentato al priore dell'Abbazia di Chiaravalle alle 5 di mattina del 24 novembre 1964, dicendo: «Mi accolga, la prego! Cerco soltanto pace e solitudine!». Ciò che egli cercava nella quiete del chiostro era soprattutto la lontananza dalla moglie, dalla figlia Emanuela, dalla suocera Piera Carlesi, di 58 anni, e dalla madre della suocera, Rosa Calderini di 82, con le quali conviveva.

Per molti giorni, Alberto Guarnerio rimase all'Abbazia: pregava con i frati, coltivava l'orto, li aiutava in cucina, ma soprattutto cercava la solitudine. I familiari li aveva avvertiti, ma si era rifiutato di riceverli. Di tutte quelle donne — aveva detto — non ne poteva proprio più. Lo opprimevano, lo umiliavano, lo mettevano continuamente in minoranza: moglie, figlia, suocera e madre della suocera erano sempre pronte a dargli addosso e a rinfacciargli ogni sorta di difetti e cedimenti.

Il 1° marzo dello scorso anno Alberto Guarnerio venne trasferito a Firenze nell'Ufficio rendite compartimentali per la Toscana e l'Umbria: invitò la moglie a seguirlo con la figlia ma la donna si rifiutò. L'impiegato presentò allora una denuncia per abbandono del tetto coniugale: dal canto suo la moglie iniziò la causa per ottenere la separazione, causa che si è conclusa ieri.

In grave stato una pensionata investita e travolta da uno scooter

Lavena, martedì sera.

(a. c.) Mentre transitava a piedi per via Piave, la pensionata Marca Colrini, di 74 anni, è stata investita ieri sera da un motoscooter. L'urto è stato violentissimo e la poveretta è rimasta a terra priva di sensi. Prontamente soccorsa, veniva trasportata al pronto soccorso dell'ospedale, dove i medici le riscontravano un grave stato commotivo, frattura esposta della gamba destra, frattura della caviglia sinistra.

L'investita, sottoposta a trasfusioni di sangue, è stata ricoverata con prognosi riservata.

LE AVVENTURE DI ZIO CARLO

Cristianamente è mancata l'anima buona di

Maria Mazzucco ved. Cona

Addolorati lo annunciano i figli: Mariuccia col marito Tullio Chiri; Luigi con la moglie Liliana Anigliano; Mario con la moglie Silvia Dogna e figlia Cristina; fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Pietro Micca 21.
— Torino, 15 marzo 1966.

La Ditta P. Chiri & C. partecipa al dolore dei coniugi Mariuccia e Tullio Chiri per la scomparsa della mamma

Maria Mazzucco ved. Cona
— Torino, 15 marzo 1966.

Direzione e Colleghi Ufficio Approvvigionamenti Lancia prendono viva parte al dolore del figlio Luigi Cona.

Commossa partecipano al dolore le famiglie Avo e Capra.

Rina, Tino Aliberti e figli partecipano con affetto al dolore di Mariuccia e Tullio Chiri per la scomparsa della cara MAMMA.

Titolari, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.a.s. Algat prendono viva parte al lutto che ha colpito il loro collaboratore geom. Mario Cona per la perdita della cara mamma signora

Maria Mazzucco ved. Cona

ed esprimono alla famiglia il loro sentito cordoglio.
— Torino, 14 marzo 1966.

Al dolore dei fratelli Mario e Luigi Cona si associano gli amici della S.a.s. Pagliani & Provenzale: Emanuele Pagliani, Umberto Astegiano, Aldo Baretta, Giovanni Camoriano, Adolfo Pessola, Cesare Ferrari, Lorenzo Galla, Vincenzo Grasso, Giorgio Grattapaglia, Sergio Pozzan, Ezio Pracchinetti, Giancarlo Fratti, Giosuè Roccatelli, Ernesto Tosetti, Antonio Travaglio, Ercole Travaglio.

Prendono viva parte al dolore del geom. Mario Cona gli amici della S.a.s. Milardi di Cuneo: Ernesto Milardi, Vittorio Marchisio, Lamberto Milardi.

Prendono viva parte al dolore del geom. Mario Cona gli amici della S.a.s. Ortolano: Armando Ortolano, Gildo Ravazzolo, Ugo Bertoletti, Giorgio Ravazzolo.

Partecipano affettuosamente al grave lutto che ha colpito Mariuccia e Tullio gli amici: Remy Gaetano Martini, Elisa Domenico Monateri, Anna Gianni Romano, Angiola Osvaldo Zavattaro.

Riccardo Ciccolo e famiglia prendono parte al cordoglio dei famigliari per la dipartita della Sig.ra

Maria Mazzucco ved. Cona
— Pino Torinese, 14 marzo 1966.

Partecipa commossa al lutto la Famiglia Bolognini.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Rocca

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Rosa Cicanetti, la figlia Margherita, il figlio Vittorio con la moglie Maria Ussello e la piccola Carla, la sorella Margherita col marito Giuseppe Quaglia e figli, cognati, cognate, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 corr. alle ore 14,30 da corso Peschiera 187.
— Torino, 14 marzo 1966.

Il Geom. Vigliano Aristide ricorda commosso l'amico carissimo.

Direttore, Collaboratori e Personale della Farmacia Ospedale Mauriziano si inchinano con dolore alla memoria dell'indimenticabile

Suor Aloysia Volta
— Torino, 15 marzo 1966.

La Società Sias, Ugines e Sicma con molto dolore partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'

Avv. Ferdinando Martelli

che sin dalla fondazione ebbero prezioso e valido consulente legale.
— Torino, 14 marzo 1966.

Cristianamente è spirato il

Cav. Pietro Ginestrone

Capitano degli Alpini di Complemento

Ne danno il triste annuncio i figli Giovanni, Ercole, nuora e nipotino, i fratelli Edvige, Ettore, Maria, Ugo, Inea ed Ezio con rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Roberto Nejrotti per le premurose assistenze. Funerali oggi ore 16 da via Lauro Rossi 14. Non fiori. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1966.

E' mancata ai suoi cari

Clementina Vanara nata Villata

Ne danno il doloroso annuncio: marito, figlio e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corrente ore 14,30 da via Corio 22.
— Torino, 14 marzo 1966.

Partecipano al dolore dei famigliari, per la scomparsa dell'amico

Piero Cuazzo

Dott. Domenico Gamba, Dott. Giovanni Gerbaudo, Dott. Mario Bianco, Ing. Ugo Rivetti, Ing. Piero Gaudino, Geom. Ottilio Stasio, Geom. Vittorio Rivetti, Geom. Bruno Ardolino, Geom. Ettore Nicoletta, Geom. Rodolfo Benzo, Cav. Nanni Cassila, Walter Capria, Gino Carenino Meliga, Comm. Costantino Cena, Arturo Pastore, Luigi, Carlotta Rosso, Angela Gentile, Famiglia Mattea Cena, Antonio Minolito, Pia Ceresa Colle Sesiste, Marisa Domedini, Luigi Viano, Famiglia Pierino Viano, Famiglia Carlotta Pastore, Annibale Borca, Famiglia Giuseppe Fassone, Adolfo Monti, Filmo di Ziliredo Reviola, Florina Cicori, Famiglia Flavio Bonaudo, Famiglia Rosa, Aldo Coraggio, Emilio Caudera, Mario Galleano, Famiglia Piero Prohar, Famiglia Piero Pessolto, Famiglia Giacosia, Famiglia Bonfante, Orlaldo, Famiglia Barengo, Fol, Famiglia Pino Conrado, Carlo Striglia, Vladimiro Venera, Famiglia Picchiara, Giulia, Carla Graziano, Famiglia Lucia Venturini, Alberto Vittone, Comm. Riccardo Rampone, Geometra Kelle, Cav. Carlo Borca, Famiglia Antonio Cris, Famiglia Menesari, Famiglia Della Torre, Famiglia Giovanni Galeri, Famiglia Giovanni Chiaverina, Famiglia Molina, Carletto Rosso, Famiglia Cigliuti, Famiglia Villa.
— Chivasso, 14 marzo 1966.

I Colleghi del Sindacato Autonomo Dirigenti Imprese Assicuratrici del Piemonte partecipano con vivo dolore al lutto per la scomparsa del

Rag. Giuseppe Votta
— Torino, 15 marzo 1966.

Nel 1° triste anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Cav. Cornelio Alessandrini

i suoi cari lo ricordano con affettuoso accorato rimpianto. S. Messa giovedì 17 marzo, ore 9, Parrocchia Immacolata di via S. Donato 21.
— Torino, 15 marzo 1966.

1965 — 1966

Nella solitudine dolorosa della Sua casa vive la presenza ed il ricordo dell'indimenticabile

Giovanni Lomello

Ad un anno dalla morte la moglie lo piange con immutato rimpianto ed unitamente ai parenti lo ricorda ai suoi cari amici.
— Torino, 15 marzo 1966.

Adele Pangella commossa dimostrazione affetto stima tributata alla sorella

Giorgina Pangella

ringrazia quanti con scritti presenza hanno partecipato suo dolore.
— Torino, 14 marzo 1966.

Irma Billotti n. Bertoglio

è sempre viva nel cuore dei suoi cari. Messa giovedì 17 ore 8 S. Giorgio.
— Torino, 15 marzo 1966.

Il Direttore, l'Aiuto, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università di Torino partecipano commossi al nuovo grave lutto del prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della moglie signora

Gilda Cambosu Cannas
— Torino, 14 marzo 1966.

Il Direttore e gli Assistenti dell'Istituto di Igiene dell'Università di Genova partecipano commossi al nuovo lutto del prof. Cambosu per la perdita della moglie

Gilda Cambosu Cannas
— Genova, 15 marzo 1966.

Il Direttore Prof. Michele Torre e gli Assistenti della Clinica Psichiatrica prendono viva parte al nuovo profondo dolore del Prof. Giovanni Cambosu per la perdita della moglie Signora

Gilda Cambosu
— Torino, 14 marzo 1966.

Il Direttore inc. Prof. F. Ceresa e gli Assistenti dell'Istituto di Semeiotica Medica dell'Università prendono viva parte al rinnovato lutto del Prof. Giovanni Cambosu per la perdita della Consorte Signora

Gilda Cambosu Cannas
— Torino, 14 marzo 1966.

Il Preside e i Professori della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino partecipano al dolore del Collega prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della consorte Signora

Gilda Cambosu Cannas
— Torino, 14 marzo 1966.

Professori, Assistenti e Personale degli Istituti della Facoltà di Farmacia dell'Università di Torino partecipano commossi con rinnovata pena al lutto del prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della Consorte Signora

DOTT.

Gilda Cambosu Cannas
— Torino, 14 marzo 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tina Calvo n. Olivero

Ne danno l'annuncio: il marito Andrea, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 9 di mercoledì 16 c. m. da corso Trapani 81, indi la cara Salma sarà tumulata in Dronero.
— Torino, 15 marzo 1966.

La famiglia Longo partecipa al dolore del Signor Calvo per la perdita della MOGLIE.

Il Direttore prof. E. Saccari, l'Aiuto, le Assistenti e il Personale tutto dell'Istituto di Farmacologia dell'Università di Torino prendono viva parte al nuovo lutto del prof. Giovanni Cambosu per la scomparsa della moglie

Gilda Cambosu
— Torino, 14 marzo 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Angelo Iura

Ne danno il doloroso annuncio, la Moglie, le Figlie, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 partendo da via Donizetti 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1966.

Dopo una vita interamente dedita alla famiglia ed al lavoro è mancato improvvisamente ai suoi cari

Rag. Augusto Losa

Impietriti dal dolore ne danno annuncio: la moglie, il padre, la figlia Luciana con il marito rag. Giuseppe Servia, il figlio ing. Piero con la moglie Viola, la figlia Mariuccia con il marito dott. Pietro Martarino, i figli Rino e Paolo, i nipotini amatissimi ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 15 marzo alle ore 15,30 a Lomello.
— Mortara, 15 marzo 1966.

La Soc. Iura Direzione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del signor

Giuseppe Bellotti

Capo Officina dello stabilimento di Torino
— Torino, 14 marzo 1966.

Nel decimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Giacomo Bruno Marietti

la Società SPERAM rivolge un commosso pensiero alla Sua memoria.
— Forno, 15 marzo 1966.

Continua a pagina 15

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

CAUZIONANDO pensionato dinamico, presenza, praticissimo commissioni ufficio, offresi mansioni fiducia anche ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6022 — Torino».

CONTABILE ragioniere lavori ufficio paghe contributi, pratica pluriennale esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3353 — Torino». A27589

DATTILOGRAFA 2° impiego offresi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino».

DICIOTTENNE diplomata dattilografia u pratica lavori in ufficio. Telefonare 396-742. A27932

DIPLOMATA, ottimo inglese, buona conoscenza francese, dattilo, impiegherebbesi mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5613 — Torino».

DIRIGENTE 45enne, ventennale esperienza campo metalmeccanico attrezzature stampi, stampaggio, montaggi gruppi medie et grandi serie programmazione, planning, metodi, tempi, cicli lavorazione, studi et progettazione automazione, conduzione servizi tecnici, organizzazione aziendale, energico comando, presenza, ascendente sul personale, esaminerebbe serie proposte piccola media et grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3435 — Torino».

DISEGNATORE 22enne militesente esperienza pluriennale particolarista e piccole attrezzature disposto trasferirsi anche estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6023 — Torino».

EX sottufficiale carabinieri piemontese 47enne diplomato ragioniere residente Torino esaminerebbe proposte impiego mansioni fiducia grande media azienda. Telefonare 754-015.

FIGURINISTA, disegnatrice tessuti, esperienza triennale, esaminerebbe proposte anche estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3187 — Torino».

GEOMETRA ex impresario edile, direttore azienda, dinamico, offresi posto responsabilità ovunque, anche estero, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6017 — Torino».

GEOMETRA 25enne elettromeccanico, miglioramento impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6005 — Torino». A27995

GEOMETRA 30enne siciliano innamorato Torino, esperienze professionale et cantieri edili stradali, attuale tecnico comunale, cerca sistemazione possibilità carriera dirigenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3248 — Torino». A26345

GIAPPONESE disegnatore di giocattoli sei anni di esperienza in giocattoli e modelli desidererebbe collaborare con fabbrica italiana. Progettista completo per nuovi giocattoli e aggiornamento tipi esistenti sia per la parte meccanica che esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 230 — Milano».

GIOVANE elettrotecnico esperto lavorazioni elettriche motori mono-trifase bobine con fili capillari. Attualmente capo reparto con lunga esperienza conduzione personale occuperebbesi; se necessario libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino». A27688

IMPIEGATA praticissima tutti lavori ufficio paghe contributi dattilografia offresi. Telefonare 383-432.

IMPIEGATO dirigente tecnico-commerciale nel campo macchine utensili con esperienza pluriennale in Italia ed all'estero tedesco parlato e scritto sia tecnico che commerciale, buon inglese e francese, organizzatore indipendente, con ottime referenze, libero subito, cerca attività corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino». A27115

INFERMIERA massaggiatrice offresi assistenza ammalati. Telef. 889-270 mattino presto ore pasti.

INGEGNERE esperto progettazione, calcolo strutture metalliche, lavorazioni metalmeccaniche, attualmente direttore stabilimento, esamine offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3594 — Torino». A27947

INGEGNERE POLITECNICO TORINO, PLURIENNALE ESPERIENZA ORGANIZZATIVA ED ESERCIZIO, INGLESE FRANCESE OFFRESI: INCARICO SETTORE PRODUZIONE MEDIA AZIENDA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3417 — TORINO».

ISTITUTRICE italo-francese mezz'età giovanile offresi vicemadre dama compagnia. Scrivere: Armanio, Ricostruzione 4, Pietra Ligure. A16177

PAGHE contributi qualsiasi settore autorizzato offresi ore libere. Telefonare 776-020. A16178

PATENTATO ventunenne militesente esperienza ufficio, III ragioneria, referenziato offresi. Telef. 643-619.

PENSIONATO ragioniere ex dirigente occuperebbesi anche ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6018 — Torino». A28354

PERITO elettrotecnico 21enne militesente primo impiego ottima preparazione libero subito offresi. Scrivere: Musumeci (104), Aosta.

PERITO industriale 33enne progettista tecnico commerciale esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5556 — Torino».

RAGIONIERA molto pratica contabilità, sconto, interessi, ottime referenze, cerca impiego. Scrivere: Publiman Casella 384, Cuneo.

RAGIONIERE assolto obblighi di leva libero subito, ottime referenze, offresi primo impiego adeguato. Telefonare 883-861. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3395 — Torino».

SEGRETARIA albergo esperienza inglese francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3331 — Torino».

SEGRETARIA stenodattilografa, contabile, esperienza pluriennale, veramente pratica ramo assicurativo, offresi serissima ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5688 — Torino».

SEGRETARIA 28enne ragioniere perfetto francese parlato scritto, discreto inglese, ottima cultura, stenodattilografa, pluriennale esperienza organismo internazionale all'estero; impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6021 — Torino».

SIGNORA conoscenza francese, spagnolo, referenziata, occuperebbesi pomeriggio assistenza bambini, dama compagnia signora sola. Tel. 562-983.

SIGNORA 30enne pratica spedizioni, corrispondenza, stenodattilo, operatrice Mercator offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino». A26335

SIGNORA 35enne offresi bisettimanale dattilografa cassiera commessa. Telefonare 751-135.

SIGNORINA dattilografa pratica lavori ufficio magazzino impiegherebbesi eventualmente come cassiera o commessa anche mezza giornata. Telefonare giorni feriali dalle 13 in poi. 669-734. A28183

SIGNORINA pratica contabilità corrispondenza tedesco inglese lavori ufficio attiva precisa impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5689 — Torino». A27917

SIGNORINA pratica lavori ufficio, presenza, cultura, patente, offresi. Telefonare 651-106. A27833

SIGNORINA 20enne maestra universitaria dattilografia offresi mattino. Telefonare 580-526.

STENODATTILOGRAFA 18enne, secondo impiego, occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 984-082.

TIPOGRAFO compositore I categoria fisso od ore, anche mansioni responsabilità o direzione, disposto trasferirsi, offresi possibilità apporto lavoro. Telefonare 799-167.

TRENTASETTENNE III liceo tecnico II, esperto magazzini (grezzo, semilavorato, finito, spedizioni, contabilità, ecc.), acquisti et conoscenza materiali ferrosi et non, disegno, solleciti (interno-esterno), avanzamento lavori, officina, controllo produzione offresi qualsiasi impiego. Telefonare 523-102. 21817

TRENTASEIENNE cultura media, onestà, offresi esattore, impiegato, autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5603 — Torino». A27946

VENTISETTENNE neo-ragioniere con auto, disposto viaggiare, offresi. Telefonare 657-217 ore 14-17.

YOUNG MAN 21 OLD, SPEAKING GOOD ENGLISH, SEEKS BUSINESS OPPORTUNITIES. QUALIFIED ACCOUNTANT. FULL EXEMPTION FROM MILITARY SERVICE. PHONE 594-618. A26357

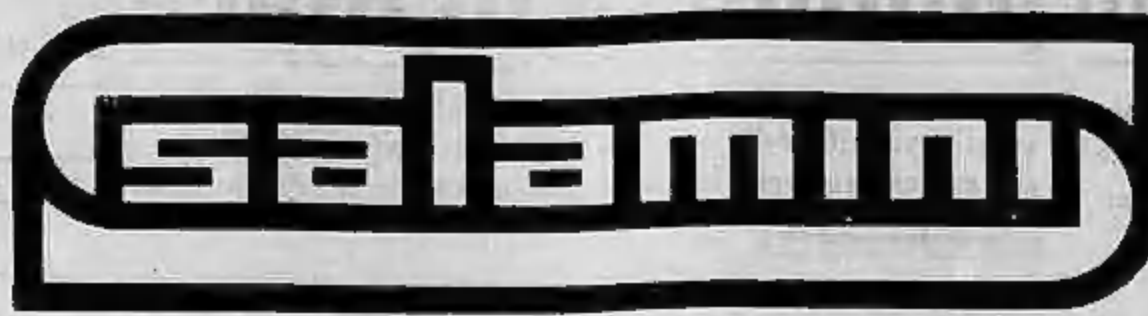
OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A 5 elementi dotati spiccata personalità disposti inserirsi in brillante attività commerciale offresi possibilità ottima carriera immediato guadagno. Presentarsi lunedì ore 10-12 16-19 Fabbri, corso D'Azeglio 76.

ABILISSIME comptometriste pratiche paghe, inferiori 20, assume Tiglie, Carlo Alberto 29. A25265

ALBERGO cerca signorina, anche primo impiego, per ufficio. Telefonare [illegible]. 1001

A ACCESSI giovanissimi, colti, disinvolti, distintissimi, auto, offriamo grande possibilità carriera interessante nuova organizzazione Oxford Imbooks 200.000 mensile. Telefonare lunedì 682-530.

ARTISTA pubblicitario veramente abile, perfetta conoscenza disegno caratteri e procedimenti stampa cercasi. Scrivere dettagliando curriculum «Pubblicità Stampa 3431 — Torino».

ASSICURATRICE industriale SAI cerca giovani residenti Novara e provincia da avviare carriera assicurativa settore produzione. Interessanti prospettive. Scrivere: Preghiera/i S.A.I. via Giovanetti 3, Novara.

CANTANTI ambosessi cerca edizione discografica per incisione dischi. Telefonare 383-253. A24802

ASSUMIAMO abile stenodattilo diciottenne bella presenza, referenze ineccepibili. Presentarsi lunedì 14 ore 9, via M. Cristina 4.

CERCASI [illegible] anche primo impiego. Presentarsi via C. Capelli 89.

CERCASI impiegata 30-40enne praticissima lavori ufficio particolarmente abile corrispondenza lingua italiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3284 — Torino». A26592

CERCASI istitutore disposto vivere in comunità. Stipendio, vitto, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3384 — Torino». A27809

CORRISPONDENTE provetta tedesco inglese mezza giornata cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5698 — Torino». A27953

CORRISPONDENTE stenodattilo tedesco-francese-inglese cercasi. Presentarsi: CLIET Lepinoi, corso Vercelli 501. A27793

CERCASI perito industriale 30-35enne esperto preventivi, disegno, lavorazione, trattative commerciali nel campo costruzioni metalliche inerenti e impianti industriali interni. Trattamento economico adeguato alle capacità dimostrative. Indirizzare domanda completa di dettaglio curriculum professionale specificando referenze a: «Pubblicità Stampa 6011 — Torino». A26025

CERCASI persone con adeguata esperienza di lavorazione alle presse ai torni e di montaggi elettromeccanici per rilevazione tempi, miglioramento metodi e programmazione della produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3409 — Torino». A27867

DATTILOGRAFA giovane referenziata cercasi. Telef. 519-758.

GEOMETRA veramente pratico lavori stradali cercasi. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5882 — Torino». A27943

ELETTROTECNICO ELETTROMECCANICO ESPERTO MANUTENZIONE IMPIANTI CERCA IMPORTANTE DITTA VICINANZE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3442 — TORINO».

DATTILOGRAFA 15-17enne volenterosissima parola scelta assume Goberti, XX Settembre 12. Presentarsi domenica oppure lunedì ore 15-16. O709

DICIOTTENNE impiegata pratica lavori ufficio cerca Cria, via Po 22.

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME DISEGNATORI SPECIALIZZATI PROGETTAZIONE SEDILI, CAPOTES, PARTICOLARI VARI AUTOCARROZZERIE DI LUSSO. MANOSCRIVERE ESAURIENTE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' ED ATTIVITA' SVOLTE. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3370 — TORINO». A27757

IMPORTANTE grossista tessuti cerca giovane commesso pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3408 — Torino». A27870

IMPORTANTE INDUSTRIA LATERIZI E PREFABBRICATI CERCA GEOMETRA PRATICO CALCOLO E DISEGNO SOLAI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3421 — TORINO». A28091

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA SEGRETARIA AZIENDA NON PRIMO IMPIEGO, CONOSCENZA FRANCESE INGLESE E POSSIBILMENTE TEDESCO PER UFFICIO SEGRETERIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 653 — TORINO». 1001

INDUSTRIA cerca elementi pratici preammessi per contabilità meccanizzata. Dettagliare posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3410 — Torino».

IMPORTANTE industria torinese ricerca corrispondente perfetto tedesco francese inglese, ottima dattilografa possibilmente stenografa pratica export. Manoscrivere dettagliando curriculum, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 3579 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA VELOCE PERFORATRICE VERIFICATRICE CAPACE USO TABULATRICE DUPLICATRICE E SELEZIONATRICE IBM O BULL CON QUALCHE CONOSCENZA RELATIVI PANNELLI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 3432 — TORINO». A28119

MONDADORI Saggiatore editori assumono ambosessi anche mezza giornata, cultura media superiore per lavoro organizzato vendita. Assicurasi premio fisso mensile et provvigioni. Presentarsi: Mondadori, via Pejron 33, ore 10-12, 15-18.

I.N.A. assume 10 elementi femminili, media cultura, per facile lavoro esterno organizzato. Indispensabile residenza Torino. Rivolgersi via Roma 101 II piano destra, lunedì 14 e martedì 15 ore 15-17.

INDUSTRIA cerca centralinista 16 massimo 17enne. Telefonare 280-973

LA Field International nella necessità di ampliare propri quadri organizzativi offre eccezionali opportunità ad ambosessi minimo 23 anni. Gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti: ottima cultura, moralità et presenza. I prescelti devono essere in grado di iniziare loro attività previa frequenza corso di addestramento. Per interviste telefonare 545-829, 544-032 lunedì et martedì dalle 9,30 12,30; 15,30-19.

MAESTRA ed istitutrice disposta vivere in comunità cercasi da istituto maschile. Stipendio, vitto, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3384 — Torino». A27809

PER VENDITORI CORSI LINGUISTICI, SCOLASTICI, PROFESSIONALI DIRETTAMENTE PRIVATI CERCHIAMO ESPERTI RAPPRESENTANTI INTRODOTTI RAMO O SIMILARI (ASSICURATIVO, ELETTRODOMESTICO, EDITORIALE). ALTE PROVVIGIONI LIQUIDATE PRESENTAZIONE ORDINAZIONE GARANTISCONO GUADAGNO 300-400 MILA MENSILI. FORTE APPOGGIO PUBBLICITARIO. PREFERIAMO PERSONE ESPERTE TALE ATTIVITA'. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM PRECEDENTI ATTIVITA'; CASELLA POSTALE 288, FIRENZE. A27723

PROPAGANDISTA cercasi per distribuzione buoni dimostrativi in Torino retribuzione settimanale più premi. Lavoro continuativo, referenziate presentarsi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 665 — Torino». D783

PROFESSIONISTA cerca stenodattilografa primo impiego, inglese, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3381 — Torino». A27712

STUDIO medico cerca giovane collaboratrice con funzioni di segretaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3361 — Torino». A27713

TECNICO abrasivi da adibire mansioni programmazione e segreteria produzione cerca importante industria. Casella 324/M Sip Milano.

UFFICIO tecnico edile assumerebbe geometra anche primo impiego, facile lavoro disegni. Precisare luogo data nascita, impegni militari, allegare campione calligrafia possibilmente anche disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5580 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA provetto torinese referenziato offresi. Telef. 280-676.

ABILE stiratrice guardarobiera offresi ore o giornata libera subito. Telefonare 339-703. A28190

ABILISSIMA elettromontaggio libera subito occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3381 — Torino».

ABILISSIMA tuttellatrice mattiloglie libera subito occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3391 — Torino».

AUTISTA B torinese 33enne coniugato praticissimo città e periferia mill pretese offresi. Telef. 295-016.

AUTISTA con o senza 615 offresi mezza giornata a ditta o privato. Telefonare 778-780. A25890

AUTISTA offresi lunghi viaggi TIR patente D-E pubblica. Tel. 334-758.

AUTISTA patente D pubblica pratico città e province offresi. Tel. 854-764.

AUTISTA piemontese patente D espertissimo saldatura elettroautogena e motori auto offresi. Tel. 786-219 ore pasti. A28026

AUTISTA piemontese 40enne patente D pubblica, lunga esperienza seria occuperebbesi. Telef. 591-643.

AUTISTA torinese pratico consegne con o senza 600 offresi mezza giornata. Telefonare 295-162.

AUTISTA 35enne patente D E pubblica offresi paga massima. Telefonare 650-394. A28196

BABY sitter française garderait enfants la journée. Tel. 583-087.

BALIA 40enne alleverebbe bambini nella sua abitazione. Tel. 668-375.

BAMBINAIA 28enne fissa offresi referenze moralità. Telefonare 651-436.

CAMERIERE ventiduenne pratico ristorante offresi per stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino». A27844

CAMICIAIA lavorante macchina occuperebbesi presso laboratorio. Telefonare 744-814. A28150

CINQUANTENNE robusto media cultura, occuperebbesi comunque, eventuale cauzione. Telef. 586-455 ore ufficio. A27131

COMMESSA barista esperta torrefazione offresi anche mezzagiornata. Telefonare mattino 767-253.

CONIUGI piemontesi media età patente soli offronsi per custodia stabilimento o villa. Telef. 291-419.

CONIUGI piemontesi referenziati con una figlia impiegata cercano portineria in Torino. Marito occupato, moglie attiva volonterosa. Tel. 756-348 dopo ore 14. A28636

CONIUGI referenziatissimi offronsi portineria anche fuori Torino. Telefonare 254-240. 21515

CUOCO venticinquenne esperto offresi libero subito. Telef. 592-132.

CUSTODIA bambini offresi, cultura, presenza, moralità. Telef. 681-106.

DICIOTTENNE offresi pratico riparazioni compressori e apparecchiature pneumatiche o altro lavoro meccanico, patente B; libero subito. Telefonare 288-115. A28087

ELETTRAUTO militesente offresi. Telefonare 122-151. A28632

ELETTRICISTA pratico impianti civili industriali, manutenzioni offresi ditta. Telefonare 659-639.

FATTORINO con 600 T furgone proprio pratico consegne città dintorni offresi ditta. Telef. 758-143.

FUOCHISTA 2° generale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3415 — Torino». A28073

GARAGISTA notturno 50enne piemontese libero subito anche per chiosco benzina offresi. Telef. 855-763.

GIOVANE pratico magazzino offresi anche disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino».

GIOVANE volonteroso muratore offresi a qualsiasi lavoro anche domestico primo servizio, miti pretese. Telefonare 587-393. A28595

GIOVANI coniugi con bambina cercano portineria. Telefonare 789-517 ore 16,30. A28381

GRUISTA per Hydromac Ormig con patente D pratico ribaltabile offresi. Telefonare 588-794.

INVALIDO civile offresi qualsiasi lavoro disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3401 — Torino».

MAGAZZINIERE autista scopo miglioramento offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 671 — Torino». 1001

MAGAZZINIERE patentato fattorino mansioni fiducia. Tel. 350-715.

MURATORE offresi ditte o privato manutenzione. Telefonare 878-422.

MURATORE 35enne capacissimo cerca occupazione presso seria ditta. Rivolgersi Scalise, via Bibiana 93, Torino. 28140

OFFRESI autista o altro. Telefonare 542-867. A28594

OFFRESI cameriera dalle ore 8 alle 16. Scrivere: Carta d'identità numero 11-157-609, Torino.

OFFRESI cameriera sala barista libero. Telefonare 726-781.

OFFRESI cuoca libera subito ospedale istituto mare montagna, lunga esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6025 — Torino».

PANETTIERE piemontese libero subito offresi qualsiasi località anche stagione. Telefonare 681-345.

PASTICCIERE gelatiere sposato senza figli offresi anche fuori zona. Manco, via Chiesa della Salute 84, Torino.

PENSIONATO offresi lavoro giardino e uomo di fiducia, referenziato. Telefonare 352-157. A25889

PENSIONATO torinese con macchina offresi come fattorino o autista anche mezza giornata. Referenze. Telefonare 783-488. A28604

RETTIFICATORE seconda categoria 23enne titolo studio congedato occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5682 — Torino».

SECONDO pasticciere offresi a seria pasticceria primaria. Telef. 554-520.

SIGNORA colta referenziata accetterebbe custodia bimbo-bimba qualunque età. Telefonare 634-192.

SIGNORINA 28 massima serietà non diplomata offresi studio medico anche tutto il giorno. Tel. 465-180.

SORVEGLIANTE 32enne ex agente bella presenza patente auto ottime referenze controllabili offresi. Telefonare 83-123. A28139

TEDESCA ventenne perfezionamento lingua cerca fissa occupazione presso ditta o negozio o altra attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5690 — Torino».

TORNITORE offresi ore libere periodo ferie possibilmente zona Santa Rita. Telefonare 369-232 pomeridiano.

TRENTADUENNE, referenziatissima, toscana, offresi a giornata assistenza bambini o persone anziane. Ottima infermiera, e aiuto tuttofare. Scrivere: corso Susa 92 Rivoli Torino Conni Marisa. A28127

TRENTATREENNE referenziata toscana offresi a giornata cameriera finita albergo o case private. Scrivere o rivolgersi Conni Maria Santa, corso Susa 92, Rivoli, Torino.

TRENTAQUATTRENNE cerca lavoro magazziniere oppure tuttofare dalle ore 8 alle 17. «Pubblicità Stampa 3405 — Torino» oppure telefonare 578-588 ore pasti.

TUTTOFARE capace, ottime referenze, offresi giornata. Rivolgersi: Dilillo, Boucheron 9. D013

VENTICINQUENNE meccanico autista serio offresi subito. Telef. 778-598.

(Continua a pag. 11)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Accanto [illegible] Romolo Valli protagonista

La Falk sta al «GIUOCO» come una diva del muto

Ieri sera al Carignano applaudito il primo Pirandello [illegible] settimana - Domani sera all'Alfieri "Ma non [illegible]"

Lauretta Masiero e Alberto Lupo, domani all'Alfieri

C'è una fotografia [illegible] novembre 1918 in cui, dietro a Camillo Pilotto inginocchiato ai piedi di Emma Gramatica, sorride, incorniciato dalla barbetta, il volto arguto di Luigi Pirandello. Si sta provando *Ma non è una cosa seria* che venne poi rappresentata, il 22 di quello stesso mese, a Livorno. Due settimane dopo, andava in scena al teatro Quirino di Roma *Il giuoco delle parti* con Ruggero Ruggeri e Vera Vergani.

Le due commedie sono insomma nate contemporaneamente sul palcoscenico — anche se concepite in anni diversi, poichè diverso è l'anno delle novelle da cui sono state tratte — e il caso vuole che vi ritornino ora insieme: *Il giuoco* [illegible] *parti* è stato presentato ieri sera al Carignano in una splendida edizione diretta da Giorgio De Lullo; [illegible] non è [illegible] seria va in scena domani [illegible] all'Alfieri con la regia di Mario Ferrero, protagonista Alberto Lupo e Lauretta Masiero.

La coincidenza è puramente fortuita e qui si cita soltanto per attestare il rinnovato interesse che il teatro di Pirandello ha suscitato e continua a suscitare in queste stagioni. (La stessa compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani si prepara a riprendere *Sei personaggi in cerca di autore* e le succederà, nello stesso teatro, Renzo Ricci con *Tutto per bene*). Ma le due commedie, s'intende, [illegible] assai diverse tra loro e anche con [illegible] l'impegno e lo spirito con cui sono state allestite.

Ma non è una cosa seria è [illegible] dei [illegible] meno inquietanti per quella parte di pubblico che, a torto, considera Pirandello un autore «cerebrale» (come già si diceva, sempre a torto, quarant'anni fa) e il regista Mario Ferrero ne offrirà, è lecito presumere, una diligente illustrazione sulla misura dei suoi popolari interpreti. *Il giuoco delle parti*, al contrario, è una delle più lucide e geometriche costruzioni pirandelliane e il De Lullo l'ha ricomposta, dopo molto tempo che [illegible] si rappresentava più, [illegible] un puntiglio [illegible] e un rigore [illegible] che fanno di questo spettacolo, come ha riconosciuto ieri sera il pubblico con un uragano di applausi, il più intenso e il più intelligente della stagione.

La vicenda del marito che manda a morire in duello l'amante della [illegible] dalla quale vive separato, dopo avere accettato di sfidare l'offensore della donna ma dopo [illegible] rifiutato di battersi ritenendo, con la [illegible], di avere esaurito il suo compito [illegible] coniuge per [illegible], questa secca e asciutta vicenda è inquadrata [illegible] duplice cornice, storica e figurativa. La prima, «datando» esattamente la commedia, consente allo spettatore di non stupirsi, o essere infastidito, da quel continuo parlare di [illegible] e [illegible] codice cavalleresco; la seconda, richiamandosi alla pittura e [illegible] scultura del primo dopoguerra e [illegible] particolare a Casorati, di [illegible] entrica su una parete il celebre dipinto delle uova — conferma la datazione e accresce suggestione allo spettacolo.

Contribuiscono all'ottimo esito di esso le scene i [illegible] di Pier Luigi Pizzi. Rossella Falk che, ora sfinge ora tigre, rifà nel primo atto, [illegible] sottile [illegible] di ironia, il verso ad una diva del muto, nel secondo atto indossa [illegible] abito lungo rosso e volpi grige che la fanno sembrare un figurino di Dudovich. [illegible] sempre, [illegible] tiene il suo personaggio nello [illegible] impeccabile oltre il [illegible] scivolerebbe nel grottesco e nel ridicolo. Carlo Giuffrè, a cui il «Giuoco» assegna la parte dell'amante, vi si attiene con precisione e con scrupolo correndo alla morte con l'ottusità di una vittima ignara. Arnaldo Ninchi, ancorchè con un più di veemenza, schizza ottimamente la sua macchietta di domestico; Piero Sammataro, Salvatore Puntillo, Bruno Cirino, Gabriella Gabrielli, la Lumachi e [illegible] altri assolvono [illegible] diligenza [illegible] loro brevi [illegible].

Romolo Valli è il protagonista: con minuziosa applicazione e rara intelligenza [illegible] costruito un personaggio lucido e amaro come il [illegible] nivo, un personaggio in cui il sarcasmo guizza alla superficie con i lampi di una rat[illegible] passione, [illegible] come avelli a poco a [illegible] i [illegible] positi di vendetta, [illegible] con cui [illegible] trapelare il rancore e l'amore che lo agitano. Si ammiri infine [illegible], nel momento in cui il rivale forse sta spirando con una palla nella testa, egli siede al tavolo della colazione e, con disperata ferocia, zac, decapita il suo [illegible]. Quel gesto, che chiude [illegible] spettacolo e dà il via agli applausi (ieri [illegible] gli attori è stato festeggiato anche il De Lullo), [illegible] risce più di un lungo discorso il [illegible] del dramma.

Alberto Blandi

Tessari gira un film tratto da Collodi

Pinocchio avrà al fianco [illegible] in una favola dei nostri giorni

Il regista conta [illegible] assicurarsi la partecipazione della diva francese - L'eroe del «western» all'italiana, Giuliano Gemma, nelle vesti [illegible] protagonista - Geppetto traffica in cedri del Libano

Roma, martedì sera.

Duccio Tessari sta preparando un film che riprenderà le avventure di Pinocchio trasferendole [illegible] giorni [illegible] stri: i personaggi del libro di Collodi che saranno tutti portati sullo schermo si [illegible] parlranno infatti come tipici rappresentanti dell'epoca in cui viviamo e l'azione, che seguirà abbastanza fedelmente il fantastico racconto, avrà per sfondo il vecchio e il nuovo continente.

«Il mio Pinocchio — spiega il regista — è un trovatello bugiardo superficiale e sfaticato alle prese con [illegible] illusorio luccichio del [illegible] tempo. Vittima di tutto ciò che condiziona la vita [illegible] ogni giorno (dai miti all'automa[illegible], dai confort all'ipocrisia) sarà una specie di debole o svagato marionetta che a poco a poco acquisterà coscienza di sé e alla fine, come Pinocchio si desta un ragazzo in carne ed ossa, l'eroe del film diventerà un uomo con la sua dignità».

Anche le figure di contorno saranno ritratte con questo spirito satirico. Il falegname Geppetto — il padre adottivo del giovane — sarà un ricco [illegible] che traffica in cedri del Libano e in acquisti del Canadà; il Gatto e la Volpe indosseranno i panni viziosi di due gangster in declino; l'allampanato Lucignolo sarà un giocatore d'azzardo imbottito di droga; il Grillo parlante un vecchio torero fallito che, nonostante la sua saggia esperienza, non ne azzecca mai una e la fata dai capelli turchini diverrà una petulante signora della piccola borghesia...

Il ruolo [illegible] Pinocchio è [illegible] to affidato a Giuliano Gemma, il noto protagonista di diversi western all'italiana. Per gli altri sono in corso le trattative. Tessari conta di avere [illegible] la Bardot, Anthony Quinn, Paolo Poli. Appena messa a punto [illegible] sceneggiatura, il regista incomincerà a girare gli esterni e conta di andare un po' dovunque: per mostrarci un'edizione moderna del favoloso «paese dei balocchi» si recherà a Las Vegas e la famosa avventura del pescecane gli offrirà [illegible] spunto per ambientare alcune scene in Groenlandia.

«Pinocchio, oggi» (questo è il titolo provvisorio) sarà per Tessari il secondo film del '66. L'altro sta portandolo a termine in questi giorni. E' «Kiss kiss, bang bang» che verrà proiettato a Pasqua ed avrà anch'esso per protagonista Giuliano Gemma. La pellicola è imperniata su un misterioso [illegible] di spionaggio industriale e [illegible] in chiave umoristica le divertenti peripezie di un agente segreto completamente diverso da James Bond, quasi di un anti-007. «Il mio agente — dice il [illegible] — è un tipo distinto, con gli occhiali alla Harold Lloyd, armato di [illegible] pistola che [illegible] gas esilaranti. Anch'egli porta con [illegible] valigetta nera [illegible] per tenervi lo spazzolino da denti e [illegible] per radersi.

Francesco Campo

Ore 22: fantascienza all'italiana

Gli attori del «Teatro [illegible] dieci» replicano [illegible] «Storia [illegible]» di Primo Levi

In [illegible] scantinato un teatro per [illegible] spettatori (più uno)

E' [illegible] a Roma e si rivolge specialmente a [illegible] pubblico giovanile - In prova una commedia di [illegible]

[illegible] martedì [illegible]

Al «Teatro [illegible] 101» sono cominciate le prove del secondo spettacolo della stagione: «Dieci minuti fino a Buffalo», un atto unico di Günther Grass, il noto romanziere tedesco autore de «Il tamburo di latta», ma anche di diversi lavori teatrali di cui questo è il primo ad essere rappresentato in Italia.

Che cos'è il «Teatro del 101»? Ne parla Antonio Calenda, uno dei fondatori e regista dello spettacolo, [illegible] cui viene da noi non si aspetti di trovarsi in un teatro vero e proprio. E' solo uno scantinato, rimesso in ordine in un modo che crediamo più che decente, il quale ha appunto 101 posti a sedere. Il palcoscenico ha quattro metri e mezzo di larghezza e sei e mezzo di profondità, avendo noi deciso di sacrificare qualche fila di seggiole per dar modo agli attori di muoversi con una certa libertà. Il teatro è l'emanazione di un circolo che conta oltre quattrocento soci, i quali con il costo di due cinema hanno diritto a quattro spettacoli. Ma abbiamo già fatto e faremo moltissime recite speciali per scuole e istituzioni culturali e prima dell'inizio della nuova stagione compiremo la nostra prima «tournée».

Calenda parla adagio, con voce bassa e con la sicurezza delle persone coscienti di quello che fa. E' un giovane brillante, regista di alcuni cortometraggi e documentari ai quali sono stati assegnati dei grossi premi e ha sempre alternato l'attività teatrale con quella cinematografica. Fin dalla inaugurazione del «Teatro del 101», avvenuta il 3 luglio dell'anno scorso, gli è stata accanto un'attrice seria e preparata, Virginia Gazzolo.

Il primo spettacolo di quest'anno, il «Ritratto di Boris Vian», ha conseguito un notevole successo. «Quali obiettivi vi proponete di raggiungere?» «Forse è meglio dire quel che non vogliamo essere, nè fare. Niente teatro d'avanguardia, così come viene inteso oggi e neanche un teatro di linguaggio. Semplicemente degli spettacoli che possano suscitare l'interesse del pubblico giovanile verso cui siamo indirizzati.

Dopo "Dieci minuti fino a Buffalo", del quale sono interpreti Virginia Gazzolo, Fiora degli Esposti, Francesca Benedetti, Gianni Pietrini e Vittorio Venturoli e la cui andata in scena è prevista per il [illegible] del corrente mese, daremo per lo meno altri due spettacoli. Uno comprenderà l'atto unico di Alfredo Giuliani "Io ho una bella pera e tu cara half" e "Mandelaluge" di Giorgio Manganelli e l'altro sola atti unici di Fabio Mauri. Tutte novità assolute. Le scene e i costumi e le musiche saranno, secondo il solito, rispettivamente di Franco Nonnis e di Egisto Macchi, con nel fin dall'esordio del "Teatro del 101"».

ATTILIO BALDI

Virginia Gazzolo e Antonio Calenda sul palco di «Centoùno»

Riduzioni al Teatro [illegible] [illegible] gli abbonati ai quotidiani

L'Associazione Stampa Subalpina ha ottenuto dalla [illegible] del Teatro [illegible] riduzione del [illegible] per cento agli abbonati dei quotidiani torinesi e ai Soci del «Circolo della stampa» per le recite della commedia «Ma non è una cosa seria» con Lauretta Masiero, Alberto Lupo, Franco Scandurra, che avranno luogo da domani sera.

Per usufruire della riduzione è sufficiente presentarsi all'Agenzia vendita biglietti o al botteghino del teatro con la fascetta di abbonamento al giornale o con la tessera sociale.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 58.52.13

[illegible] riposo. Da domani sera ore 21,15, Lauretta Masiero, Alberto Lupo in «Ma non è una cosa seria» di Pirandello.

Al Nuovo (Stagione Regia): questa sera ore 21 precise, prima di «Cavalleria rusticana» (Mascagni) e «Gianni Schicchi» (Puccini). Direttore Armando Gatto. (E' gradito l'abito da sera). A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala.

Carignano: questa sera ore 21,15 Comp. De Lullo-Falk-Valli-Albani, con C. Giuffrè in «Il giuoco delle parti» di L. Pirandello. Regia di G. De Lullo.

Conservatorio: domani mercoledì ore 21,15 Martha Argerich pianista. Premio Chopin di Varsavia 1965.

Ridotto del Romano ore 22 il Teatro delle 10 in «Storie naturali» di Primo Levi.

Alcione: Rivista A. Aureli-R. Zampi e Mº M. Piovano e «La canzone dei cretin». Orario 16,15-21,15.

Maffei: Riv. M. Ferraro 16,15-21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada «La steppa» M. Vlady, D. Spallone, C. Vanel, C. Gajoni (Italia 1963 - col. Min. 110).

Al Florida (piazza Solferino, telef. 542-922): 21 Compl. The George's, cantano Gianni Savino, Arno e Bart.
Arlecchino: ore 21 Peppino di Capri.
Augustus: ore 21 serata azzurra.
Castellino: ore 21 Peppino di Capri.
Faro Dancer: ore 21 Franco Tajè.
Gay Salo: 16,45-21 Boccaccio-d'André.
Gaudio Dancer: 16,30-21 The Boss.
Giardino Belle Arti: ore 21 I Baroni.
La Perla Dancer: 21 Andrea Mingardi.
Le Roi Dancing: ore 21 Jo Fedeli.
Principe: ore 21 trattenimento.
Trocadero: ore 21 Pippo Paano.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (Galliari 9, tel. 60-092).
Las Vegas (Manc. 145, t. 683-808).
Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Grattaca ed i Cristiano.

Abatjour (Sacchi 28, t. 541-025): 21.
Al Bagatelle, Caccetto 2, t. 678-978. Musica per sognare - Sala ye-ye.
Caprice (Sacchi 15, t. 521-528): 21.
Club 84 (d'Azeglio 9, t. 60-560): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511-736): 21.
Lido (Manc. 423, tel. 697-018): 21.
Los Amigos (U. Sav. 511, 361-067).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (P.e V. S. t. 687-563).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, Claire Bloom, Oskar Werner. Orario 14,50-17,20-19,50-22,20.
Arlon: «La nave dei folli» Vivien Leigh, Simone Signoret, José Ferrer, Lee Marvin. Vietato min. 14 anni.
Corso: «Gli eroi di Telemark» con Kirk Douglas, Richard Harris, Ulla Jacobsson, technicolor, scope.
Cristallo: «Una questione d'onore» di L. Zampa, con U. Tognazzi. Viet. 14. Orario 14-15,50-18-20-22,25.
Doria: «Qualcuno da odiare» G. Segal, Tom Courtenay, John Mills.
Ideal: «Il nostro Agente Flint» scope, techn., James Coburn, Lee J. Cobb, Gila Golan. Orario 14,05, 16,15, 18,05, 20,15, Ultimo 22,30.
Lux: «Io, io, io... e gli altri» di Blasetti con M. Mastroianni, S. Mangano, Manfredi, Lollobrigida, Chiari.
Nazionale: «7 pistole per i Mac Gregor» R. Wood, F. Sancho, tec. scope. Inizio film: 14-16-18,10-20,20-22,30.
Reposi: «Italia operazione amore» techn. scope, W. Chiari, P. De Filippo, J. Schoeller, Ric e Gian. Vietato 14.
Romano: «Il caro estinto» di Tony Richardson. Vietato 14. Inizio film: 14, 16, 18,10, 20,20, 22,30.
Vittoria: «Judith» Sophia Loren, Peter Finch, Hawkins, techn. panavision.

Ariston: «Vagone letto per assassini» J. L. Trintignant, S. Signoret, Y. Montand. Vietato 18.
Arlecchino: «Il poliziotto 202» cinemascolor, Robert Dhery.
Augustus: «Fantomas minaccia il mondo» J. Marais, M. Demongeot, L. De Funès.
Capitol: «La grande corsa» T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, tec. panavision.
Metropoli: «Secret Service» con Tom Adams, technicolor. Vietato min. 14.
Torino: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, G. M. Volonté, technicolor, scope. Apertura ore 10.

Alessandro: «Le colline bruciano» sc. technicolor, N. Wood, Tab Hunter.
Faro: «Le colline bruciano» techn. scope. N. Wood, Tab Hunter.
Fiamma: «Missione apocalisse», techn. Eddie Constantine.
Gioiello (tel. 500-760): «La vita privata di Henry Orient» Peter Sellers. P. Prentiss, techn. scope.
Hollywood: «L'idea fissa» M. G. Buccella. L. Buzzanca. Vietato min. 18.
La Perla: «L'idea fissa» Sandro Buzzanca, M. G. Buccella. Vietato 18.
Maffei: «A che servono questi quattrini?» riv. M. Ferraro 16,15-21,30.
Fiume: «Venere al sole» tec. Viet. 14.
Massimo: «Il magnifico irlandese» di J. Ford, con R. Taylor, techn.
Orfeo: «La brigata invisibile» con S. Eaton e Ken Scott.
Principe: «Ieri, oggi, domani» tech. M. Mastroianni, Sophia Loren.
Statuto: «Il magnifico irlandese» di J. Ford, con R. Taylor, techn.

Adriano: «Codice ZX 3 controspionaggio» P. Van Eyck, M. Koch. col.
Alcione: «L'arciere delle 1000 e una notte» riv. A. Aureli, R. Zampi con il Mº M. Piovano e la «Canzone dei cretin». Orario 16,15-21,15.
Alfa: «Massacro al grande Canyon» James Mitchum, Milla Sannoner.
Regina: «Giuramento di sangue» Barry [illegible]

Centrale: «L'omicida» di Claude Autant Lara, con Robert Hossein, Marina Vlady. Apertura ore 10.

Milano: «La cripta e l'incubo» C. Lee e «La donna scimmia» U. Tognazzi, A. Girardot. Apertura ore 10.
Olimpia: «La vendetta del Corsaro» techn. Vietato anni 14.
Po: «Superspettacoli nel mondo» technicolor. Vietato minori anni 18.
P. Musica: «Il pianeta proibito» tech. W. Pidgeon, e «Castello dell'orrore» K. Dor. Apertura ore 10.
S. Pellico: «I prigionieri dell'isola insanguinata» technicolor.

Esperia: «La ragazza di campagna» Grace Kelly, William Holden.
Giardino: «Viva Las Vegas» con Elvis Presley, technicolor.
Mirafiori: «Requiem per un pistolero».
Vinzaglio: «Il cacciatore del Missouri» technicolor, Clark Gable.

America (v. Frejus 37, t. 331-746): «E venne il giorno della vendetta» con G. Peck e A. Quinn.
Eliseo: «Johnny West il mancino» techn. G. Palmer, D. Carson.
Nuovo: «Faccia di bronzo» Mitchum.
S. Paolo: «I proibiti amori di Tokio» scope. Vietato minori 18.

Arlon: «Nude per vivere» tech.
Belgio: «Le bambole» tec. V. Lisi.
Corallo: «Sangue misto» A. Gardner e S. Granger, colori.
Eridano: «Là dove scende il sole» S. Granger, E. Sommer, tec. scope.
Oreste: «Tre notti d'amore» tec. V. 18.
V. Veneto: «Che fine ha fatto Totò Baby?» technicolor, Totò.

Astra: «Danza macabra» Barbara Steele, George Rivière.
Bernini: «Tempo di guerra, tempo d'amore» Garner, Andrews. Viet. 18.
Ellora: «Non sparate alla bionda».
Massaua: «Controspionaggio» C. Gable. L. Turner, technicolor.
Odeon: «Oltre ogni limite» J. Palance. Marie Fatia, colori.
Star: «Nude, calde, pure» tec. V. 18.

Adua: «Rirama di Jess il bandito».
Aurora: «Alle donne ci penso io» Frank Sinatra, colori.
Grecia: «Rivolta nel Sudan» techn.
Malen: «Caccia al ladro» C. Grant.
Nordi: «Traditore del campo 5» con Paul Newman.
Nuovo Fortino (V. Ciena, 47): «La spada nella roccia» W. Disney, col.
Oriente (Garda): «L'urlo dei bolidi» con W. Santesso e R. Rossenigo.
Palermo: «Avventuriera di Bahamas».
Sodalo: «Simbad contro i 7 Saraceni» colori, Gordon Mitchell.
Zenith: «Zorro il pistolero» E. Red.

Cabiria: «Una domenica a New York» con C. Robertson, J. Fonda, colori.
Colosseo: «Yabu n. 2» tec. Viet. 18.
Continental: «ZX l'imprendibile 880» con B. Lancaster e D. McGuire.
Flora: «La bara del dott. Sangue» technicolor, Vincent Price.
Chigo: «Cavaliere vaquero» Robert Taylor, Ava Gardner, colori.
Italia: «Valanga gialla» R. Carson, Tina Louise.
Moderno: «Il grande agguato» e «Il re dei falsari» Jean Gabin.
Piemonte: «La bella famiglia» Totò, Sandra Milo, A. Girardot. Vietato 18.
S. Carlo: «Il dominatore dei 7 mari» R. Taylor, E. Vessel, techn.
Speedo: «La vera storia di Jess il bandito» sc. tech. R. Wagner. Ap. 15.

Diana: «7 ore di fuoco» colori.
Doro: «Uomo senza faccia» techn.
Roma: «Valle amare rosse» tec. sc.

Alba: «Nick Carter non perdona» Eddie Constantine.
Ambra: «Pistoleri maledetti» col. scope, M. Dantes, G. Talbott.
Apollo: «Regina del Rio delle Amazzoni» tec. sc. Schell, Kinz. Viet. 18.
Eden: «Scotland Yard, sezione omicidi» Sean Connery.
Lucania: «Le 7 vipere». Vietato 18.
Lutrario: «Il legionario» colori.
Splendor: «Lemmy Caution operazione dollari» Eddie Constantine.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alfa, Ariston, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cibario, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, Reposi, San Paolo, Sociale, Splendor, Vittoria. — Teatro Carignano: «Il giuoco delle parti» all'Enal per stasera. Teatro Alfieri: Compagnia Lupo-Masiero, all'Enal per giovedì. Teatro Nuovo: all'Enal per giovedì: «Cavalleria Rusticana» e «Gianni Schicchi». Teatro delle Dieci (alla cassa).

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

(Continua da pag. 10)

VEDOVA colta referenziata accetterebbe custodia bimbi qualunque età. Telefonare 327-082.

VENTIDUENNE dinamico volenteroso offresi come magazziniere fattorino o altro. Telefonare 320-395.

VENTISETTENNE neo-ragioniere con auto offresi lavoro anche fattorino. Telefonare 857-217 ore 14-17.

VENTITREENNE autista bipatente esperienza quinquennale offresi. Telefonare 260-300.

VENTOTTENNE eventualmente commerciale pratico magazzino offresi magazziniere o qualsiasi altro lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3186 — Torino ».

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A.A. GIOVANI cercansi impiegati-operai età 18-28anni desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di guadagno e carriera. Presentarsi e per la Vostra casa » corso Emilia 22. 0924

A. CAMICERIA assume maestra confezione, tagliatrice, collettista. Presentarsi Levetelli, via Lulgi 40.

AD aggiustatore attrezzista stampista 30-35 anni buona cultura tecnica elevata capacità esecutiva desiderano migliorare industria meccanica offre mansioni capo squadra attrezzeria possibilità carriera forte retribuzione se veramente abile. Specificare età studi posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3651 — Torino ».

A tuttofare volonterosa referenziata oltre allo stipendio ottimo trattamento. Telefonare 588-922.

AGGIUSTATORE stampista abile massimo anni 30 cercasi. Telefonare 997-233 ore ufficio.

ALASSIO cerca personale femminile pratico sale camere, aprile-settembre. Marchelli, Vaspucci 5, tel. 41-532.

ALESUARISTA 1ª categoria cercasi stabilimento meccanico in Torino. Telefonare 753-586.

APPRENDISTA commessa sedicenne seguiva ingrosso tessuti, altra impaccatrice. Telefonare 630-638.

ASSUMESI latteria sedicenne conduttore motoscooter et apprendista quindicenne entrambi settentrionali. Guabello, Principe Tommaso 10, telefono 60-469. 2001

ASSUMIAMO portinaio con mezza retribuzione e libretti, per grande portineria 3 scale casa nuova, bellissimo alloggio tre camere, indicare componenti generalità posti già occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3335 — Torino ».

CARROZZERIA Bertone assumerebbe elettricisti qualificati impiantisti industriali od elettromeccanici, con nozioni disegno elettrico. Presentarsi: Stabilimenti Grugliasco: corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullmann da Piazza Robilant alle ore 7.30, servizio continuativo filobus da Piazza Statuto). A27891

CARROZZERIA cerca aiuto verniciatore pratico riparazioni massimo diciannovenne. Francia 83.

CASA signorile cerca cuoca e guardarobiera referenziate. Telef. 690-166.

CSA Profumi, corso Casale 413, cerca confezionista pratica, volonterosa, intelligente. A27747

CERCANSI lavoranti, aiutanti sarte ed abili pantalonaie. Pugliai, Bellini 3. A26151

CERCANSI montatori aggiustatori meccanici. Tel. 342-178 ore ufficio.

CERCANSI operai fresatori, piallatori per limatrici, tornitori, alesatori I e II categoria. Presentarsi ore ufficio Linden, via Postumia 63, tel. 790-325. A27355

CERCANSI ragazze da impiegare ad un balletto. Ottimo stipendio età 16-25. Telefonare 48-69 Cassano Spinola (Alessandria) dalle 15 alle 22 signor Denny. 21901

CERCANSI tuttofare e domestico, referenziati. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5878 — Torino ». A27592

CERCASI abilissima commessa pratica abbigliamento. Telef. 230-790.

CERCASI apprendista aiuto operatore torni automatici. Via Nizza 346, Torino. 1001

CERCASI apprendista pulitori metalli operai specializzati. V. Nino Oxilia 23

CERCASI apprendista 16-18enne. Presentarsi Off. Roccati, corso Moncalieri 303. A27846

CERCASI autista installatore cartelli pubblicitari. Telefonare 511-765.

CERCASI cameriere pratico ristorante. Libero subito. Telefonare 867-027.

CERCASI commessa pratica salumeria. Telefonare 775-818 ore 10-12.

CERCASI donne addette macchine finissaggio tessuti. Presentarsi « Nicol » via Alessandria 51.

CERCASI donna mezza età lavori domestici disposta non uscire sera, coniugi con tre ragazzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5582 — Torino ».

CERCASI laboratorio o ricamatrici per ricami su tulle con macchine Cornely lavoro continuativo a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5646 — Torino ».

CERCASI per cremeria apprendista commessa 15-16enne alloggio e vitto. Telefonare 284-702. 1001

CERCASI ragazza fissa per custodia bambini e aiuto domestico. Telefonare 695-749 ore 18-20.

CERCASI ragazzo 15-16enne per aiuto bar. Telefonare 82-027.

CERCASI referenziata mezzetà per compagnia-assistenza signora dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 20. Telefonare ore ufficio 589-925.

CERCASI tuttofare pratica cucina mezza giornata 8-12. Tel. 595-431 10-12. A28528

CERCO apprendista 15anne pettinatrice compreso aiuto in casa, oltre vitto, alloggio, stipendio. Telefonare 884-079. 1001

CERCO fattorino con bicicletta. Via Mancini 27 C.

CERCO famiglia pensionati custodi casa agricola. Telefonare 959-673

CITROEN assume per officine Parigi manovali e manovali specializzati su macchine automatiche lavorazioni in serie, presse di imbutitura, catene di montaggio; saldatrici a punti, fusioni in conchiglia, età 18-40 anni. Specificare posti occupati a: Citroen - Servizio Capoleoni - via Gattamelata 41 - Milano.

COMPETTITORE cercasi per giugno persona specializzata contatti buon stipendio lavoro assicurato. Scrivere « Pubblicità Stampa 5521 — Torino ». A28149

CONIUGI soli, max 45-50 anni cercansi per lavoro giardinaggio villa padronale vicinanze Torino. Offresi buona retribuzione alloggio, servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 664 — Torino ». 30906

COPPIA domestico, autista e cameriera pratica cucina e guardaroba cerca famiglia torinese. Paga eccezionale purché trattasi di persone con lunghe referenze ed ottima presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3164 — Torino ».

CUSTODE ortofloricultore pensionato cercasi, alloggio, piccola retribuzione, Gassino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 652 — Torino ».

cerca operaia volonterosa. Telefonare 694-431.

ESCAVATORISTA MANDI E CORDE, PATENTE AUTOCARRI, MECCANICO, IMPRESA ASSUME. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3632 — TORINO ».

FATTORINO 16-17enne pratico Motom cercasi. Castagnoli, San Maurizio 5. A28097

FONDERIA ghisa cerca fonditore qualificato e apprendisti. Telef. 290-374.

IMPORTANTE industria cerca operaio specializzato in avvolgimento di trasformatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3418 — Torino ».

DICK TRACY

Riassunto puntate precedenti - Dick Tracy e Sam hanno rischiato di rimanere schiacciati in un locale sotterraneo di una segheria abbandonata, rifugio di trafficanti di droga. Dick cerca di individuare una uscita segreta bruciando stracci unti di olio.

FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO

— Ora, se papà non ti sembra di buona cera, Harold, il miglior cosa da fare è di non rispondergli...

— L'ho sposato dietro la promessa che mi avrebbe tenuta lontana dalla cucina!...

— Non è ancora il momento di fare capire loro che debbono andarsene... Sono appena arrivati!...

FONDERIA ghisa assume operaio ed operai specializzati animisti. Presentarsi via Bardonecchia 29, Torino.

FOTO ottica cerca ragazza apprendista. Telefonare 273-461.

FRIGORISTI GIOVANI CERCA IMPORTANTE FABBRICA APPARECCHIATURE CONDIZIONAMENTO ARIA. ING. GROSSO & C., CORSO VENEZIA 39. A27480

FUOCHISTA 2º grado cercasi per industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5500 — Torino ».

GUARDAROBIERA attiva energica pratica stirature su gruppi meccanici ed eventualmente lavoro organizzato cercasi quale caporeparto da lavanderia stireria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3381 — Torino ».

HOTEL Cigno Bianco cerca cameriere piani trattamento familiare. Telefonare 678-359. A28150

IMPORTANTE industria cerca provetti operai montatori di carpenteria metallica, 1ª categoria, ottima conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3363 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca urgentemente macchiniste da cucitura per confezioni: ricamatrici a pedale; stiratrici abilissime. Inutile rispondere se non provette. Telefonare orario ufficio 850-289. A28062

IMPORTANTE industria meccanica Nichelino Vinovo cerca aggiustatori e carpentieri 1ª categoria, specificare età, posti occupati, scuola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3380 — Torino »

IMPORTANTE Società assumerebbe ragazze lavorazioni meccaniche leggere. Presentarsi C. S. Italia, via Sacrato 48. A28166

IMPORTANTE Società assumerebbe ritoccatrice pellicole. Presentarsi C. S. Italia, via Sacrato 48.

INDUSTRIA CARTOTECNICA BORGO S. PAOLO CERCA OPERATORE PER INCOLLATRICI ASTUCCI CON FONDO AUTOMATICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3323 — TORINO ».

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA FRESATORI PER STAMPI TELEFONARE 725-757.

INDUSTRIA MECCANICA TORINESE ASSUME OPERAI PRIMA ET SECONDA CATEGORIA TORNITORI FRESATORI RADIALISTI RETTIFICATORI PER DOPPIO TURNO ETA' 22-40 ANNI, INDICARE POSTI OCCUPATI, PRETESE, RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3427 — TORINO ».

INDUSTRIA metalmeccanica in Moncalieri cerca elettricista anche capace condurre piccolo reparto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5575 — Torino ». A28804

LABORATORIO cosmetici assume ragazza apprendista svelta. Presentarsi San Maurizio 5. A28097

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendisti e aiuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5631 — Torino ».

LATTONIERE idraulico in Orbassano cerca apprendista. Telefonare ore pasti 902-625. 2001

LAVORO eseguire su disegno: cercasi carpentiere e lamieristi. Tel. 321-758.

MAGLIFICIO cerca apprendista. Telefonare 508-212. A27386

MAGLIFICIO cerca apprendista stiratrici, pressa. Telefonare 756-733.

MAGLIFICIO cerca macchiniste rettilinee e rimagliatrici piatto rotondo. Telefonare giorni feriali 485-247.

MAGLIFICIO Ravano, via Foucault 6, assume macchiniste confezione e tagliatrici. Telefonare 852-715.

MEDIA ... MICA PERIFERIA TORINO ASSUME REPARTO OPERATORE PRESSE, AGGIUSTATORI STAMPISTI, RETTIFICATORE, AFFILATORE, ADDETTI MACCHINA LICENZA AVVIAMENTO. DETTAGLIARE CAPACITA' POSTI OCCUPATI REFERENZE PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3414 — TORINO ».

NEGOZIO cerca sarta, laboratorio confezione tailleurs, vestiti anche su misura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 562 — Torino ».

OFFICINA specializzata Fiat cerca abilissimo meccanico buona retribuzione interessenza. Telefonare 780-736.

OFFICINA meccanica assume ragazzo 15-18enni, zona Francia. Telefonare 797-146. A27861

OPERAI massimo diciottenni per stampaggio materie plastiche assume industria in Regina Margherita. Telefono 721-384. A27818

OPERAI specializzati e generici pratici saldatura e lavorazione tubolare e lamiera per serramenti metallici, cercasi. Tel. 694-348 ore ufficio.

OPERAIE specializzate in confezioni sportive giacche a vento e pantaloni cercasi da Co Sports, via S. Donato 50, Torino, telefono 484-857.

OPERAIO saldatore autogeno provetto, pratico lastre, cercasi urgentemente, presentarsi via Borrano, 13.

PARRUCCHIERE signora abilissimo cercasi centrale fine locale eventuale società. Telefonare 779-857.

PELLETTIERI esperti diamo lavoro domicilio assumiamo ragazze capaci cucire mano e pellettieri. Bettoni, Saluzzo 16. A27993

PENSIONE Dianomarina cerca cameriera o apprendista sala piani marzo-settembre. Scrivere: Revelli-Ceccardi Roccatagliata 4-28, Genova.

PER REPARTO MONTAGGIO IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE CERCA AGGIUSTATORI MONTATORI 1ª-2ª CATEGORIA. INDICARE ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE EVENTUALE RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3426 — TORINO ». A28180

PERSONA sola cerca governante capace cucina, buon stipendio. Telefonare 632-597. A28116

REVOLVERISTA veramente provetto cercasi da importante azienda. Presentarsi via Moncrivello 77.

SARTORIA donna cerca abilissima lavorante apprendista. Tel. 534-997.

SESSANTAMILA fisse donne facile lavoro, consegna biancheria intima. Telefonare 882-342.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cataeci, San Quintino 4 (cortile).

SOCIETA' trasporti cerca invalido guerra volonteroso massimo quarantacinquenne, preferibilmente diplomato per lavori ufficio e centralino telefonico, salgonsi ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3378 — Torino ».

STIRATRICE ed apprendista cercasi. Tintoria Augusta, Vanchiglia 20, telefono 88-217.

TINTORIA cerca stiratrici e apprendiste. C. ... 11, tel. 652-721.

TORNITORI II CATEGORIA CERCA ... TUBI FLESSIBILI, ... VERCELLI 501 (INGRESSO ... SNIA OPPURE BIVIO VOLPIANO). PRESENTARSI DOMANI MUNITI POSSIBILMENTE LIBRETTI LAVORO ORE 17-19.

TUTTOFARE dalle 8 alle 14, referenziata, cerca. Presentarsi: Gillio, Boucheron 9. 0913

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi, trattamento familiare, stipendio massimo. Telefonare 597-170.

TUTTOFARE fissa referenziata accudire bambini (6-8 anni) cercasi subito. Telefonare 773-205.

TUTTOFARE referenziata fissa veramente capace seria trenta-quarantenne cercano sposi sane Crocetta buon trattamento economico. Tel. 510-363.

VERNICIATURA a forno ricerca stuccatori abilissimi. Navarra, Biscarra 22 telefono 352-198. A28077

PIAZZISTI, RAPPR. L. 150 per parola

AGENTI vendita sorta paralli riducibili e soffietto cercansi, già introdotti arredamento, serramenti. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5488 — Torino ». A18147

(Continua a pag. 14)

LUCREZIA BORGIA

Sposata!

III. — Il 26 febbraio 1491, Lucrezia Borgia, che ha undici anni, viene fidanzata dal padre, il cardinale Rodrigo Borgia (arcivescovo della città spagnola di Valenzia) al giovane don Cherubino di Centelles, nobile spagnolo. Ben presto, il Borgia rompe questo fidanzamento, a favore di un altro spagnolo: don Gaspero di Procida. L'11 agosto 1492, il Borgia, eletto papa col nome d'Alessandro VI, un partito migliore per la figlia: Giovanni Sforza, conte di Pesaro. Disgraziatamente, don Gaspero, seguito da tutta la famiglia, arriva a Roma e minaccia il conte Sforza. I Procida reclamano a gran voce che si mantenga fede al contratto di fidanzamento.

Il «clan» dei Procida, non solo minaccia di farla a Giovanni Sforza, ma, con le sue indignate proteste, riesce a creare un vivo malcontento fra i rappresentanti delle nazioni cristiane venuti a Roma per le cerimonie dell'incoronazione d'Alessandro VI. E' questo il primo scandalo provocato, pur senza sua colpa, da Lucrezia Borgia. L'8 novembre 1492, le lamentele e le minacce focosi aragonesi cessano di colpo. Quel giorno infatti Alessandro VI li ha fatti versando loro tremila ducati d'oro. Il 2 febbraio 1493, l'atto di matrimonio di Lucrezia Borgia e di Giovanni Sforza viene firmato in Vaticano, in assenza dei fidanzati. Il matrimonio è fissato per il 12 giugno. Nell'attesa, il papa dispone che la figlia si stabilisca nel palazzo di Santa Maria in Portico, a destra della scalinata di San Pietro. Lucrezia ha un di vita principesca. E' una ragazzina di tredici anni ed ha al suo seguito: dame, damigelle di compagnia e ciambellani. Poi Alessandro VI, anche per giustificare la sua intimità quoti-

diana con la bella Giulia Farnese, conferisce a questa il titolo di prima dama d'onore di «donna Lucrezia, figlia del Sommo Pontefice». Il 9 giugno 1493, Giovanni Sforza fece il suo ingresso solenne a Roma, dalla Porta del Popolo, da dove venne condotto, in gran corteo, al Vaticano. Da loggia del suo palazzo di Santa Maria in Portico, Lucrezia, circondata da e damigelle d'onore, osservò il passaggio della brillante cavalcata. Giovanni Sforza, nonostante il naso a becco, il labbro inferiore rientrante e la fronte troppo convessa, aveva un comportamento fiero, in sella al suo cavallo bardato d'oro e argento. Giunto davanti alla loggia di Lucrezia, egli si sollevò sulle staffe e fece un largo saluto alla bella fanciulla che stava per diventare sua. Il 12 giugno, il matrimonio fu celebrato nello stesso Vaticano, alla presenza d'Alessandro VI. Dopo la cerimonia, cominciarono i festeggiamenti, nella grande Sala del Trono. Si cominciò con una lauda dell'amore, declamata da scudieri del cardinale Colonna, ricoperti pelli di

Poi venne una bizzarra commedia sul matrimonio, recitata da studenti. Seguì un grande festino a cui presiedette Alessandro VI. Il papa aveva alla sua destra la figlia Lucrezia e alla sinistra la favorita, Giulia Farnese. Ognuno dei dodici cardinali presenti al banchetto aveva per vicina di tavola una bella donna dell'alta società romana. Finito il pranzo, si procedette alla consegna dei ricchi doni nuziali offerti agli sposi. Quindi venne il ballo, nel quale Lucrezia, ebbra di gioia, si gettò con grande foga. E altrettanto fece, splendente anch'essa d'eleganza e di bellezza, la sua amica Giulia. Solo all'alba raggiunsero il loro palazzo di Santa Portico. Alessandro VI li accompagnò nel loro appartamento, li fece mettere a letto, in sua presenza, nella camera nuziale. Quando furono coricati, egli si attardò ancora, senza alcun riguardo, ad osservarli per alcuni istanti.

SEGUE: L'ordine d'assassinare

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Con «Gianni Schicchi» stasera [illegible]

Nasce [illegible] «Cavalleria» il melodramma verista

La celebre opera [illegible] Mascagni viene rappresentata con il più felice degli atti unici del «Trittico» pucciniano Antonietta Stella e Sesto Bruscantini tra i protagonisti

Vanno in scena stasera al «Nuovo» per la stagione del Regio «Cavalleria Rusticana» e «Gianni Schicchi». Cantano nell'opera di Mascagni Antonietta Stella, Anna Di Stasio, Gianni Jaia, Dino Dondi; protagonista dell'opera pucciniana è Sesto Bruscantini con Nicoletta Panni. Dirige il maestro Armando Gatto, regia di Carlo Maestrini.

Il 17 maggio 1890 la *Cavalleria rusticana* [illegible] a Roma un successo trionfale, che diffuse immediatamente per tutto il mondo il nome (fino allora sconosciuto) del giovane autore: Pietro Mascagni.

D'umile famiglia livornese, egli [illegible] fatto i primi [illegible] musicali nella città nativa; passò poi al Conservatorio di Milano, dove, legato da fraterna amicizia con Puccini, condivise con lui [illegible] d'una vita bohémien; seguì poco dopo una compagnia d'operette; ma stanco di girovagare, accettò il posto di direttore della banda musicale di Cerignola (Puglie), [illegible] lo stipendio di cento lire mensili.

Nella sua fervidissima mente [illegible] però [illegible] coltivare ambizioni sogni d'arte: e mentre rivestiva [illegible] i quattro atti del romantico dramma *Guglielmo Ratcliff* di Heine, [illegible] di mantenersi, almeno idealmente, collegato con la vita musicale italiana, leggendo le recensioni d'un giornale milanese. Fu così che nel 1889 apprese, quasi casualmente, che l'editore Sonzogno aveva bandito un concorso per un'opera lirica in un atto. La notizia lo [illegible] volse e lo mise in uno stato di agitazione febbrile. Egli non aveva a disposizione alcun libretto idoneo, e non possedeva i mezzi finanziari [illegible] ricorrere a qualche librettista di grido; perciò con un estremo sacrificio si recò a Livorno, dove [illegible] l'amico suo e poeta G. Targioni Tozzetti (a cui più tardi s'aggiunse G. Menasci) di salvarlo dalla disperata situazione.

[illegible] come soggetto l'omonimo lavoro del Verga, ebbe inizio [illegible] collaborazione intensissima, durante [illegible] quale il musicista tempestava l'amico con richieste urgenti di versi, che gli pervennero perfino su cartolina postale, e che egli musicava in uno stato d'esaltazione, tra alternative di speranze e di scoraggiamenti, di [illegible] e di sconforto. L'opera infine [illegible] terminata [illegible] in tempo utile; e vinse con esito non solo sfolgorante ma — ciò che più importa — duraturo e universale.

Tutti i teatri grandi e piccoli, andarono a [illegible] nel rappresentarla, sempre richiamando folle entusiastiche di ascoltatori. E il fatto merita di essere considerato specialmente ora che tante [illegible] e levigatissime opere moderne scompaiono per lo più dopo una stentata esistenza tra il disinteresse o l'indifferenza del pubblico. Nell'opera mascagnana [illegible] difetti, ingenuità, disuguaglianze, [illegible] un po' troppi elementi tutti determinati dall'inesperienza stessa del giovane, il quale si abbandonò liberamente alla sua felice gioia [illegible] al suo istinto e alla sua [illegible] e vibrante commozione; ma soprattutto in essa c'è anche un acceso e dionisiaco lirismo, che consentì al giovane musicista di trasfigurare l'atmosfera e le passioni del dramma verghiano [illegible] una «concretezza espressiva», che [illegible] la spontanea rivelazione del suo specifico mondo interiore, e dotata quindi, per ciò solo, di quei caratteri di originalità, che sono essenziali dell'opera d'arte.

La *Cavalleria*, [illegible] punto [illegible] vista formale, si sviluppò [illegible] dopo rigoglioso del melodramma italiano ottocentesco, con arie, recitativi, pezzi d'assieme e brani strumentali; ma l'atmosfera dell'assolata Sicilia e le passioni profondamente umane dei suoi abitanti sono rese con accenti e con caratteri inconfondibilmente mascagnani, e così non solo [illegible] origine un'autentica opera di arte, ma il giovane musicista, senza neppure esserne intenzionato e consapevole, si fece iniziatore di una nuova tendenza del [illegible] lirico: quella che, più o meno impropriamente, [illegible] denominata «verismo».

* *

Nel 1918 Puccini fece rappresentare a Nuova York un Trittico costituito da tre opere in un atto, che, secondo le sue intenzioni, avrebbero dovuto formare una unità inscindibile. Però malgrado gli innegabili pregi il viaggio per il [illegible] del grandguignolesco *Tabarro*, della [illegible] e mistica [illegible] *Angelica* e [illegible] *Gianni Schicchi* non procedette col lavoro, a cui [illegible] solitamente abituale le opere pucciniane; e l'autore [illegible] consentì [illegible] loro vita indipendente.

Il successo [illegible] vivo e immediato fu quello di *Gianni Schicchi*, che G. Forzano intessè felicemente intorno alla figura duecentesca dello scaltro [illegible] fiorentino rievocato e immortalato da Dante nel XXX canto dell'Inferno. Lo scanzonato e divertente libretto riproduce il dolore di parenti riuniti attorno al letto di morte del [illegible] Buoso [illegible] nali; ma presi dall'improvviso dubbio che egli abbia lasciato i suoi beni [illegible] frati, si mettono a frugare [illegible] per cercare il testamento. Trovatolo finalmente, hanno la conferma del loro [illegible] bio e, disperati e indignati, s'accordano con Gianni Schicchi, perchè egli si sostituisca nel letto al defunto e, contraffacendone voce e gesti, detti al notaio un nuovo e diverso testamento. Lo Schicchi accetta, e si adopera così bene, che [illegible] lasciare la parte migliore dei beni al «devoto amico Gianni Schicchi», cioè a se [illegible] I parenti sdegnati e infuriati vorrebbero reagire, ma [illegible] Schicchi vengono ammoniti che la legge condanna [illegible] taglio di [illegible] mano e all'esilio non solo i falsari, ma anche i loro complici. In questa vicenda, trattata [illegible] arguto spirito toscano, è pure inserito un tenero idillio d'amore tra Rinuccio, figlio di Buoso, e Lauretta, figlia dello Schicchi, che Puccini trattò con la consueta delicata e affascinante melodiosità, e con garbato ed efficace gusto strumentale.

L. c.

STASERA AL [illegible] — Film sul Primo ★ Show sul Secondo

Cary Grant con due mogli e rime pazze di Jannacci

Una vicenda comico-sentimentale per il ciclo dedicato all'attore americano - [illegible] di "Andiamoci piano"

Continuando la serie dei «grandi interpreti del cinema» dedicata a Cary Grant, stasera andrà in onda sul Primo Canale il film Le mie due mogli, spigliato e divertente, del regista Garson Kanin, più noto come [illegible] della commedia [illegible] ieri, poi trasferita sullo schermo. Ne Le mie due mogli è narrata [illegible] storia [illegible] un tale Nick, che ha perso la moglie in un naufragio e [illegible] — dopo sette anni — decide di risposarsi, anche per dare una [illegible] ai suoi due figlioletti. Il giorno delle nozze, però, riappare la presunta morta, poiché la scialuppa [illegible] questa, naufraga, aveva cercato salvezza, era stata spinta dal mare sulla costa di un'isola deserta, lontana dalle rotte or-[illegible]. Dopo sette anni, un caso fortunato [illegible] condotto a quella spiaggia un peschereccio, che l'ha riportata in patria.

Appena giuntavi, apprende che [illegible] marito si è riammogliato ed è partito per il viaggio di nozze. Allora [illegible] lo insegue a bordo di un aereo, lo raggiunge e si fa riconoscere. E' un colpo di fulmine! Il marito di due mogli non [illegible] come comportarsi, e da questa situazione nasce [illegible] serie di incidenti, che movimentano il film, finché la vicenda giunge alla sua logica soluzione: annullamento del secondo matrimonio e ricostituzione della prima famiglia di Nick.

* *

Nell'Appuntamento [illegible] questa sera (ore 22,30, Primo Canale) dovrebbero essere trasmessi: un [illegible] su Papa Giovanni XXIII, un ricordo [illegible] Gino Severini, l'illustre pittore, amico di Picasso e di Apollinaire, che, dopo aver aderito al futurismo, tornò a un'ispirazione classica.

* *

Tra i servizi di stasera [illegible] settimanale sportivo Sprint dovrebbe andare in onda quello sulle manie dei [illegible] tenti di frequentare le palestre per [illegible] in forma, presentato da Nino Manfredi in chiave umoristica. Un [illegible] servizio [illegible] Nicola Pietrangeli e sulla crisi del tennis italiano.

* *

La seconda puntata del varietà musicale Andiamoci piano sarà stasera (ore [illegible] secondo canale) nuovamente presentata dal maestro Simonetti e dalla sua orchestra d'archi, che, in apertura del programma, si esibiranno in un arrangiamento [illegible] Shelovee [illegible], la nota canzone dei Beatles. Successivamente Renata Mauro prenderà parte a uno «sketch didattico»: insegnerà, cioè, [illegible] si presenta uno spettacolo televisivo. Ascolteremo quindi Vanna Scotti [illegible] una particolare interpretazione di Ancora, [illegible] popolare [illegible] di Fabor. Tony Renis in una nuova edizione [illegible] Quando, quando, quando [illegible] Enzo Jannacci in [illegible] del tennis. Coi. Appoggiami [illegible] testa sulla spalla farà il suo debutto televisivo il giovane cantante Rodolfo Grieco. Buonanotte, angelo mio, nell'esecuzione [illegible] Franco Cerri e del violinista Mezzaroma, e i consigli di Simonetti per [illegible] concluderanno [illegible] seconda puntata di Andiamoci piano.

[illegible] Vallone [illegible] inglese in «Uno [illegible] dal ponte»

LONDRA, [illegible] sera.

(a. c.) Raf Vallone è a Londra per le prove del dramma di Miller «Uno sguardo dal ponte», che interpreterà alla televisione. L'attore italiano ha interrotto una vacanza in Svizzera per accettare l'offerta della televisione indipendente inglese.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,30: (da Nizza): Corsa ciclistica Parigi-Nizza.
17,30: La tv dei ragazzi (Spettacolo di indovinelli).
18,30: Non è mai troppo tardi - Secondo corso.
19 —: Telegiornale - Prima edizione della sera.
19,15: Quindici minuti con [illegible] Romeo.
19,30: Chi è Gesù, a cura [illegible] Padre Mariano.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale - Seconda edizione della [illegible].
21 —: «Le due mogli», film di G. Kanin con C. Grant.
22,55: L'approdo - Il numero è dedicato alle Arti.
23 —: Telegiornale - [illegible] della [illegible].

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Sprint, settimanale sportivo.
22 —: Andiamoci [illegible] spettacolo musicale.

TELEVISIONE SVIZZERA — [illegible] 20: Telegiornale - 20,20: [illegible] Regionale - 20,45: «Sale e [illegible]», monologo [illegible] Nicolaj detto da [illegible] - «Il giuoco», di Beckett con [illegible] Stabile di Firenze - 21,30: Dante [illegible] rato - [illegible]: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — [illegible] 16,45: [illegible] nuova scuola media - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: [illegible] è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Concerto sinfonico - 19,55: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: La scoperta dell'Africa - [illegible] Mercoledì sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — [illegible] 21: Telegiornale - 21,15: «La coscienza di Zeno», di [illegible] e [illegible], dal [illegible] di Svevo (I puntata) - [illegible]: Incontri con le religioni: Gli [illegible].

«La steppa» al Museo del Cinema

Da un ammirevole «racconto lungo» di Anton Cechov è derivato il film a colori La steppa che il Museo Nazionale [illegible] Cinema presenta questa settimana nella saletta di Palazzo Chiablese come terz'ultima puntata dell'«Omaggio ad [illegible] Lattuada».

Il film è del 1962 e spiacque, allora, dover notare che all'adesione schietta della critica [illegible] corrispose, per La steppa, un adeguato successo [illegible] pubblico. L'opera merita d'essere conosciuta e apprezzata.

La [illegible] s'impernia sul piccolo Jegoruska (Daniele Spallone), un bambino di nove anni che lascia il natio villaggio e gli affetti familiari per andare in pensione in città e iscriversi al ginnasio. Durante il lungo viaggio che si snoda nella steppa con il passo d'una ottocentesca carovana di [illegible] si apre davanti agli occhi del bambino lo spettacolo della vita e della natura: Jegoruska conosce così il mondo e gli uomini, quali buoni e quali no, visti nella vita quotidiana in un crescendo di episodi esemplari fissati nelle pagine dell'arte di un grandissimo scrittore e ripetuti sullo schermo dalla sensibilità d'un regista di talento.

Ragioni organizzative hanno [illegible] spostare l'ambientazione dalla Russia del testo cechoviano alla Jugoslavia. Tra gli altri interpreti: Charles Vanel, Cristina Gajoni, Marina Vlady.

La Martinelli al «Moulin Rouge»

L'attrice italiana ha assistito ieri al nuovo spettacolo di rivista del celebre music-hall parigino (Telefoto)

Questa notte in un incidente stradale nei pressi di Padova

Otello Toso muore nell'auto che precipita da una scarpata

L'attore [illegible] cinquantadue anni - Esordì nel cinema [illegible] il regista Blasetti - Recentemente aveva lavorato in televisione e nel teatro di prosa

Otello Toso con Anna Menichetti durante le prove di una recente trasmissione televisiva negli studi romani

Dal nostro corrispondente

PADOVA, martedì sera.

L'attore Otello Toso è morto questa notte in un incidente stradale sul cavalcavia di Piove Curtarolo, ad una ventina di chilometri da Padova. Egli, insieme con un amico, ritornava in città a bordo di una «Giulia» proveniente da Bassano del Grappa, dove si era recato nel pomeriggio per una [illegible] che gli sarebbe servita in un processo d'appello.

La «Giulia», verso le 0,30, raggiunto il cavalcavia, precipitava nella sottostante scarpata compiendo un volo di quattro metri. Attratti dallo schianto, alcuni vicini raggiungevano la vettura, [illegible] dai rottami [illegible] dei due passeggeri. L'antiquario Orlando Marchi, di 42 anni, abitante a Padova in via Galileo Galilei; al posto di guida rimaneva invece il secondo [illegible] vero. Il Marchi, [illegible] to [illegible] Policlinico di Camposampiero, dove è stato ricoverato per contusioni craniche e fratture [illegible], [illegible] dichiarato che viaggiava in compagnia dell'attore.

Più tardi, all'arrivo della polizia, venivano rinvenuti i documenti intestati a Otello Toso, di 52 anni, residente a Roma in via [illegible] e nativo di Padova, dove [illegible] tava ancora molti amici. La salma è stata portata all'Istituto di medicina legale di Padova. Al momento della sciagura Otello Toso viaggiava senza patente, avendola dimenticata a casa.

Otello Toso [illegible] nato a Padova il 23 febbraio 1914; ottenuta la licenza liceale, si iscrisse al Centro sperimentale di cinematografia. Sposatosi nel 1942, aveva una figlia, Silvia, nata nel 1945. Svolse una notevole e varia attività sia come [illegible] di cinema, che di teatro e di televisione. Tra i numerosi film ai quali partecipò — più di una cinquantina — «1860» di Alessandro Blasetti, «Il ponte dei sospiri», «La granduchessa si diverte», «Ridi pagliaccio», «Le due orfanelle», «Casanova», «Inviati speciali».

Per la televisione interpretò varie commedie e [illegible] vari polizieschi. Nella scorsa stagione [illegible] anche a Torino con la Compagnia dello Stabile [illegible] «Cesare e Cleopatra» di [illegible].

p. v.

Milva in Giappone

Milva e Fausto Cigliano sono partiti per una lunga tournée in Giappone dove saranno impegnati in numerosi spettacoli televisivi (Telef. a «Stampa Sera»)

ECHI DI CRONACA

CENTRO CULTURALE OLIVETTI — Stasera ad Ivrea, alle 21, nella Biblioteca delle Novità di corso Cavour 21, Ada Marchesini Gobetti presenta il libro «Scuola e cittadino» di Rosalba Bellun Todisco.

IL TEATRO STABILE DI TORINO presenterà [illegible] al Teatro Civico di Vercelli: «Riccardo II» di Shakespeare, con Gianco Mauri.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Stasera alle 20,30, Elsa Rossetti presenterà le collezioni di alta moda per la primavera-estate con la partecipazione delle [illegible]: Dress, Naldini, Vassallo. Prenotazione [illegible] in segreteria. I soci possono accompagnare familiari od ospiti.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

MARTEDI' 15 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I) — Ore 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: «Sulle onde dell'etere»; 16,30: Conversazioni per la Quaresima.

Ore 16,45: Corriere del disco - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 18,50: Scienza e tecnica - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale.

Ore 20,25: «L'ombra e la sostanza», dramma di P. V. Carrol. Interpreti: I. Garroni, E. de Venezia, R. Cominetti, D. Dolci, G. Rasconi Dandolo, M. T. Rovere, R. Cucciolla e altri - 22,20: Musica da ballo - 23: Giornale - Oggi al Parlamento -

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m.f. II) — Ore 15: Momento musicale - 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura, mezzosoprano G. Pederzini - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: L'inventario delle curiosità - 16,55: Parliamo di musica - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto.

Ore 17,45: Come e quando. Il personaggio (Giallo-quiz) 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Mike Bongiorno presenta: «Attenti al ritmo», gioco musicale a premi. Orchestra diretta da Gorni Kramer - 21: New York '66 - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.f. III) — Ore 18,30: La Rassegna. Teatro - 18,45: Firmino Sironi - 18,55: Luigi Salvatorelli. Ritratto di Giorgio Levi Della Vida - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera: Albert Roussel, Aram Kaciaturian - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Luigi Boccherini - 21: Il Giornale - 21,20: Bela Bartok. Mikrokosmos. Libro II - 21,50: Inchiesta sull'editoria italiana - 22,30: Arnold Schönberg.

MERCOLEDI' 16 MARZO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — 10,30: La radio per le [illegible] - 11: Cronaca minima - 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Musiche di Brahms - 11,45: Musica per archi - 13,30: Musica leggera - 15,15: Le novità da vedere - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Musiche di Guido Pannain - 17,25: Ricordo del conte Guido Chigi-Saracini - 18,25: Sono un poeta - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 20,25: La fanciulla del West - 21: Concerto - 22,30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 11,35: Il moscone - 12: Tema in brio - 14,45: Dischi - 15: Cori - 15,15: Motivi scelti - 15,35: Album per la gioventù - 16: Rapsodia - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Dischi - 17: Le bancarelle del disco - 17,35: Buon viaggio - 17,45: Radiotelefortuna - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola - 20: Ancora amor - 20,30: Archi in parata - 21: Trasformazione nei ramoi - 21,40: L'invitato signor Kappa - 22: Canzoni indimenticabili.

SPORT

Una serie di grandi appuntamenti chiama a raccolta gli assi

Per il ciclismo settimana di festa

Oggi si conclude la Parigi - Nizza	Giovedì si corre la Milano-Torino	In programma venerdì il Giro del Piemonte	Domenica 20 marzo la Milano-Sanremo

Ultima tappa: [illegible] probabili le sorprese

A favore di Poulidor la sfida con Anquetil

Raymond guida la classifica [illegible] vantaggi lievi, che però dovrebbero garantirgli la sicurezza del trionfo - Ieri «giornata degli italiani»: Dancelli ha vinto, Pambianco e Armani al secondo ed al terzo posto

Dancelli guida davanti ad Armani la fuga che lo condurrà al successo di tappa (Telef. a «Stampa Sera»)

(Nostro servizio particolare)

Antibes, martedì sera.

La Parigi-Nizza si conclude oggi pomeriggio. L'ultima tappa di 167 chilometri prende il via da Antibes, [illegible] la [illegible] è giunta parte ieri sera e parte stamane da Ajaccio, dopo aver gareggiato per due giorni in Corsica. Le strade dell'isola hanno portato fortuna a Raymond Poulidor, il quale si accinge ad iniziare l'ultima fatica con la maglia di leader della classifica, e con vantaggi sui più temibili avversari che se non sono rilevanti gli dànno tuttavia una certa tranquillità: 36" sul grande rivale Jacques Anquetil, un minuto tondo su Adorni, 1' e 15" su Mercks, 27" su Den Hartog.

Anche se la Parigi-Nizza non è il Tour (o il Giro), e quindi non dovrebbe valere [illegible] secondo [illegible] la ultima giornata non è che un tranquillo trasferimento verso il traguardo finale, Poulidor sembra in grado — se non verrà bersagliato dalla sfortuna — di reagire con efficacia agli attacchi che gli dovessero [illegible] portati da Anquetil o da Adorni. «Poupou» ha dato [illegible] dimostrazione del già ottimo grado di forma imponendosi domenica nella breve ma nervosa frazione a cronometro in Corsica, proprio la tappa che secondo le previsioni doveva consentire ad Anquetil di balzare al comando della classifica.

Stamane ad Antibes tutti si chiedono se il «numero uno» del ciclismo francese darà battaglia, c'è molta attesa per vedere se il normanno metterà a frutto le numerose «alleanze» che gli sono state attribuite nelle prime giornate della corsa. Si [illegible] che Anquetil aveva chiaramente favorito le affermazioni parziali di Van Looy, ed ora si attende di vedere se Rik restituirà la cortesia. Molto probabilmente le voci sull'«amicizia» interessata fra i [illegible] grandi campioni non [illegible] che tali, tuttavia [illegible] contribuiscono a creare un clima particolare [illegible] di vigilia della tappa conclusiva. Per i più, [illegible] Poulidor ha già vinto la Parigi-Nizza, dimostrandosi in [illegible] forma [illegible] farlo diventare il bolto [illegible] dei favoriti per la ormai imminente Milano-Sanremo.

Fra gli italiani, Dancelli aveva dichiarato a Bagnols-sur-Cèze di puntare alla vittoria sul traguardo di Nizza, per chiudere in bellezza la competizione, ma per non correre il rischio di restare a secco di successi di tappa, l'atleta di Giorgio Albani si è preso un anticipo ieri, passando per primo la linea di arrivo di Ajaccio. Si è trattato di una frazione tutta italiana, come indica l'ordine d'arrivo che dopo Dancelli vede Arnaldo Pambianco a 19" ed il tenace Armani a 38". I nostri tre corridori sono scattati all'inseguimento di Bauffeuil e Willemin, e dopo cinquanta chilometri di [illegible] si liberavano del compagno di fuga, lanciandosi in pieno accordo.

Nel finale, poi, Dancelli, Pambianco ed Armani si sono dati battaglia per il successo di tappa ed il bresciano ha imposto [illegible] la sua superiorità. Ottima la prova di Pambianco che nelle precedenti giornate di corsa non era parso in condizioni fisiche troppo buone, ma ha saputo superare gareggiando il momento difficile. Alle spalle dei tre italiani, si è classificato Zilverberg (ad 1'45" da Dancelli), quindi Mallepaard si è imposto nello sprint del gruppo. Nel folto del plotone erano tutti i migliori. Il più allegro era logicamente Poulidor, il quale aveva passato senza danni la penultima tappa. Ad Antibes, prima del via [illegible] frazione conclusiva, sono in molti a credere che «Poupou» sorriderà anche stasera.

d. d.

— ANTICIPANDO LA MILANO-TORINO —

Zilioli e Balmamion: vincerà uno dei due?

I due campioni piemontesi non [illegible] le [illegible] speranze per la corsa di giovedì - Si guarda al futuro: Giro d'Italia e Tour, oppure [illegible] il Tour? - Una decisione dopo la Milano-Sanremo

Settimana densa di avvenimenti per il ciclismo. Oggi si conclude la Parigi-Nizza, giovedì si disputa la Milano-Torino, il giorno dopo il [illegible] del Piemonte e, infine, domenica la Milano-Sanremo. Ce n'è abbastanza per tener [illegible] l'attenzione di tutti gli sportivi, e sotto pressione i diretti interessati, vale a dire i corridori. Quelli che non prendono parte [illegible] a tappe francese hanno gareggiato da venerdì a domenica scorsa [illegible] Tirreno-Adriatico che ha visto il successo di Zandegù, un [illegible] neto simpatico che dopo aver [illegible] un campionato [illegible] diale dei dilettanti sembra adesso [illegible] strada buona [illegible] farsi largo anche nella categoria maggiore.

Da Pescara, dove s'è [illegible] clusa la Tirreno-Adriatico, i corridori hanno fatto rientro [illegible] rispettive sedi, e così [illegible] «Sanson» [illegible] radunato tutti i suoi effettivi (Zilioli, Balmamion, Marcoli, [illegible] viera, Sartore, Chiappano, Sartorato, De Dalt, Cucchietti, Ferretti, Michelotto e Boni) a San Gillio, nei pressi di Torino, quartier generale [illegible] allenamenti la preparazione [illegible] montesi. Già [illegible] Conterno ha guidato la sua pattuglia ad [illegible] ricognizione sul percorso della Milano-Torino, con assaggio finale della salita di Superga.

Si pensa alle [illegible] imminenti, in [illegible] «Sanson», [illegible] si guarda anche già più lontano, vale a dire all'estate prossima, quando si tratterà di prendere parte alle grandi manifestazioni a tappe. E qui, quasi involontariamente, salta fuori la grossa novità. Avevamo chiesto a Conterno che cosa ne pensava del Tour e di una squadra mista «Sanson-X», e il direttore sportivo del gruppo torinese non aveva avuto esitazioni a dire a chiare lettere che avrebbe fatto volentieri la corsa francese, convinto anche di riuscire a raccogliere qualche buon frutto. Poi, si parlò della cosa con Teofilo Sanson, il titolare della ditta. Si cominciò il discorso quasi accademicamente, ma venne subito fuori la novità. «Il Tour? — disse il signor Sanson — Una cosa bellissima, da farsi però esclusivamente con i miei corridori. Non prendendo parte, ovviamente, al Giro d'Italia».

E poi spiegò più compiutamente il suo pensiero: «Parliamoci chiaro, a me il ciclismo piace e voglio tirare avanti per almeno altri cinque o sei anni, ma non ci sono dentro per "hobby", bensì per ragioni commerciali. Bene, stabilito questo, il resto credo sia abbastanza chiaro. Il Giro d'Italia è a spese completamente delle Case [illegible] partecipano, il Tour no. Secondo, in fatto di pubblicità, sempre ammesso che si ottengano buoni risultati sportivi, la corsa a tappe francese non è certamente da meno di quella italiana. Terzo, un corridore che si metta in evidenza al Tour ha poi modo di far rendere in moneta sonante la sua affermazione anche soltanto parziale. In sostanza, un corridore sa che al Tour gli si offrono molte prospettive di guadagno, cosa che non succede in Italia, e perciò penso che sia doveroso offrirgli questa possibilità. Logicamente non ho ancora deciso niente in proposito; mi riservo di studiare bene la situazione dopo la Milano-Sanremo».

[illegible] attesa che il loro «patron» opti per il Giro o per il Tour, i corridori della «Sanson» pensano alle corse di questa settimana. Franco Balmamion, anche se non lo dice apertamente, fa molto assegnamento sulla Milano-Torino, una gara che lo vide vittorioso quattro anni or sono. Il canavesano è già abbastanza in forma, è quello, nella compagine di Conterno, che più di ogni altro «tiene» la distanza, quello che ha preso parte, in questo inizio di stagione, al maggior numero di corse, e che, quindi, è già abbastanza avanti nella preparazione.

Chi, invece, non nasconde che il traguardo [illegible] Milano-Torino gli sta molto a cuore, è Italo [illegible]. Ma, quasi preoccupato di [illegible] già detto troppo, ammonisce subito: «Forse, però, non sono abbastanza in forma. Fisicamente sono a posto, ma mi "mancano" dei chilometri, ragion per cui ad un certo momento il fiato si fa grosso e le gambe molli. Ad ogni buon conto, vincere a Torino è stato sempre il mio sogno, e non lascerò nulla di intentato per realizzarlo. Venerdì, invece, non penso che me la prenderò troppo calda. Bisognerà già cominciare a pensare alla "Sanremo"...».

Tiriamo i conti. In casa «Sanson» ci son [illegible] tipi (Balmamion e Zilioli) che vorrebbero vincere la Milano-Torino. E ce n'è un terzo, Marcoli, che non dice niente, ma che spera, giovedì, in un arrivo in volata. [illegible] tipo di quello di Pescara, tanto per intenderci.

Vittorio Prava

Balmamion scherza con i compagni di squadra: chi lo [illegible] bene dice [illegible] (Foto Moisio)

In 200 al «via»

Settimana di intensa attività per il ciclismo. Oggi si conclude la Parigi-Nizza, e l'attenzione degli appassionati, protesa all'ormai imminente Milano-Sanremo, in programma domenica, potrà appuntarsi alle due corse di introduzione: la Milano-Torino che si corre giovedì, ed il «Giro del Piemonte» che prende il via venerdì.

Circa duecento corridori hanno già fatto pervenire la loro adesione alle due ultime competizioni e tra le Case partecipanti figurano: Bianchi, Filotex, Ford, G.B.C., Kamomò, Legnano, Molteni, Mann, Maltoni, Salvarani (soltanto per la Milano-Torino), Sanson, Smith, Sole e Vittadello.

Immutato è il percorso della Milano-Torino, che partendo da Milano toccherà attraverso 201 km. Novara, Vercelli, Casale, Asti, Chieri, Baldissero, Superga, concludendosi a Torino. Inedito al contrario il percorso del Giro del Piemonte, in programma sulla distanza di 214 chilometri con partenza da Torino ed arrivo a Trivero attraverso Rivarolo, Ivrea, Pray, Biella, Valle Mosso.

Dovrebbe guarire in 15 giorni

Migliorate nella notte le condizioni di Tiddia

Il calciatore del Cagliari si era ferito ieri pomeriggio in un incidente d'auto

Cagliari, martedì sera.

Le condizioni del giocatore del Cagliari, Mario Tiddia, feritosi in un incidente automobilistico avvenuto ieri pomeriggio nei pressi della città sarda, sono nettamente migliorate. Il calciatore ha trascorso una notte abbastanza buona e sono quasi scomparse le preoccupazioni che avevano indotto i medici a non emettere immediatamente la prognosi.

Alla sezione chirurgica dell'ospedale civile, diretta dal prof. Dorio, gli è stata così diagnosticata una lieve commozione cerebrale, una probabile frattura costale all'emitorace sinistro ed una contusione cranica. Tiddia dovrà rimanere a riposo per qualche giorno finché non si sarà risolto lo stato commotivo, e fra una quindicina di giorni dovrebbe essere in grado di riprendere l'attività.

Fortunatamente anche la fidanzata di Tiddia, e il fratellino di quest'ultima, che viaggiavano sulla vettura guidata dal giocatore, hanno riportato solo lesioni lievi.

[illegible] ALTRO SUCCESSO PER LO SCHERMIDORE TORINESE

Granieri tricolore di fioretto

Nella competizione a squadre il Club di Scherma ha mancato per un soffio la conquista del primo posto - Il titolo alla squadra del Posillipo di Napoli

Per un soffio il Club Scherma di Torino ha fallito l'«en plein» nei campionati italiani assoluti di fioretto individuale e a squadre conclusisi domenica sera a Livorno, aggiudicandosi il bracciale tricolore con Nicola Granieri, ma cozzando invano (2 vittorie a 5) contro il terzetto del «Posillipo» di Napoli nel torneo collettivo. Peccato, perché si trattò dell'unico alloro tuttora mancante nel rigoglioso serto del sodalizio subalpino, avviato verso l'onesalina riconquista del prestigioso trofeo Nadi.

Nonostante una generosa prestazione, Chicca, l'azzurro e tricolore della sciabola e il giovane Lajolo (sostituto del più efficiente, ma affaticato Beltramo) non sono riusciti ad [illegible] la fortezza partenopea [illegible] alla [illegible] di La Ragione, Calcaterra e Mormone, cosicché non è bastata una ulteriore maiuscola esibizione di Granieri.

All'esordio della finale essi avevano stroncato di misura (5 a 4) le velleità dei campioni in carica del «Fides» (Rigoli, Vaselli, Miccoli) invano galvanizzati dal loro rumoroso «fans» (con squillanti campanelle si distinguevano i numerosi Montano d'illustre casato sportivo), per poi travolgere (5 a 1) i pericolosi romani Del Francia, Lucarelli, D'Armini, classificatisi al terzo posto dinanzi ai deludenti labronici, i quali sabato e domenica prossima interverranno a Parigi alla «Coppa Europa» per squadre campioni nazionali del 1965. Questi campioncini hanno sfilato sugli scudi di Nicola Granieri tornato in possesso del titolo strappatogli l'anno passato dal napoletano La Ragione, premiato dai calorosi applausi del pubblico e da un tenero bacio della bella sposina brasiliana, appena rientrata da Rio, assieme alla neonata Debora.

Vaselli e La Ragione hanno speso con lui le ultime cartucce, prima di precipitare, col novese Santi in fondo alla classifica: il piccolo vasselano Pinelli gli ha inflitto l'unico platonico dispiacere con la propria irruenza, mentre i giovani Pezzagna e Del Francia in contrasto col quarantenne Bergamini, l'intramontabile iridato di Filadelfia '58, giostravano per accaparrarsi un posto in azzurro ad Aix-en-Provence (25-27 marzo Italia-Francia, Ungheria - Romania per la [illegible] «Gaudini»).

Carlo Filogamo

Il torinese Granieri

CON IL CIRCOLO NAUTICO TORINO

In vela sul lago di Viverone

Gli appassionati della vela, il cui numero va rapidamente aumentando, accoglieranno senza dubbio con molto interesse la notizia che è stato fondato a Torino un circolo nautico, la cui sede sportiva è stata fissata sulla sponda orientale del lago di Viverone. Ormai gli impianti sono sistemati e nella darsena del club sono presenti già una decina di imbarcazioni (Flying Junior, 4,50 Deriva Naz. S., Sef, Kadet ecc.): tutto è pronto insomma per l'inaugurazione ufficiale che avverrà sabato prossimo. Ieri sera, intanto, il presidente del circolo torinese l'ammiraglio Mario De Petris ha illustrato gli scopi e i programmi dell'iniziativa in una conferenza-stampa svoltasi [illegible] dell'Unione Industriale.

«Lo scopo principale — come si legge nell'art. 2 dello statuto — è la diffusione dello spirito marinaresco, della conoscenza dei problemi marittimi nella più ampia accezione del termine e la pratica degli sport nautici in tutti i loro aspetti». D'accordo, raggiungere il mare partendo da Torino, per chi non ha troppo tempo a sua disposizione, non è semplicissimo, ma il lago di Viverone dista dalla nostra città soltanto 50 km. ed il suo specchio d'acqua, sempre abbastanza ventoso, può costituire un'ottima «scuola» successivamente — ha affermato l'ammiraglio De Petris — si collegherà, in una sorta di gemellaggio il circolo nautico torinese [illegible] un circolo della Riviera.

Il club torinese conta attualmente una sessantina di soci, ma è facile prevedere che presto saranno molti di più. La quota annua di iscrizione (che dà diritto, fra l'altro, ad ogni tipo di assistenza tecnica e all'uso delle imbarcazioni del circolo) è di 10 mila lire per i soci allievi (fino a 18 anni) e di 30 mila lire per gli altri. Tutti quelli che verranno, inoltre, potranno prendere parte ad un corso preliminare velico, comprendente lezioni teoriche e pratiche, che si inizierà il 3 aprile e sarà diretto dal comandante Adolfo Mattioli. In stagione più avanzata saranno organizzate regate veliche e corsi di perfezionamento.

Alle ore 22

Simmenthal - Real domani [illegible] in TV

MILANO, martedì sera.

La comitiva dei giocatori di basket del Real Madrid è giunta ieri, nella tarda mattinata, a Milano. Come è noto, domani sera, al Palazzetto-Lido, Simmenthal e Real si affronteranno nella partita di ritorno delle semifinali di Coppa Europa.

Il primo incontro, disputatosi giovedì scorso, aveva visto l'affermazione dei cestisti madrileni per 71 a 65. Sarà quindi sufficiente che il Simmenthal si imponga con uno scarto superiore ai cinque punti perché il quintetto milanese possa entrare in finale.

La tv trasmetterà in ripresa diretta la seconda parte dell'incontro, a partire dalle ore 22 sul programma nazionale.

SPORT

La Nazionale A e la Nazionale B alla ribalta

Calcio: in campo gli azzurri

IN ATTESA DI AFFRONTARE I BELGI

Da stamane a Bruxelles la squadra dei cadetti

I «moschettieri» si radunano oggi a Coverciano - Fabbri non ha ancora deciso lo schieramento che si batterà sabato a Parigi con la Francia - Rivera ala o mezz'ala?

Quattro dei giocatori convocati a Milano: da sinistra D'Amato, Juliano, Barison e Ardizzon (Telefoto)

I calciatori della Nazionale B sono giunti stamane a Bruxelles. Oggi pomeriggio sosterranno un allenamento sul campo dell'Anderlecht; domattina raggiungeranno Charleroi dove affronteranno la corrispondente selezione belga.

Gli azzurri della nazionale A, invece, si riuniranno oggi a Coverciano in vista della partita con la Francia in programma domenica al Parco dei Principi di Parigi: per i giocatori e per il commissario tecnico Edmondo Fabbri si tratta dell'inizio della preparazione ai mondiali di calcio che — come è noto — si svolgeranno in Inghilterra nella prossima estate. Complessivamente (sono ancora possibili dei mutamenti nel gruppo dei nazionali A, se qualcuno dovesse presentarsi in cattive condizioni fisiche al raduno toscano) il responsabile dell'attività azzurra ha convocato per le due rappresentative trentaquattro elementi. L'ossatura solita, esclusi gli infortunati e in più alcuni atleti particolarmente in forma per la nazionale maggiore; molti giovani per la formazione cadetta.

Divisi per ruolo, i giocatori a disposizione per le due gare sono:

Nazionale A — i portieri Negri ed Albertosi, i difensori Burgnich, Facchetti, Gori, Pirovano, Salvadore, Rosato e Guarneri, gli attaccanti Domenghini, Bulgarelli, Mazzola, Corso, Riva, Lodetti e Rivera.

Nazionale B — i portieri Anzolin e Vieri, i difensori Nardin, Poletti, Ardizzon, Ferrante, Tumburus, Janich, Bianchi e Tiberi, gli attaccanti D'Amato, Juliano, Favalli, Meroni, Rizzo, De Paoli, De Sisti e Barison.

La squadra «cadetta» ha già sostenuto la scorsa settimana un allenamento contro l'Empoli a Coverciano (due a zero, reti di De Paoli), e la formazione che scenderà in campo domani a Charleroi è già stata praticamente decisa. Dovrebbero infatti giocare Anzolin, Poletti, Ardizzon, Tumburus, Janich, Bianchi, Meroni, Rizzo, De Paoli, De Sisti, Barison. Una squadra che avrebbe potuto essere ancora più aperta ai giovani, ma evidentemente per Fabbri ogni partita vale in funzione di preparazione alla Coppa Rimet, e quindi non è il momento di fare esperimenti, anche se interessanti.

Le maggiori novità sono costituite dall'impiego del mediano bresciano Bianchi e dell'interno cagliaritano Rizzo, mentre la difesa si vale di atleti collaudati, attorno alla coppia bolognese Janich-Tumburus. Se non nel secondo tempo di Charleroi, almeno nella successiva gara di domenica ad Esch sur Alzette contro il Lussemburgo verrà impiegato Juliano: non per togliere meriti a Rizzo, tuttavia sarebbe molto interessante vedere all'opera la coppia di mezzali Juliano-De Sisti.

La Nazionale A è in un certo senso «condizionata» dalle gravi e spiacevoli assenze di Mora (che purtroppo, visto il lento calcificarsi della gamba fratturata sembra perduto per i «mondiali»), Pascutti, Fogli e dalla probabile defezione di Bulgarelli, convocato egualmente malgrado l'infortunio accusato domenica in Bologna-Catania. E' probabile che Fabbri rilanci la coppia di mezzali Corso-Rivera, oppure decida di spostare Rivera all'estrema per formare la prima linea con Domenghini, Lodetti, Mazzola, Corso e Rivera. Per la difesa non dovrebbero esserci sorprese, ed il reparto dovrebbe contare su Negri, Burgnich, Facchetti, Salvadore, Guarneri e Rosato. Fabbri, comunque, annuncerà lo schieramento soltanto domani sera, dopo la partita di allenamento in programma a Coverciano contro la Reggiana.

Per il match di domani

In Belgio favoriti i nostri

BRUXELLES, mart. sera.

Domani sera i calciatori della nazionale B italiana scenderanno in campo a Charleroi contro i cadetti belgi. I calciatori italiani hanno raggiunto ieri il Belgio in aereo, i belgi già si trovano a Charleroi. L'attesa per l'incontro è vivissima, specie fra le decine di migliaia di italiani, emigrati, che lavorano nella zona. Il pronostico è decisamente favorevole agli azzurri: i belgi non nascondono di avere traguardi limitati, si accontenterebbero di un pareggio. Tuttavia la partita di domani sera potrebbe rivelarsi, almeno agli occhi dei tifosi, un'occasione di rivincita ai recenti rovesci subiti dal calcio belga. La nazionale A è stata infatti eliminata dal campionato mondiale di calcio, e soltanto la settimana scorsa la squadra campione dell'Anderlecht è stata sconfitta dal Real Madrid, e si è vista chiusa la porta dei quarti di finale della Coppa dei Campioni.

L'undici belga, almeno sulla carta, non si presenta come un avversario molto difficile. Ha tuttavia il vantaggio di essere abbastanza omogeneo e di aver sostenuto una seria preparazione in vista appunto dell'incontro di Charleroi. Gli atleti italiani troveranno sullo stadio un insperato appoggio da parte del pubblico: al centro di uno dei bacini minerari, Charleroi conta decine di migliaia di italiani fra i suoi abitanti, e numerosi altri nostri emigrati — la gran maggioranza minatori — verranno dai centri vicini.

La squadra belga, composta di giocatori che militano tutti in serie A, è allenata da Goethals, che gode fama di essere uno dei tecnici più seri. Ed è stata composta sulla falsariga della formazione preparata dal celebre «trainer» Sinibaldi, che ha guidato l'Anderlecht alla conquista di una terza decina di scudetti consecutivi. In porta giocherà Bosmans. In difesa saranno Gomenne, Sprenck e Raskin. La linea mediana, imperniata sull'abile Bare — uno dei migliori giocatori della nuova leva — conterà anche su Michiels. All'attacco, infine, Goethals schiererà Ghellinck, Semmeling, Verheyen, Lambert e Thio. A Charleroi, come riserve, la Lega belga ha anche convocato Smolders, Bosker, Willems e Pellezels.

Sandro Doglio

Raduno a Feré-en-Tardenois

I «tricolori» vanno in ritiro

Qualche preoccupazione per l'ultima prova negativa del Nantes che dà parecchi giocatori alla Nazionale - La formazione è ormai decisa. Il rientro a Parigi è fissato per sabato mattina

Il c. t. Henri Guérin

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

L'operazione internazionale per la partita Francia-Italia che si disputerà sabato prossimo sul terreno del Parco dei Principi (ore 15) è iniziata ieri verso le 17 nella quasi storica «rue de Londres» di Parigi dove, da tempi remoti, ha sede la F.f.f. (Fédération française football).

Un raduno simile a tanti altri, anziani che arrivano disinvolti e sicuri, reclute che cercano di passare inosservate. Un clima ideale di cordialità creato dall'unico tema sul quale vertono le conversazioni che qua e là s'intrecciano fra i diversi interlocutori: quello della Coppa di Francia, dello svolgimento e dei risultati delle ultime partite disputate domenica scorsa per gli ottavi di finale. Infatti, tra le otto squadre che secondo le previsioni avrebbero dovuto accedere ai quarti di finale, soltanto il Rennes — che detiene la famosa coppa — e il Nantes — campione di Francia che giocava contro il Red Star, ultima del campionato — non sono riusciti a qualificarsi. Il fatto in periodo normale non avrebbe suscitato alcun speciale commento, ma, a pochi giorni dall'incontro internazionale, ha assunto un'eccezionale importanza.

E' infatti il Nantes che fornirà alla formazione tricolore una parte della squadra, e la stampa sportiva ha subito messo in rilievo che i nazionali «nantesi» avevano dimostrato di non essere completamente a punto.

Sono dunque questi problemi, fra i quali i pettegolezzi occupano un buon posto, che hanno servito da trait d'union tra anziani e novizi. Guidati dal commissario tecnico Henri Guérin, i giocatori sono saliti su un pullman ed hanno preso la strada per Feré-en-Tardenois dove è stato fissato il raduno collegiale. La località è a poco più di cento chilometri da Parigi e la comitiva non la lascerà che sabato mattina.

Al raduno i tricolori svolgeranno il tradizionale programma di leggeri allenamenti atletici e giocheranno il giorno 16, mercoledì, una partitella contro una selezione formata da giocatori del Lens e del Valenciennes. Un ultimo esame pratico che Guérin vuol fare per controllare le condizioni fisiche di qualche giocatore. Non perché abbia dubbi sulla scelta fatta, ma soprattutto per accertarsi personalmente che le informazioni ricevute dai suoi osservatori corrispondano a verità. Tutti i giocatori titolari sono stati infatti controllati domenica nelle partite di Coppa di Francia e, fatta eccezione per il centrattacco Gondet e la mezz'ala Simon che a certi tecnici sono apparsi non completamente a punto, tutti hanno avuto note favorevoli.

Mario Bordone

Riunione straordinaria del consiglio direttivo della società rossonera

Si decide questa sera il futuro del Milan

E' probabile che Riva venga sollevato dal suo incarico - Per il prossimo anno si parla di Carraro presidente, Viani direttore tecnico e Silvestri allenatore - Una chiarificazione definitiva, comunque, si avrà soltanto dopo la riunione dell'assemblea che sarà convocata nel mese di aprile

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Il comm. Luigi Carraro presidente, Gipo Viani direttore tecnico, Silvestri allenatore. Queste dovrebbero essere le «tre punte» del Milan edizione 1966-'67. Il ritorno di Viani alla guida del Milan e il trasferimento di Silvestri dal Cagliari al Milan in veste di allenatore sono legati a filo doppio alla nomina del comm. Carraro a presidente in sostituzione del rag. Felice Riva. Molto probabilmente, però, Carraro non sarà nominato stasera presidente giacché l'interessato ha chiaramente spiegato di voler accettare l'incarico solo a patto che la nomina giunga dopo l'elezione del nuovo consiglio direttivo rossonero che, a sua volta, dovrà essere eletto dall'assemblea.

Ai sensi dello statuto sociale, l'assemblea deve riunirsi entro la fine di luglio, ma poiché il «mercato» calcistico terminerà il 5 luglio, è chiaro che il Milan per affrontare la campagna acquisti e vendite ha bisogno di riorganizzare al più presto i suoi quadri dirigenziali. Ecco perché l'assemblea sarà convocata nel prossimo mese d'aprile ed ecco perché l'attuale c. d. ha deciso di imporre stasera un categorico «aut-aut» a Felice Riva, il quale o si dimetterà o sarà costretto a rassegnare il suo mandato.

Il Milan, contrariamente a quanto molti sono soliti pensare, si sta dibattendo in una preoccupante situazione di carattere finanziario, soprattutto a causa dell'avvicinarsi di alcune scadenze improrogabili. Riva — a quanto sembra — aveva promesso di provvedere personalmente alla copertura dei 25 milioni di interessi bancari che il Milan deve versare ogni mese; non l'ha mai fatto, sostenendo di non aver mai formulato una simile promessa. Ora, per altri motivi, le scadenze che si avvicinano rischiano di compromettere la solidità finanziaria della società e, di conseguenza, gli attuali consiglieri si sono messi alla caccia di un presidente-finanziatore.

Non si sa se stasera Riva si presenterà o no in sede per la riunione del c. d. Felice Riva è un uomo imprevedibile, capace di qualunque gesto. C'è chi sostiene che si presenterà per difendere il suo operato, deciso a lottare per rimanere alla presidenza del Milan e chi, invece, è pronto a scommettere che non si farà vivo ma invierà una lettera di dimissioni. Staremo a vedere. Ciò che conta è che la maggioranza dei consiglieri ha deciso di costringere Riva a dimettersi e ha altresì deciso di affidare l'incarico di presidente al comm. Carraro che fu già vice-presidente della società e che, unitamente al figlio dott. Franco, si dimise quando Viani fu allontanato.

Però il comm. Carraro a sua volta ha fatto sapere che se da un canto è pronto ad aiutare il Milan, subentrando come garante al posto di Riva, d'altro canto intende essere eletto da un consiglio direttivo che raccolga realmente la fiducia incondizionata dei soci e dei tifosi. Quindi Carraro rimarrebbe nell'ombra, affidando al figlio l'incarico di entrare provvisoriamente nel c. d., in attesa della convocazione dell'assemblea che nominerà il nuovo consiglio.

La situazione è molto più complicata di quanto si possa pensare. Infatti l'avv. Sordillo, attuale reggente del Milan, mentre ha convinto Carraro ad aiutare finanziariamente la società, contemporaneamente ha riaperto il dialogo con alcuni dei cosiddetti consiglieri appartenenti al gruppo di Spadaccini. Può essere che taluni di questi dirigenti — si fa con insistenza il nome del dott. Polverini — accettino di entrare a far parte del nuovo c. d., ma è escluso il ritorno sulla scena del dott. Spadaccini. La coabitazione di Sordillo e di Spadaccini sotto lo stesso tetto è da tutti considerata impossibile e persino dannosa per il Milan.

Inoltre c'è un altro particolare che sulle prime potrebbe avere un aspetto romantico ma che in effetti ha la sua importanza. Dell'attuale consiglio fa parte una netta minoranza di milanesi: i «grandi capi», i dirigenti più in vista, sono tutti meridionali. Non è per fare del campanilismo, ma il Milan, se da una parte gradisce la collaborazione di tutti, da un'altra parte vorrebbe essere guidato da milanesi. Insomma, la situazione questa sera potrebbe anche complicarsi anziché chiarirsi.

Giorgio Bellani

Universitari di sci

Alla Solerio (Torino) il titolo del gigante

SONDRIO, martedì sera.

Carlotta Solerio del Cus Torino ha dominato la prima delle gare dei campionati universitari italiani in corso a Santa Caterina. Ha fatto segnare nella prova di slalom gigante il tempo di 1'32", battendo Maria Rosa Vigliani, altra favorita, che ha accusato un ritardo di 5", e Simona Escher, classificatasi al terzo posto.

Domani "amichevole" a Novara

La Juventus ripresenta Castano e Bercellino I

Il campionato presenta domenica una giornata di riposo per via degli impegni della Nazionale, ma più squadre della massima serie e tra queste la Juventus hanno già varato un programma di incontri che si prospettano sufficientemente impegnativi e che dovrebbero permettere loro di ripresentarsi in campo fra due domeniche al massimo della condizione. Domani la compagine bianconera gioca a Novara e sabato si trasferirà a Lilla, dove domenica sarà impegnata contro una selezione delle squadre francesi del Nord.

Per la gara di domani, Heriberto Herrera pare deciso a convocare tutti gli elementi a sua disposizione, compreso il giovane Maggioni. Mancheranno ovviamente Anzolin, Salvadore e Gori chiamati a vestire la maglia azzurra, ma in compenso saranno in campo per la prima volta dopo i noti incidenti Bercellino I e Castano. Le condizioni dei due giocatori sono infatti notevolmente migliorate.

Parlare di formazione, visto che Heriberto Herrera impiegherà tutti gli elementi a sua disposizione, è inopportuno; basterà ricordare l'elenco di tutti i giocatori che dovrebbero prendere parte all'«amichevole» di domani: Colombo e Fioravanti, Mazzia, Leoncini, Sarti, Castano, Bercellino I, Maggioni, Dell'Omodarme, Del Sol, Da Costa, Bercellino II, Traspedini, Cinesinho e Stacchini, oltre ai giovani Caucci, Menoni, Illiano, Zandoli e Santini.

Stamane allenamento per tutti (ad eccezione di Sarti e di Dell'Omodarme) e domattina partenza in pullman per Novara, dove l'inizio dell'incontro è previsto per le 15,30. Si unirà alla comitiva in veste di spettatore Menichelli, che ha iniziato una serie di esercizi di rieducazione per la gamba e che dovrebbe riprendere appieno la preparazione fra dieci giorni al massimo.

Conferenza-stampa del presidente della Sampdoria

«E' stato fatto il possibile»

Se la squadra dovesse retrocedere si tenterà di tutto per tornare al più presto in A

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

In realtà la conferenza-stampa del presidente della Sampdoria, comm. De Franceschini, era stata convocata ieri sera per un argomento assai diverso da quello che è stato poi trattato.

Era inizialmente una questione piuttosto polemica e parecchio delicata cui doveva far capo il comm. De Franceschini, di carattere assolutamente riservato fra i presidenti delle due società cittadine, riguardante un'eventuale fusione dei due sodalizi, con dichiarazioni d'un presidente smentite dall'altro. Per ovvie ragioni i cronisti presenti non hanno ritenuto di intervenire nella vicenda e il discorso è quindi inevitabilmente caduto sulla situazione attuale della squadra blucerchiata.

Il dr. De Franceschini non ha voluto andare alle origini della crisi — che peraltro risalgono ai tempi in cui egli non era ancora stato chiamato a guidare la società — ma ha affermato che tutto il consiglio direttivo e gli allenatori hanno fatto del loro meglio per disporre d'una squadra capace di disputare un campionato onorevole.

Il presidente ha detto: «Posso assicurare che la conduzione della società e della squadra è stata fatta come meglio non si poteva e certo i tifosi blu-cerchiati avevano diritto a risultati migliori, che però non ci sono stati». E quando a ottobre fu chiaro che la squadra non andava bene, il Consiglio corse ai ripari. Venne assunto un direttore sportivo di riconosciuto valore e furono ingaggiati alcuni giocatori fra i migliori disponibili in quel momento. Il presidente blucerchiato ha affermato inoltre che il Consiglio si assumerà dinanzi all'assemblea dei soci, che sarà convocata al termine del campionato, tutte le responsabilità del proprio operato.

Pur essendo la situazione della Sampdoria molto compromessa, la squadra continuerà a battersi col massimo impegno. Se si dovrà retrocedere, il presidente ha dichiarato fin d'ora che saranno presi, d'accordo coi tecnici, tutti gli accorgimenti necessari perché sia formata una squadra capace di ritornare al più presto in serie A. De Franceschini non ha saputo dire se i tecnici attualmente in carica saranno confermati e naturalmente neppure quali movimenti si avranno nei quadri della squadra. Troppo presto per il momento. Comunque, ha concluso, sulla via intrapresa quest'anno, la Sampdoria punterà ancora una volta sui giovani.

Renzo Bidone

Segue dalla pagina 9

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro e confortato dai Santissimi Sacramenti e dalla Benedizione Papale, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Tione

Ne danno il mesto annuncio la moglie Angela; il figlio Nino con la moglie Anna Maria Carmagnola e i bimbi Elvirella ed Isabella; la figlia Teresa con il marito Nino Casalegno e figlia Elisabetta; la zia Paola; i cognati Giovanni e Giuseppe Bertone e la cognata Giulia; i nipoti Rina, Piero e Maria Luisa Germanino; Gianna e Mariuccia famiglie Casalegno, Carmagnola e l'affezionato Gino Borlengo. Un particolarissimo ringraziamento al dottor Renzo Bertero che con volontà ed affetto lo curava al suo male. I funerali avranno luogo mercoledì 16 corr. alle ore 9 da via Francesco De Sanctis 86, indi la cara Salma verrà tumulata nel Cimitero di Grugliasco. Servizio di autopullman.
— Torino, 14 marzo 1966.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Signor

Giuseppe Tione

Giovanni, Bettina e Beppe Casalegno
Luigi, Franca e Gianni Casalegno
Attilio, Laura e Antonella Casalegno.
— Torino, 14 marzo 1966.

Gli Impiegati e le Maestranze della Ditta «G. Casalegno e Figli» partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Signor

Giuseppe Tione
— Torino, 14 marzo 1966.

Giovanni Elvira e Luciella Carmagnola prendono vivissima parte al dolore che ha colpito la famiglia del genero e cognato Geom. Giovanni per il decesso del papà

Giuseppe Tione
— Torino, 14 marzo 1966.

Le famiglie di Carlo e di Piero Carmagnola partecipano commosse al grande dolore del cognato Geom. Giovanni per la morte del babbo

Giuseppe Tione
— Torino, 14 marzo 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Rocca
Azienda FIAT

Angosciati ne danno doloroso annuncio: la moglie Maddalena, le figlie Maria Cecilia ed Elsa Galliani con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali: mercoledì 16 corr. ore 9 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 13 marzo 1966.

La Cont-Trasporti partecipa sentitamente al lutto dei signori Elsa e Stefano Galliani per la morte del padre e suocero

Marcello Rocca
— Torino, 14 marzo 1966.

Sergio P. Cipriani prende viva parte al dolore dei signori Elsa e Stefano Galliani.

Franco Lucia Roberto Ferraresi partecipano commossi al dolore della signora Elsa e della famiglia Galliani per l'improvvisa morte del padre signor

Marcello Rocca
— Torino, 15 marzo 1966.

La Società Gap - Sieo - La Rondine si associa al dolore della famiglia del sig. Stefano Galliani per la tragica scomparsa del congiunto

Marcello Rocca
— Torino, 15 marzo 1966.

La famiglia Grosso prende viva parte al dolore che ha colpito la Signora Elsa Galliani e famiglia per la perdita del caro papà

Marcello Rocca
— Torino, 14 marzo 1966.

Un tragico destino ha stroncato sulla pista dell'Autodromo di Monza la giovane vita di

Attilio Zuppini

Ne danno l'annuncio la moglie Anna Ferrarini con la piccola Patrizia, la madre Ada Zuppini Carrettoni con la nonna Ida, la sorella Angela col marito Luciano Fontana e le nipotine Chiara e Luciana. I funerali avranno luogo in Milano oggi 15 marzo 1966 alle ore 10,30 partendo da via Garofalo 19.
— Milano, 15 marzo 1966.

Profondamente commossi partecipano al grave lutto gli zii, i cugini ed i parenti tutti.

La S.p.A. Ing. Luciano Fontana & C. partecipa al profondo dolore della famiglia per l'immatura tragica scomparsa di

Attilio Zuppini

Consigliere, Dirigente e valente Collaboratore della Società. Dirigenti, Impiegati e Dipendenti sono vicini alla famiglia in quest'ora tragica.
— Milano, 15 marzo 1966.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Crosetti
Ex Vigile Urbano

Ne danno il triste annuncio la mamma, moglie, figlia, genero, sorella, cognato, nipoti Silvia, Piera, Franco e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 9 partendo da via Castelnuovo Lanza 1, indi tumulazione della salma a Cortandone d'Asti.
— Torino, 14 marzo 1966.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Claudio Crosetti
— Torino, 15 marzo 1966.

Dopo breve malattia, spirava cristianamente

Lucia Bergonzo ved. Rolle

dopo aver consacrato tutta la sua vita alla famiglia. La figlia, il figlio e i famigliari tutti affranti dal dolore e confortati dalla Fede ne danno il dolorosissimo annuncio. I funerali avranno luogo mercoledì 16 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103).
— Torino, 15 marzo 1966.

Rimpiangono la cara ZIA gli affezionati nipoti: Carmen, Roberto, Caracciolo unitamente ai genitori.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., prendono viva parte al dolore del collega avv. Paolo Volponi per la morte del padre, signor

Arturo Volponi
— Ivrea, 14 marzo 1966.

Prendono parte al lutto di Paolo Volponi
Elga e Mariassunta Innocenti
Giuseppe e Lilia Motta
Danilo Giorsetti
Giuliano e Silvana Valle
Umberto Chiapperon
Cornelio Lombardo
Jacques Meunier
Renzo Zorzi
Giorgio Soavi
Ludovico e Elvi Zorzi
Adriano e Natalia Bellotto
Nicola e Germana Tufarelli
Domenico e Rita Semeraro
Giulio e Franca Boerio
Emilio e Elisa Targino
Giancarlo e Maria Pia Limoli
Sergio e Santina Lupo
Angelo Sampieretti
Luciano Beltrame
Franco e Rosalba Bellino
Ermanno Franchetto
Domenico Tarantini
Angelo e Lucia Amasi
Mario e Marisa Minardi
Mario Caglieris
Giacomo Arbore
Pinato Cilento
Francesco Valprede
Tullio Lembo
Antonio Francavilla
Ermanno Boria
Lucio e Edith Aromando
Grazia Giotta
Giancarlo Marcone
Remigio Passa.

Bruno Visentini partecipa sentitamente al dolore dell'avv. Paolo Volponi per la perdita del padre signor

Arturo Volponi
— Ivrea, 14 marzo 1966.

Adriana Cogno Cerruti

vive con immutato affetto nel ricordo dei suoi cari. Santa Messa 16 marzo ore 8 Parrocchia Maria Madre Misericordia.
— Torino, 15 marzo 1966.

Dopo breve malattia è serenamente mancato

Carlo Boeris

Ne danno il triste annuncio: la figlia Luisa con il figlio Giancarlo Carpanelo la moglie Nella e i bimbi Emilio e Laura, il figlio Mauro con la moglie Carla e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15 corr. alle ore 10,30 da via Egidi 6.
— Torino, 13 marzo 1966.

Angiola Paulesso Boeris piange la scomparsa del caro fratello

Carlo Boeris
— Torino, 13 marzo 1966.

Piero e Tina Paulesso con le figlie Luisella e Pierangiola; Renato e Luisa Boeris con Maurizio, piangono e ricordano commossi il loro caro Zio

Carlo Boeris
— Torino, 13 marzo 1966.

Emilio e Giuseppina Celesia e parenti, Vincenzo Cioppa ed il figlio Carlo prendono viva parte all'immenso dolore di Giancarlo e Nella per la perdita del loro adorato Nonno

Carlo Boeris
— Torino, 13 marzo 1966.

Le famiglie Vittone e Massano prendono parte al lutto per la scomparsa del signor

Carlo Boeris
— Torino, 14 marzo 1966.

Collaboratori tutti della Società Carpanelo ed Imballaggi partecipano al dolore dell'Amministratore Rag. Giancarlo Carpanelo per la scomparsa del Nonno

Carlo Boeris
— Torino, 14 marzo 1966.

Affettuosamente vicini all'amico Giancarlo privato del caro Nonno

Carlo Boeris

Andrea Fugigiando
Dante Giannotta e famiglia
Giovanni Gibellino e famiglia
Giovanni Bress e genitori
Maria Luisa Migliori
Club del 31 Sun Om.
— Torino, 14 marzo 1966.

Munita dei Conforti religiosi è serenamente mancata la

CONTESSA

Maria Antonietta Amico di Meane Cosattini

Con profondo dolore lo annunciano: il consorte Giovanni; la figlia Maria Grignola con i figli: Giovanni con la consorte Patrizia Pozzi e figlie, Geppi; il figlio Franz con la consorte Francesca Roccatagliata Ceruti e i figli: Giovanni, Maria Antonietta e Carlo; la sorella Emma con il consorte Alfonso Coardi di Bagnasco; la cognata Laura Vitale Gay Fauzone; i parenti tutti. I funerali saranno luogo mercoledì 16 alle ore 9,15 partendo da via XX Settembre 68. La cara Salma proseguirà per il Cimitero di Savigliano ove sarà provvisoriamente tumulata. Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.
— Torino, 14 marzo 1966.

La cugina Eulalia Salaveroni profondamente colpita si unisce alla famiglia nel dolore per la scomparsa della

CONTESSA

Maria Antonietta Amico di Meane nata Cosattini
— Torino, 14 marzo 1966.

Paola Carlo e Maria Roccatagliata con molto affetto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della

CONTESSA

Maria Antonietta Amico di Meane nata Cosattini
— Torino, 14 marzo 1966.

«Dio non è un Dio di morti, ma di viventi, perché per Lui vivono tutti».
(Luca 20 vers. 38)

La sera del 13 marzo mancava ai suoi cari

Linetta Robert ved. Introna

Ne danno addolorati l'annuncio il figlio Bruno con la moglie Ellen ed i nipotini Robert e Polly ed il figlio Ferruccio con la moglie Irene. Dopo il rito funebre, che si svolgerà oggi alle ore 15,30 nella Villa Robert di Torre Pellice, la salma verrà trasportata a Torino per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torre Pellice, 15 marzo 1966.

Elvira Pacello e famiglia prendono parte al dolore dell'avvocato Ferruccio Introna per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al dolore dell'amico avv. Ferruccio Introna per la scomparsa della Mamma i Colleghi
Vittorio e Vincenzo Sedini Confalonieri
Giovanni Battista Olan
Enrica e Lorenzo Zola
Sergio Bodellino
Augusto Astengo
Enzo Pugliese
Marco Poma.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Succi

Lo piangono affranti la moglie Silvia Lazzis, la figlia Lella col marito Santino Seraud e la adorata Claudia; la mamma Nina, la sorella Giovanna col marito Alfredo Galletti e la figlia Marcella, i suoceri, la cognata Giovanna col marito Clelio Grisolia e le figlie Cristina e Susanna e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 15 marzo alle ore 10,30 partendo da via B. Pescarolo 7.
— Torino, 13 marzo 1966.

Mario e Maria Seraud piangono con la famiglia la perdita del caro

Carlo Succi
— Torino, 13 marzo 1966.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Carlo Succi
— Torino, 15 marzo 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Sappa

Angosciati lo piangono la moglie Giuseppina Gandiglio, la figlia Mariella col fidanzato Ugo Bedogni, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16 dall'Ospedale Maria Vittoria, indi la cara salma proseguirà per Moncalieri. Servizio autobus. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 marzo 1966.

La famiglia Bedogni partecipa al grande dolore per la perdita del caro ORESTE.

E' mancata

Pierina Molino nata Grande

Ne danno doloroso annuncio i figli: Mario, Sergio, Silvana, nuore, genero e nipoti. I funerali oggi ore 16 da corso Massimo d'Azeglio 116. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1966.

Improvvisamente è mancato

Vittorio Baglioni
Pensionato F. S.

Ne danno doloroso annuncio figlio, nuora, moglie, e parenti tutti. I funerali oggi ore 9,15 da via Mazzini 39. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1966.

E' mancata ai suoi cari

Maria Rista ved. Pojro

A funerali avvenuti ne danno annuncio, i figli, figlie, nuore, generi, figlioccio, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La presente serve per ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1966.

La Ditta Fratelli Novarese di Bologna annuncia con profondo dolore l'immatura improvvisa scomparsa del suo amato contitolare

Remo Novarese
— Bologna, 14 marzo 1966.

Maria Antonietta Girardi

Nel primo anniversario le sorelle la ricordano a quanti la ebbero cara. Messa mercoledì 16 corrente ore 8 Chiesa SS. Trinità, via Garibaldi.
— Torino, 15 marzo 1966.

Continua a pagina 17

ULTIME NOTIZIE

Forse domani il lancio della "Gemini 8"

Due perdite di carburante hanno provocato il rinvio

Le riparazioni richiederanno poco tempo - Intanto gli astronauti Scott (che dovrà compiere la "passeggiata spaziale" di oltre due ore) e Armstrong ripassano i piani di volo e fanno esercitazioni

Nostro servizio particolare

CAPO KENNEDY, martedì sera.

Il doppio inconveniente riscontrato ieri — una fuga di carburante nel missile «Atlas» destinato a inserire in orbita l'«Agena», con il quale la «Gemini 8» cercherà il primo aggancio orbitale della storia spaziale, e una fuga di carburante nella stessa cosmonave di Neil Armstrong e David Scott — ha sconvolto il programma. Non si tratta di guasti gravi, ma hanno reso necessario il rinvio del lancio fissato per questa mattina (alle dieci — sedici italiane — per l'«Atlas», alle 11,41 per il «Titan 2» con la «Gemini»). Per quanto i tecnici lavorino febbrilmente alle riparazioni non si è ancora in grado di dire quando sarà possibile effettuare l'impresa. La «Nasa» ha annunciato che si deciderà stamane se sia possibile lanciare l'«Atlas-Agena» domattina (mercoledì) alla stessa ora già fissata per oggi, o se si dovrà aspettare fino a giovedì, o anche di più.

Per riparare la «Gemini 8» si sono prelevate parti della «Gemini 9» che dovrà essere lanciata a maggio. Oggi si farà il collaudo delle riparazioni. Nell'Atlas sono stati sostituiti una valvola e un regolatore.

Mentre i tecnici erano al lavoro i due cosmonauti hanno approfittato del rinvio per «ripassare» il piano di volo e per fare qualche esercitazione concernente la fase della «passeggiata spaziale» che vedrà Scott fuori della cabina per due ore e [illegible] minuti. Neil e David sono molto calmi, hanno accettato con filosofia il contrattempo. Del resto si afferma negli ambienti della Nasa che difficilmente si andrà oltre giovedì, e che se il rinvio sarà portato più in là di domani ciò sarà dovuto solo a una eventuale necessità di verifica supplementare. «Le difficoltà tecniche non sono tali da suscitare preoccupazione», dicono gli esperti.

In sostanza nella «stanza bianca» che circonda la «Gemini 8», in vetta alla torre di servizio del gigantesco «Titan 2», i tecnici provvedono alla sostituzione di parte del complesso sistema di controllo ambientale, che fornisce l'ossigeno per la pressurizzazione e il condizionamento della cabina e delle tute e per la respirazione (le esercitazioni di tecnica della «passeggiata» i cosmonauti le hanno fatte in un modello della «Gemini 8», non nella capsula che veniva riparata). «Si deve lavorare a grande andatura, e allo stesso tempo con cura minuziosa» ha detto un tecnico. «Ma pensiamo di farcela per mercoledì».

La fuga nell'«Atlas» è stata causata da kerosene che è traboccato da un serbatoio in un condotto di pressione. Si sono viste le gocce alla base del missile, si è capito che qualcosa perdeva. Il guasto potrà essere riparato in tempo per poter effettuare il lancio domani.

Gli inconvenienti si sono verificati proprio mentre tutti a Capo Kennedy dicevano che mai un lancio era stato preparato in un clima così euforico: perfettamente a punto i cosmonauti, a posto i missili, confortanti le previsioni meteorologiche. Armstrong, astronauta «borghese» di 35 anni che comanderà la «Gemini 8», e il suo [illegible] compagno, maggiore di aviazione, hanno un compito importante e ambizioso: quello di effettuare due separati rendez-vous con l'Agena e quattro agganci, [illegible] nell'introduzione del [illegible] della «Gemini 8» in una apertura conica dell'altro veicolo.

Dopo la prima operazione di rendez-vous e aggancio, che dovrà aver luogo circa cinque ore e mezza dopo il lancio della cosmonave, i cosmonauti dormiranno per sette ore e mezzo. Poi Scott incomincerà la sua passeggiata spaziale. Dall'esterno pulirà i vetri della cabina, si porterà, grazie a una pistola a getto di tipo perfezionato, fino all'Agena per attivare un apparato di misurazione dei micrometeoriti e applicare una piastra con microrganismi (l'uno e l'altro saranno poi prelevati da un cosmonauta della «Gemini 10» a metà estate, e portati a terra), e proverà il funzionamento di un arnese a batteria destinato ad avvitare e svitare bulloni in condizioni di imponderabilità.

Dopo la passeggiata, il secondo «rendez-vous» e altri tre agganci con l'«Agena», Armstrong e Scott torneranno giù, scendendo nell'Atlantico tra la portaerei «Boxer», le altre unità, aerei ed elicotteri saranno in attesa. Anche questa volta il ricupero sarà seguito per televisione in ripresa diretta, attraverso il satellite «Uccello mattiniero».

Da fonte attendibile si è appreso che la Gemini 8 eseguirà anche esperimenti intesi ad accertare la presenza di armi nucleari su satelliti in orbita. Gli esperimenti sono ritenuti tanto più importanti in quanto i sovietici affermano di essere in grado di colpire qualsiasi punto del mondo con cariche nucleari portate da veicoli spaziali. Ufficialmente si tratta di «determinare la tecnica e la precisione di un metodo di contatto diretto per la misurazione della massa di un oggetto in orbita». Qualora un satellite risultasse oltremodo pesante per le sue dimensioni si potrebbe sospettare la presenza su di esso di un'arma nucleare.

Se il lancio della «Gemini 8» avverrà domani, coinciderà con il quarantesimo anniversario del lancio del primo razzo a combustibile liquido. Fu il 16 marzo 1926, infatti, che il dottor Robert Goddard, un professore di fisica dell'Università del Massachusetts al quale «non piacevano nemmeno gli aeroplani», riuscì a lanciare con successo, da una «rampa» consistente in una struttura angolare di ferro piantata nel terreno (oggi sul posto c'è un campo di golf) un razzo tubolare.

u. p.

UNA LARGA E SICURA MAGGIORANZA

Stasera alla Camera il voto per il governo

Verrà presto ripresentato il progetto di legge sulla scuola materna (sul quale cadde il precedente ministero) - Un convegno delle federazioni del psi per la unificazione

(Segue dalla 1ª pagina)

verno, sottolineì peraltro la necessità di un appello alla Francia perché riveda le sue posizioni. Questo appello potrebbe essere contenuto nel documento comune che i quattordici governi membri del Consiglio della Nato stanno preparando. Ma non è esclusa un'iniziativa particolare dell'Italia. In ogni caso vi sarà una risposta particolare (del Capo dello Stato) al messaggio che De Gaulle ha voluto inviare a Saragat per illustrare le posizioni francesi.

Concludendo su questo punto, Moro richiamerà senza dubbio l'attenzione del Parlamento sulla funzione di difesa della pace e della sicurezza che l'Alleanza atlantica continua ad esercitare diciassette anni dopo la sua nascita. Proprio per questo motivo occorre difendere il Patto Atlantico, evitare di indebolirlo; perché difendere il Patto Atlantico significa, anche oggi contribuire a preservare la pace.

Dopo la votazione sulla fiducia alla Camera, la situazione politica tornerà, per così dire, alla normalità. Sarà chiuso definitivamente il periodo delle lotte, delle polemiche, dei giorni di preoccupazione e talvolta di ansia sporchi con la caduta del precedente governo. Il Parlamento affronterà l'esame del materiale legislativo accumulatosi durante la parentesi provocata dalla crisi. Tra l'altro si occuperà subito del bilancio dello Stato. Il governo si metterà al lavoro per elaborare e approvare i molti provvedimenti che ha promesso al Paese quando si è presentato di fronte al Parlamento. Carattere di priorità avranno le misure connesse alla politica di programmazione economica, le leggi regionali, la riforma urbanistica, la riforma della scuola.

A proposito della scuola, il governo ripresenterà alla Camera il disegno di legge su cui (per l'azione dei franchi tiratori) cadde il secondo gabinetto Moro. Si tratta del provvedimento sulla scuola materna statale. Si calcola che il voto negativo della Camera, avvenuto, ripetiamo, per effetto del colpo di mano dei franchi tiratori, provocherà un ritardo di un anno nell'entrata in vigore della legge. Il governo vuole assolutamente evitare altri ritardi (che colpirebbero soprattutto le classi più disagiate). E per questo la legge sulla scuola materna verrà ripresentata al più presto davanti alla Camera.

Finita la battaglia parlamentare, i problemi dei partiti saranno alla ribalta anche con più evidenza delle settimane scorse. Il maggiore, tra questi problemi, resta quello dell'unificazione socialista. Se ne occuperà venerdì la direzione del psi, soprattutto in relazione alle proposte socialdemocratiche. La riunione della direzione del psi sarà preceduta, dopodomani, da un incontro fra i segretari delle federazioni della 24 province in cui si voterà a giugno per le amministrative. L'incontro si svolgerà a Roma, su iniziativa dell'on. Matteo Matteotti, responsabile della sezione enti locali del psi. Si attribuisce all'on. Matteotti l'intenzione di sondare i segretari delle 24 federazioni sull'opportunità di presentare liste comuni coi psdi in occasione delle elezioni di giugno.

Domani o dopodomani, comunque prima della riunione della direzione del psi, si avrà anche un incontro tra De Martino, segretario del partito socialista e Tanassi, segretario dei socialdemocratici. I due leaders faranno il punto sulle trattative per l'unificazione.

Mario Pinzauti

Dimostrazioni di protesta si sono svolte in Danimarca contro l'arrivo di soldati tedeschi per le manovre della Nato. A Copenaghen i poliziotti sono intervenuti energicamente per allontanare i giovani che avevano bloccato le strade di transito dei veicoli militari germanici (Telefoto a «Stampa Sera»)

Tafferugli con feriti e arresti presso il confine

Vivaci manifestazioni di studenti contro le truppe tedesche in Danimarca

Genieri germanici sono entrati ieri nel paese scandinavo per partecipare a manovre della Nato - I giovani, sebbene il gelo fosse intenso e nevicasse, si sono seduti in mezzo alla strada per impedire alle autocolonne di procedere - Violente cariche della polizia

Dal nostro corrispondente

Stoccolma, martedì sera.

Gruppi di studenti provenienti da ogni parte della Danimarca hanno ieri inscenato nei pressi del confine con la Germania clamorose manifestazioni di protesta contro le colonne di soldati tedeschi che stavano entrando nel Paese per partecipare alle manovre della Nato che avranno inizio domani nella Danimarca settentrionale. La polizia ha dovuto intervenire più volte usando i manganelli: nei tafferugli che ne sono seguiti diversi dimostranti hanno riportato contusioni e sono stati operati numerosi arresti.

Le truppe tedesche entrate ieri in Danimarca appartengono a reparti del Genio; da domani, insieme a soldati di altri Paesi della Nato, saranno impegnati in una serie di manovre denominate Black Collar, che si terranno nella regione dello Jutland, tra il Kattegat e il Mare del Nord.

Al fine di evitare proteste e manifestazioni era stato stabilito che i soldati tedeschi sarebbero entrati in Danimarca da un posto di confine di secondaria importanza: si sperava così che l'ingresso delle truppe passasse inosservato, e ieri mattina la polizia era convinta che non vi sarebbero stati incidenti, anche perché nevicava senza interruzione ed il freddo intenso sconsigliava ogni dimostrazione.

Improvvisamente, però, sono giunti sul posto, a bordo di automezzi, gruppi di studenti provenienti da ogni parte della Danimarca: prima che gli agenti del posto di frontiera potessero intervenire, gli studenti si sono seduti sulla sede stradale, ostruendo il traffico. Reparti di polizia di Copenaghen che dalla sera precedente erano stati trasferiti nel piccolo villaggio di confine di Krusa, sono immediatamente intervenuti, ingiungendo ai dimostranti di sgomberare la strada; avutone un rifiuto, hanno iniziato le cariche, servendosi [illegible] gli sfollagente.

Mentre si verificavano i tafferugli, sono arrivate le truppe tedesche: gli studenti si sono allora seduti sui radiatori degli autocarri e l'intera colonna è stata costretta a fermarsi. La polizia ha dovuto allontanare i dimostranti ad uno ad uno e, alla fine, gli automezzi hanno potuto proseguire: dopo pochi chilometri, però, hanno trovato la strada nuovamente ostruita da gruppi di studenti che, incuranti del freddo e della neve, erano seduti per terra e cantavano l'inno nazionale danese. E' stato necessario richiedere ancora una volta l'intervento della polizia, e, dopo una nuova serie di tafferugli, la colonna è ripartita per la destinazione prevista.

Gli studenti che hanno partecipato alle manifestazioni di protesta fanno parte di una associazione denominata «Comitato nazionale contro la collaborazione militare tra la Germania e la Danimarca». E' questa la seconda volta che il Comitato organizza manifestazioni del genere. In precedenza, oltre un anno fa, gli studenti avevano ritardato di parecchie ore l'ingresso in Danimarca di una colonna di soldati tedeschi che dovevano partecipare a manovre della Nato: si trattava allora della prima volta da dopo la guerra che truppe tedesche mettevano piede in Danimarca.

Per evitare contatti con la popolazione, i soldati tedeschi che partecipano alla manovra Black Collar, si accamperanno nei pressi dei villaggi e non verranno alloggiati negli edifici scolastici, come è invece previsto per tutte le altre truppe che prenderanno parte alle operazioni.

w. r.

Volo inaugurale per il colosso del cielo

Il più grande aviogetto commerciale del mondo, il «Douglas DC-8 super 61», lascia l'aeroporto di Long Beach, in California, per il volo inaugurale. Undici metri più lungo del «DC-8» trasporta 251 persone

Rapida inchiesta della magistratura

Riceveva amiche con i loro «fidanzati»

Rinviata a giudizio la titolare di una casa di appuntamenti a Fossano - La sorpresa effettuata dai carabinieri nel dicembre scorso

Fossano, martedì sera.

Si è conclusa a tempo di primato l'inchiesta giudiziaria a carico della cinquantenne Maddalena Frumento, qui residente in via Sarmatoria, accusata di aver violato la legge Merlin. I carabinieri, dopo diverse vane irruzioni, erano finalmente riusciti, il 17 dicembre scorso, a sorprendere alcune coppie nell'abitazione della Frumento in atteggiamento che non poteva lasciar luogo a dubbi, e l'avevano pertanto denunciata.

Il 18 gennaio la Frumento era arrestata e in questi giorni è stata rinviata a giudizio con l'imputazione di aver favorito per lungo tempo la prostituzione di quattro donne, alcune delle quali conviventi: il processo è già stato fissato per il 12 aprile prossimo.

Anche se a Fossano erano in molti a saperlo, la scoperta di una casa di appuntamenti clandestina aveva provocato in città scalpore e una ridda di commenti sulle persone che la frequentavano. I clienti erano, però, per la maggior parte militari del locale presidio mentre le donne erano in gran parte già conosciute per la loro vita viziosa. Lo scandalo, ora che l'inchiesta della magistratura è conclusa, appare perciò molto meno grave di quanto a suo tempo le voci pettegole avevano sostenuto.

L'andirivieni nell'alloggio della Frumento non era sfuggito nemmeno ai carabinieri, i quali, nei sopralluoghi, s'imbattevano però quasi sempre in gruppi di militari, senza scoprire alcuna donna, salvo la padrona di casa. Dal canto loro, i soldati sostenevano che erano là per aver portato della biancheria da lavare.

Finalmente, il 17 dicembre '65, un'ennesima irruzione delle forze dell'ordine consentiva di rintracciare giovani e ragazze in atteggiamenti tali che la scusa del bucato non era più sostenibile. Infatti, le cinque «clienti» fisse della Frumento non negano di aver concesso i loro favori approfittando della compiacente ospitalità della Frumento, alla quale hanno però precisato che non consegnavano alcun compenso. E' così caduta l'accusa più grave di sfruttamento della prostituzione nei riguardi della padrona di casa, rimanendo quella di aver favorito il malcostume.

Eletto il presidente della Provincia di Vercelli

Vercelli, martedì sera.

(v. n.) A più di cento giorni dalle elezioni la provincia di Vercelli ha ora il presidente, ma non ancora la Giunta che sarà di centro-sinistra. Il presidente è il comm. Luigi Perini, democristiano, di Biella.

Un principio d'incendio nella sede della dc romana

Roma, martedì sera.

Un principio di incendio si è sviluppato in un vano sotterraneo dello stabile di piazza del Gesù 46, dove hanno sede alcuni uffici della democrazia cristiana. Si è trattato della fuoriuscita di combustibile da un bruciatore per riscaldamento che si è infiammato per cause non ancora accertate. Il fuoco è stato domato da una squadra di vigili del fuoco accorsa subito sul posto. I danni sono stati molto modesti.

L'estrazione del Lotto anticipata a venerdì

ROMA, martedì sera.

Si comunica che poiché sabato prossimo ricorre la festività di San Giuseppe, l'estrazione del Lotto sarà anticipata a venerdì.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 15

E' mancato all'affetto dei Suoi cari il

Rag. Pietro Riva
S. C. UFF. Banca d'ITALIA

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Alvea Pellegrini, la figlia Luciana col marito Dott. Federico Tagliapietra e il piccolo Riccardo, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Romano Vinai per le premurose assistenze. I funerali avranno luogo mercoledì 16 alle ore 14,30 partendo da via Pastrengo 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1966.

Giovanni Bleu e famiglia partecipano vivamente al grande dolore.

Dopo molte sofferenze è mancata l'anima buona di

Caterina Picca Carin in Buffo

Sorretti dalla fede l'annunciano il marito Vincenzo, la figlia Mariapaola, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Corio mercoledì 16 corr. alle ore 10,30. Servizio [illegible] con partenza ore 8,45 da via XX Settembre 60. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1966.

Gualtiero e Paola Ferrero ricordano con affettuoso rimpianto l'amico

Avv. Ferdinando Martelli
— Torino, 14 marzo 1966.

Partecipano al dolore della Famiglia per la perdita del Signor

Carlo Rocca

l'Impresa Caraggio Luigi e Luciano
Ing. Enrico Provenzale
Ditta Candelotti Giacomo
Ditta Gurlino Mario
Ditta Macocco Antonio
Ditta Villanetto Luigi
Famiglia Vigliano.
— Torino, 14 marzo 1966.

Felice e Laura Squassino partecipano con profondo dolore al lutto della Famiglia Rocca per la perdita unico CARLO.

La Canottieri «Armida» partecipa l'improvvisa perdita del socio

Carlo Rocca

Soci ed amici tutti prendono viva parte al dolore che ha colpito la Famiglia.
— Torino, 15 marzo 1966.

E' mancato

Ugo Sartorio

Lo annuncia la moglie Paola Minuto, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì ore 14,30 partendo da via Vincenzo Lancia 70. Si dispensa dalle visite. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Martino Busso

L'annunciano: Moglie, figli, fratello, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 16,15 dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1966.

Cristianamente chiudeva la Sua vita dedicata alla famiglia e alla cura dell'infanzia il giorno 11 marzo il

Dott. Lorenzo Bosco

Angosciati ne danno il triste annunzio a funerali avvenuti la moglie Jolanda Bondonio, i figli Pier Luigi con la moglie Maria Gorziari, Giorgio; i fratelli Giacomo, Eugenio, Urbano e famiglie, la suocera Emilia Bondonio, il cognato Giorgio Marzary e famiglia e i parenti tutti. La Messa di trigesima avrà luogo giovedì 21 aprile, ore 18,30, chiesa di San Filippo.
— Torino, 15 marzo 1966.

Antonio e Vera Sterzini, Paolo e Adriana d'Incisa di Camerana partecipano al lutto di Pier Luigi e famiglia.

Teresa, Vitaliano, Giuliana partecipano commossi al dolore di Giacomo e famiglia.

Addolorati partecipano al lutto di Jolanda Pierluigi e Giorgio i cugini Goria, Rossi, Rossotti e Scaiola.

Si uniscono al dolore della famiglia: Maria Alberto Servetto, Rita Renata Servetto, Elvy Carlo Servetto.

La SpA Bosco & C. annuncia con dolore la scomparsa del Suo Socio fondatore

CAV. UFF. DOTT.
Lorenzo Bosco
— Torino, 15 marzo 1966.

Il Collegio Sindacale si associa al lutto.

Gina e Mario Indemini partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito i fratelli Bosco per la perdita del

Dott. Lorenzo Bosco
— Torino, 15 marzo 1966.

Le Officine Chirurgiche Italiane Janelli partecipano al lutto del Dott. Pier Luigi Bosco per la perdita del PADRE.

Anna e Daniele Derossi partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Bruno i fraterni amici
Giovanni e Costanza Boulino
Vincenzo e Rosetta Callanea
Eloisa Manacorda
Giovanni e Maria Peyrone
Luciana Sabassano e mamma
Edmondo e Adriana Sobrero.

La Ucid Piemonte partecipa al dolore dei soci dr. Giacomo e Ing. Urbano Bosco per la scomparsa del fratello

Dott. Lorenzo Bosco
— Torino, 15 marzo 1966.

Partecipano all'immenso dolore di Jolanda e famiglia gli amici
Pina Wanda Luigi Moretti
Cielia Aldo Dani
Emma Nello Giardina
Mina Giglio Ferrando.

I vecchi amici della Clinica Pediatrica di Torino, prof. Fernando Sorserafili, prof. Ernesto Egidi, prof. Amos Fox, prof. Emilio Lattes, prof. Alfredo Lucca, prof. Vittorio Madon, dott. Mario Pochino, prof. Siro Sogagni, partecipano commossi al dolore per la scomparsa del

Dott. Lorenzo Bosco
— Torino, 14 marzo 1966.

Ernesto e Livia Egidi si associano al dolore per la perdita dell'amico

Lorenzo Bosco
— Torino, 14 marzo 1966.

Il Commissario Provinciale, il Direttore Sanitario ed il Personale tutto della Federazione Provinciale O.N.M.I. di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Dott. Lorenzo Bosco

da lunghi anni valente Medico consultoriale.
— Torino, 14 marzo 1966.

Il Lions Club Torino partecipa al lutto del proprio Consocio Ing. Urbano Bosco per la scomparsa del fratello

Dott. Renzo Bosco
— Torino, 15 marzo 1966.

Si associano al dolore Milou e Alfredo Massano.

Sono affettuosamente vicini agli amici Bosco le famiglie Chiesa, Verenese, Bardelli.

Giuseppe e Carla Milli partecipano al lutto di Jolanda per la perdita del marito

Dott. Lorenzo Bosco
— Torino, 14 marzo 1966.

Il Comune di Bagnolo Piemonte partecipa il decesso del suo cittadino onorario

CANONICO
Don Giuliano Poetto

per 37 anni parroco e vicario foraneo di Bagnolo Piemonte decorato di due medaglie d'argento al valor militare. I funerali avranno luogo mercoledì 16 marzo 1966 ore 16.
— Bagnolo Piemonte, 14 marzo '66.

L'Amministrazione e le Reverende Suore dell'Asilo Infantile di Bagnolo Piemonte partecipano al dolore per la scomparsa del Canonico

Don Giuliano Poetto

per tanti anni apprezzato Presidente.
— Bagnolo Piemonte, 14 marzo '66.

L'Amministrazione, il Corpo Sanitario, le Reverende Suore e il Personale tutto dell'Ospedale Civile di Bagnolo Piemonte si associano al dolore per la scomparsa del Canonico

Don Giuliano Poetto

ricordandone l'opera valente quale amministratore.
— Bagnolo Piemonte, 14 marzo '66.

Munita dei Conforti Religiosi è serenamente spirata l'anima eletta di

Suor Aloysia Volta
Suora di Carità

Ne danno il triste annuncio: la sorella Angiolina; i fratelli Giovanni e Stefano con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 8,30 dall'Ospedale Mauriziano; indi la salma proseguirà per Moncalvo ove alle ore 11 avranno luogo le esequie.
— Torino, 15 marzo 1966.

E' cristianamente mancato il

PROF. COMM.
Aurelio Alunno
già Preside del Liceo Cavour

Lo annunciano i figli Bruna col marito ing. Tyndaro Martello e Paolo, Franco colla moglie Elena e Giuseppe, Mary col marito cap. Gianfranco Gasperini e Francesca e Jacopo. Funerali mercoledì 16 ore 10 a Trofarello Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 14 marzo 1966.

Oggi è ritornata in Cielo l'anima buona di

Irma Chione nata Perosino

Rassegnati alla volontà del Signore ne danno il doloroso annunzio: il marito Giovanni; la figlia Graziella con il marito Mario Peracchio e figlie Maria Grazia e Gabriella; il figlio Oscar con la moglie Irma Monsellardi e figli Giovanni e Roberto; il fratello Gustavo e famiglia; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15 corrente alle ore 9 da corso Valdocco 11. La cara salma sarà trasportata a Castellamonte per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 13 marzo 1966.

Collaboratori e Impiegati dello Studio del Notaio Dott. Oscar Chione partecipano vivamente al dolore della famiglia per la morte della mamma Signora

Irma Chione Perosino
— Torino, 13 marzo 1966.

Virginia, Francesco, Cristoforo Peracchio e famigliari sono affettuosamente vicini a Graziella, a Mario e alla famiglia Chione per la morte della cara Signora

Irma Chione Perosino
— Torino, 13 marzo 1966.

Rosa Monsellardi Prin con i figli: Maria col marito Giuseppe Aimone Prina, Gabriella con il marito Carlo Coria, Marisa, partecipano commossi al dolore di Mimmo e Oscar e della famiglia Chione per la scomparsa della cara MAMMA.
— Biella, 13 marzo 1966.

I Titolari, Collaboratori e Dipendenti tutti del Lanificio Carlo Monsellardi s.a.s. prendono parte al dolore del Notaio Dott. Oscar Chione e Signora per la perdita della cara MAMMA.
— Biella, 13 marzo 1966.

I Notai Pietro e Placido Astore partecipano commossi al dolore dei colleghi Giovanni e Oscar Chione per la morte della cara Signora

Irma Chione Perosino
— Torino, 13 marzo 1966.

La nipote Fernanda Perosino Cerutti partecipa al dolore.

Clara Cassa sentitamente partecipa al dolore che ha colpito l'amico Oscar per la perdita della mamma signora

Irma Chione
— Torino, 13 marzo 1966.

Le famiglie Bossino e Cesare prendono viva parte al lutto della famiglia Notai Giovanni e Oscar Chione.

I coniugi Prof. Giuseppe Majo prendono viva parte dolore famiglia Chione.

Angelina Fini Peretti affettuosamente partecipano nuovo dolore degli amici Peracchio.

Il Condominio di corso Vinzaglio n. 13 si unisce al cordoglio della famiglia per la perdita della Signora

Irma Chione
— Torino, 14 marzo 1966.

Anna e Piero Estrangeros partecipano addolorati alla perdita della cara Signora

Irma Chione nata Perosino
— Torino, 15 marzo 1966.

Paolo, Beatrice, Igino e Teodorico Grisi partecipano al dolore dei Famigliari per la scomparsa della Signora

Irma Chione
— Torino, 14 marzo 1966.

Teresio Zucchetti e Giuseppe Edera e famiglie partecipano con animo fraterno al dolore dell'amico avv. Giovanni per la dipartita dell'adorata moglie

Irma Chione Perosino
— Torino, 15 marzo 1966.

Carlo Pasteris partecipa affettuosamente al dolore di Oscar per la perdita della Madre

Irma Perosino in Chione
— Torino, 14 marzo 1966.

Eligio e Federico Bettino prendono viva parte al dolore della famiglia Chione.

Le famiglie Abbona, Amedeo e Vitali prendono viva parte al lutto che ha colpito il sig. notaio Giovanni Chione.

Francesco Franzoni, Diego Daverio, Marcello Gennaro e Paolo Mozzeglio partecipano con affettuosa solidarietà al grave lutto che ha colpito gli amici carissimi dr. Giovanni e dr. Oscar Chione.

Teresa Milesio Villone e figli partecipano con vivo rimpianto al dolore della Famiglia per la scomparsa della Signora

Irma Chione
— Torino, 14 marzo 1966.

Angelo e Matilde Gramaro partecipano affettuosamente al dolore dell'amico notaio Giovanni Chione per la scomparsa della Consorte Signora IRMA.

Partecipano al lutto gli amici Giuseppe, Teresina, Paolo, Eliana Peretti, Vittorio, Anna Maria Tonsca di Castellazzo.

Piera, Michele e Maria Franca Ferrero, partecipano vivamente al dolore del Notaio Dr. Giovanni Chione e famiglia per la scomparsa della Signora

Irma Chione Perosino
— Torino, 14 marzo 1966.

Cristianamente è mancato

Attilio Nicco
Impiegato FIAT

Affranti lo annunciano: mamma, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 8,15 Ospedale Molinette, funerali ore 13,30 in Gaby (Aosta). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1966.

I cugini Reggi-Bech-Parcaz partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro

Attilio Nicco
— Torino, 14 marzo 1966.

Cristianamente come visse si è spento nel bacio del Signore in età di anni 69

Luigi Manacorda (Lotu)
Pensionato F. S.

Addolorati ne danno l'annuncio i figli: Enrichetta con il marito Vincenzo Malocco ed il figlio Giuseppe, Elma, Remo con la moglie Maria Scarpa e la figlia Erminia, Giuseppe, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 1° corrente alle ore 14,30 partendo da via Gutiuarl 35; indi la cara Salma proseguirà per il Cimitero di Sanico dove verrà tumulata nella Tomba di famiglia. La presente serve da partecipazione e da ringraziamento.
— Asti, 15 marzo 1966.

Dopo breve malattia è spirato con i conforti della fede il

Rag. Aldo Bossi
Pensionato Municipale
Maggiore Complemento Alpini
Ferito Guerra 915-18

Ne danno il dolorosissimo annuncio la sorella, i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un sentitissimo ringraziamento alle Suore della Sabienza, ai Dottori, Infermieri che tanto amorevolmente l'hanno curato ed assistito. I funerali martedì 15 marzo alle ore 16 da via Ormea 74. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, via Madama Cristina 37, 14 marzo 1966.

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del Collega

Avv. Ferdinando Martelli
— Torino, 13 marzo 1966.

15-3-1962 — 15-3-1966

Giovanna Silvestri n. Borello

Con immutato rimpianto il marito Ottaviano la ricorda a Parenti e Amici.
— Torino, 15 marzo 1966.

1965 — 1966

Giuseppina Tribolo ved. Corradini

I suoi cari la ricordano con immutato affetto. S. Messa anniversario Parrocchia S. Alfonso il 22 corr. ore 9,30.
— Torino, 15 marzo 1966.